(34122) Via S. Pellico 8
...755955 (centralino a ricerca automatica)
...bblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Giovedì, 1 luglio 1976
Anno 95 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 9057 nuova serie Fondazione 1881

...RZI d'Italia 7, tel. 755255 - 755955 - Prezzi mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 650 (festivi posiz. e data prestabilita 780) - Necrologie L. 500/1000 a parola (partecipaz. 700/1400 a parola) - Finanziarie e legali L. 1100 - Redazionale e cronaca L. 750 (festivi 900) - Avvisi economici: prezzi sulle rubriche (domenica 20% in più); IVA 12% ...rma il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - Estero: annuo L. 63.500, sem. L. 32.750, trim. L. 16.900 (col Piccolo del lunedì: 73.500, 38.000, 19.550) - Copie arretrate L. 300

...PIA OFFERTA AI SOCIALISTI PER «UNA COALIZIONE OMOGENEA»

...Z» SOLLECITA DAL PCI ...TRIBUTI COSTRUTTIVI»

...ò che il programma del nuovo governo dovrebbe essere non «confrontato» ...«o» con i comunisti - Contraddizioni con i discorsi elettorali di Moro ...spa cedere poltrone ministeriali e parlamentari già appannaggio dei d.c.

DALLA ...ROMANA
...oma, 30

...er la... del nuovo ...erno e «rivolge- ...una politica di ... di... per una ...izio...ca e omo- ...» duda le al- ...for... minori e ...tenga possibili- ...il a...uttivi dell' ...osizi...ista, senza ...ciò ...one di ruo- ...a m...e opposizio- ...Non ...on il rispet- ...della ...e dei ruoli ...con... governo il ...ritto ...rivendicare la ...esiden...dei due rami ...el Par... la presiden- ...a di al...missioni legislative, avverte l'esigenza e di realizzare un gove...coinvolga non soltanto politiche capaci di una omogenea coalizion...che quelle sociali e ... ampiamente presenti ...vo Parlamento e cioè uno di tipo nuovo, con nuovi, con la presenza...ici che realizzi un prog... economico urgente, al il PCI, pur dall' opposizi...ò dare «un contributo ...entè utile e costruttivo in questi brani l succo...'ampia relazione svolta d...cagnini alla direzione de...istiana, una relazione ch...conferma puntua... e delle ... voci e anticipazioni cir...e in questi giorni ... ch... le era solo n...lla ... ...ura del...porto» che Z... ...mini ha ...lecitato d... ...nisti e ...«offerta» ... socialisti ... Zaccagni, ...pettato ... ...sito ...

... sollecitavano, ma ... ha fatto capire ... estremamente rin... ...la sua composizione, ...avere un programma «confrontato», ma più ...esplicitamente «con... con i comunisti, in ...oglimento di quella ... di pregiudiziali» a ...ne è stata posta dal ...condizione essenzia... ...sua partecipazione a ...utivi. ... «mancanza di pre... ...rientra la dis...gliere le ...DC ad acc... per il ries... ...muniste ...amere, oggi ... due ...avocate per il ... che la DC non ... tre scelte per ... governo con un ... bilità e di cre... ...la realtà parla... ...a dal voto del ... anche vero che ... democristiano ...in dubbio nel ... la linea ...toralmen... «confronto» ... «co... ... della campagna ...dallo stesso Zacca... ...da Moro il quale, in ...elettorale, aveva in... ...mente sposato la li... ...fani e di altri espo... ...mocristiani, rivendi... ...punto alla DC il ruo... ...o partito in grado di ...ori i comunisti dalla ...e aveva escluso ...intesa con il PCI. ...intese sono già all' ...per il riassetto del ...o e riesce difficile ve... ...i comunisti possano ...almente all'opposi... ...aver dato il loro ... il loro vero e ...senso sul program... ...ermo. A meno che non s...nda, o non si faccia finta di ...endere per opposizione ...tensione con cui il PCI ...vita di assumere apertamente... Parlamento posizioni di poggio a provvedimenti ...concordati preventivamente.

Sta di fat... che la direzione, in serata, ha approvato un ...ve documento che ratifica all' unanimità ... relazione del segretario, e ... di fatto che Zaccagnini ha ...ntrato il suo intervento s... problema dei rapporti con comunisti, insistendo soprattutto sulle parole «opposizione costruttiva», individuando ... convergenze sul programm...che era stato già possibile rientrare nella scorsa legislatu..., sottolineando la necessità dei «utili apporti» al programma...enza che ciò crei confusione ... ruoli. Altrettanto esplicito Zaccagnini è stato nel sostene... che il discorso per il governo deve essere diverso per quanto riguarda le istituzioni cioè il Parlamen-to, lasciando chiaramente capire la disponibilità della DC ad una intesa con gli altri partiti, in particolare con il PCI, per la presidenza di una delle Camere e di alcune commissioni parlamentari.

Altrettanto inequivocabile il segretario democristiano è stato a proposito dell'offerta di «asse preferenziale» ai socialisti. Anche se non ha usato questa formula, ha parlato di «coalizione democratica e omogenea», realizzata con «una proposta politica di pari dignità al PSI». La DC, cioè, non intende mantenere un ruolo egemone nella coalizione e ciò significa che è disposta a cedere anche alcuni dicasteri che sono stati sempre suo terreno esclusivo.

Non altrettanto generoso, proprio per fare capire che la sua proposta non è in alcun modo equiparabile ad un rilancio del centrosinistra, Zaccagnini è stato nei confronti dei socialdemocratici e dei liberali, anche se ha speso qualche parola per sottolineare «l'importanza dello spazio politico delle forze intermedie» e per esprimere il rammarico della DC per la compressione elettorale di questo spazio, la cui responsabilità non è imputabile al partito di maggioranza relativa. «Non era nelle intenzioni della DC restringere o contenere questo spazio».

«Nei tempi lunghi è pensabile porsi il problema del recupero alla DC dei voti che sono alla sua sinistra, perché le elezioni del 20 giugno hanno dimostrato l'esistenza di qualche sintomo positivo». Evidentemente, per Zaccagnini e non solo per lui, questa strategia può essere sviluppata con una certa corresponsabilizzazione del PCI, facendo vedere all' elettorato comunista che anche il PCI accetta accordi sottobanco e spende i suoi consensi in un'azione di appoggio esterno, che non è quella di diretta presenza nell'area del potere voluta dal suo elettorato.

Bisognerà, ovviamente, vedere cosa ne pensa in merito il partito comunista e la risposta potrà venire dal comitato centrale in programma da venerdì prossimo. Quanto alla DC, il vertice dà per scontata l'adesione della base alla sua linea, come dimostra non solo l'approvazione unanime della relazione, ma anche il rinvio del consiglio nazionale del partito che era previsto per sabato prossimo.

La riunione del «parlamentino» democristiano si terrà dopo l'apertura delle Camere e, probabilmente, nel corso o subito dopo il confronto tra i partiti per la soluzione del problema del governo, confronto che Zac-

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

UN CLAMOROSO CONTRORDINE DEL MINISTERO

Maturità-scandalo Oggi «salta» l'italiano

«Fuga di notizie» sui temi della prova scritta e sul compito di matematica nelle magistrali

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 30

«Clima di guerra» al ministero della pubblica istruzione, smarrimento e incredulità in 330 mila studenti italiani e nelle loro famiglie: a poche ore dall'avvio degli esami di maturità, il ministero — a causa di un «deplorevole incidente» — ha dovuto modificare il previsto calendario delle prove scritte, rinviando al 5 luglio il tema di italiano (previsto domattina).

...questo clamoroso contrordine, assolutamente senza ...nti nella scuola italiana, ...ché c'è stata una «fuga di notizie», tale da far conoscere in anticipo i temi relativi, appunto, alla prova di italiano scritto per tutti i tipi di scuola e, inoltre, il tema di matematica che doveva essere sottoposto agli studenti delle magistrali. Il «deplorevole incidente» di cui parla il ministero è avvenuto in un istituto secondario superiore, e vedremo tra poco come. Intanto, ecco qui di seguito le nuove norme stabilite d'urgenza dal ministero, dopo affannose consultazioni tra il ministro Malfatti stesso e il presidente del Consiglio Moro:

domani, giovedì: non si terrà alcuna prova;

venerdì 2 luglio: verrà regolarmente sostenuta la prova scritta prevista nel precedente calendario. Essa, per quanto riguarda gli istituti magistrali, verterà sul nuovo tema di matematica, prescelto dal ministro della PI, che sarà fatto pervenire tempestivamente alle commissioni di esame interessate;

la prova di italiano sui nuovi temi prescelti dal ministro verrà sostenuta lunedì 5 luglio;

resta confermata per venerdì 2 luglio la prova scritta e scrittografica per gli istituti di istruzione artistica; la continuazione di detta prova è rinviata a martedì 6 e mercoledì 7 luglio.

A quanto si è potuto appurare attraverso indiscrezioni, il grosso pasticcio si è verificato a Vigevano, dove uno sconosciuto (forse uno studente) avrebbe chiamato per telefono una scuola, spacciandosi per il provveditore agli studi.

Egli avrebbe chiesto di parlare con uno dei membri della commissione, al quale avrebbe fatto presente che nei titoli dei temi contenuti nelle buste consegnate lunedì scorso alle commissioni c'era un errore.

Il commissario è caduto nella trappola e, dopo qualche riluttanza, forse convinto dal suo interlocutore, ha letto i temi: la missione del falso provveditore era compiuta. Immediatamente la voce si è sparsa, e si sono conosciuti i titoli di tre dei temi: uno ricavato da una frase di Antonio Gramsci («Il rifiuto del passato avviene quando non si riesce a differenziarlo»), uno economico («Lo sviluppo dell'economia italiana dall'800 al XX secolo») e uno di letteratura

R. R.

Continua in 2.a pagina

...nfindustria: Guido Carli alla presidenza



Roma, 30

...po di scena alla Confin...ia: su proposta di Gianni Agnelli l'ex governatore della Banca d'Italia Guido Carli è stato designato dalla giunta a succedere allo stesso Agnelli nella presidenza della confederazione. A favore hanno votato 76 membri su 85 (5 soli i contrari). La designazione dovrà ora venire ratificata dall'assemblea, che si riunirà il 22 luglio. In seconda pagina una dettagliata cronaca della riunione giuntale.

A BERLINO EST UN DISCORSO CHE IN ALTRI TEMPI SAREBBE COSTATO LA «SCOMUNICA» SOVIETICA

Tesi vincente al vertice rosso il comunismo secondo Berlinguer

Esaltato dal segretario del PCI il nuovo «modello» di indipendenza e autonomia dall'URSS - Il leader italiano è stato l'unico a ricordare l'intervento russo a Praga - Nessun «tradimento» della Nato - Un monito di Tito

Berlino Est, 30

Il diritto all'«indipendenza sovrana» di ciascun partito comunista e alla «libera scelta» della via al socialismo è stato consacrato nel documento finale approvato oggi al termine del «vertice» dei PC europei, svoltosi a Berlino Est. Il tenore di questa nuova «carta del comunismo» è risultato in perfetta sintonia con i temi lungamente dibattuti in quest'ultima giornata della conferenza, una giornata che si è svolta interamente sotto il segno dell'«eurocomunismo», in opposizione cioè alle vecchie tesi accentratrici di Mosca (tesi che, peraltro, Mosca stessa ha dovuto rassegnarsi a ritoccare).

Iniziatosi stamane con un discorso del Presidente jugoslavo Tito, antico sostenitore delle autonomie dei partiti comunisti, il dibattito si è snodato attraverso gli interventi dei leader francese, Marchais, e portoghese, Cunhal, ma ha avuto il suo punto di attrazione nell'intervento del segretario generale del PCI, Enrico Berlinguer, il quale è risultato, al tempo stesso, la «stella» e l' «enfant terrible» del vertice di Berlino Est.

Spesso, i concetti espressi dal leader comunista italiano hanno avuto il sapore dell'«eresia», o quanto meno di un «deviazionismo» che in altri tempi sarebbe costato a Berlinguer e al PCI la scomunica di Mosca. oggi, però, dopo l'elaborazione di un documento-base radicalmente innovatore, e avallato — seppur a malincuore — dagli stessi gerarchi sovietici, Berlinguer ha potuto «vuotare il sacco» con relativa tranquillità, ben conscio d'altronde di essere, in questo momento, il più prestigioso esponente di questo «nuovo comunismo» privo di ferree guide e di tassativi modelli.

Il discorso di Berlinguer è stato seguito con estrema attenzione dai segretari degli altri 28 partiti comunisti presenti; Breznev, che sedeva quasi di fronte a lui, ha guardato costantemente in viso il leader comunista italiano, senza batter ciglio nemmeno quando questi ha affrontato i passaggi più scottanti del suo intervento. Berlinguer ha puntigliosamente ribadito il concetto dell' autonomia di ogni singolo PC, sia nell'elaborazione teorica sia nella scelta della propria linea politica, e ha definito l'eurocomunismo come «una risposta alla profonda esigenza di soluzioni nuove nella trasformazione in senso socialista della società» e il cosiddetto «internazionalismo proletario» come l' espressione di forze politiche e sociali di diversa ispirazione ideale, e quindi come un movimento «che va ben oltre i partiti comunisti».

I modelli di società socialiste seguiti nei paesi dell'Oriente europeo «non rispondono alle condizioni e agli orientamenti delle grandi masse operaie e popolari dei paesi dell'Occidente» ha proseguito Berlinguer, rilevando ancora come non sia vero che socialismo e comunismo sono e saranno sempre uguali dappertutto. «Noi vogliamo — ha aggiunto l'oratore — una società socialista, alla cui base vi sia l'affermazione del valore delle libertà personali e collettive e della loro garanzia, dei principi del carattere laico, non ideologico, dello stato e della sua articolazione democratica, della pluralità dei partiti e della possibilità dell'alternarsi delle maggioranze di governo, dell' autonomia dei sindacati, delle libertà religiose, delle libertà di espressione, della cultura, dell'arte e delle scienze».

«Questa — ha detto poi Berlinguer — non è la riunione di un organismo internazionale comunista, che non esiste, ma un libero incontro, che non determina direttive e vincoli, e in cui ogni partito esprime i propri punti di vista, ben sapendo che le posizioni sono diverse su questioni anche importanti, e non soltanto per la diversità delle condizioni oggettive dei diversi paesi». Lo sviluppo del marxismo è affidato al concorso di molteplici contributi di partiti e di singoli; non può esservi un partito o uno stato guida, e dev'essere rispettata «la libertà di giudizio sulle posizioni degli altri partiti», ha detto Berlinguer (il solo che, durante la conferenza, abbia ricordato l'intervento sovietico in Cecoslovacchia, sottolineando il fatto che il PCI ha più volte espresso giudizi critici «sia su determinati avvenimenti sia sul rapporto tra democrazia e socialismo in vari paesi socialisti»).

Berlinguer si è riferito anche alla permanenza dell'Italia nella Nato — alleanza che ieri il leader sovietico Breznev aveva definito «uno strumento di aggressione» —, e ha detto che il PCI si batte perché il popolo italiano, «nell'ambito delle alleanze internazionali di cui il nostro Paese fa parte, possa decidere autonomamente, senza alcuna ingerenza straniera, la propria direzione politica».

Sviluppo della cooperazione e riduzione degli armamenti, senza alterazioni unilaterali dell'equilibrio strategico, sono le chiavi della distensione, ha aggiunto Berlinguer: ma, per lo sviluppo della cooperazione, è necessaria «una più ampia circolazione delle idee, delle correnti culturali e degli uomini, sia in Europa sia nel mondo intero».

L'Europa può fornire inoltre un contributo importante alla costruzione di un nuovo ordinamento economico internazionale, che consenta il superamento degli spaventosi squilibri economici attuali. L' iniziativa del PCI — ha proseguito Berlinguer — si sviluppa, sul piano paneuropeo, per far avanzare la distensione e la cooperazione sul piano della Comunità economica europea, perché il processo di integrazione abbia un carattere democratico e risponda agli interessi delle classi lavoratrici.

Per quanto concerne l'Italia, Berlinguer ha infine detto che, se questo paese supererà la grave crisi attuale attraversando una via democratica e fondata sull'intesa di tutte le forze democratiche (incluso il Partito comunista), ciò sarà «nell'interesse non soltanto del nostro popolo, ma anche dei popoli e dei paesi che appartengono alle stesse alleanze e organismi internazionali di cui fa parte il nostro Paese».

Toni analoghi a quelli di Berlinguer hanno avuto, nei loro rispettivi discorsi, anche Marchais (il quale però, secondo gli osservatori, è rimasto «due

Continua in 2.a pagina

I bagnanti del gran secco



Telefoto Ansa

Magenta — Il Ticino è stato ridotto a un rigagnolo dalla perdurante siccità, e parecchie persone ne hanno approfittato per invadere il greto del fiume, come fosse una spiaggia alla moda. Questo risvolto «balneare» non attenua però la drammaticità della situazione provocata nella Pianura Padana dall'eccezionale siccità, che minaccia gravemente i raccolti e il bestiame. Analoghi problemi travagliano altri paesi dell'Europa, e particolarmente la Francia. (I servizi in decima pagina)

ANGOSCIA PER LA SORTE DELLE OLTRE 200 PERSONE IN BALIA DEI DIROTTATORI

In libertà 47 ostaggi dell'«Airbus» per gli altri scade oggi l'ultimatum

I «pirati» ripetono: se i 53 filopalestinesi non saranno scarcerati i passeggeri dall'aereo moriranno e l'apparecchio sarà fatto saltare - Intransigente «no» di Israele e degli altri paesi europei coinvolti

Entebbe, 30

Il commando filopalestinese che domenica ha dirottato l'«Airbus» dell'«Air France», prima in Libia e poi in Uganda, ha nuovamente minacciato, oggi di far saltare in aria il grande apparecchio, che staziona all'aeroporto di Entebbe, e di uccidere le oltre 200 persone tenute tuttora in ostaggio se, entro le 14 (ora italiana) di domani, non sarà stata accolta la richiesta di rilasciare 53 «combattenti della causa palestinese» detenuti in Israele, Kenia, Germania federale, Francia e Svizzera. Il nuovo ultimatum — a quanto riferisce la radio ugandese — è stato trasmesso dai dirottatori al Presidente Idi Amin.

La richiesta è stata fatta dopo che, nel primo pomeriggio, il commando di pirati dell'aria aveva liberato 47 ostaggi (donne, bambini, persone anziane), che sono stati successivamente imbarcati su un aereo diretto a Parigi; tra le persone di cui i dirottatori hanno consentito la liberazione, vi sono 32 francesi, tre marocchini, due greci, due statunitensi, due olandesi, un canadese, un venezuelano, un paraguaiano, un cipriota, un apolide e un israeliano — l'ottantenne Blind Zukerkorn — che è stato ricoverato in un ospedale della capitale ugandese Kampala.

Radio Uganda ha anche riferito che i dirottatori hanno chiesto che i militari africani che sorvegliano da circa 50 metri la vecchia aerostazione in cui sono asserragliati i terroristi con gli ostaggi ancora in loro mani, si ritirino a una distanza di 200 metri dall' edificio, e inizino a scavare trincee per la loro protezione, affinché le loro vite non siano messe in pericolo dall' esplosione dell'apparecchio.

Stasera, Amin ha rivolto un nuovo appello ai governanti di Israele e degli altri paesi coinvolti nel dramma affinché soddisfino le richieste dei dirottatori; ma sembra che la sua iniziativa non sia destinata a mutare l'atteggiamento, assai deciso, assunto prima di tutti dalla Francia, e poi dagli altri paesi che dovrebbero scarcerare i 53 detenuti filopalestinesi. In particolare, il fatto che fin da ieri il governo francese si sia rifiutato seccamente di accettare l'ultimatum dei pirati (e la Francia è la responsabile dei negoziati per la liberazione degli ostaggi) ha permesso anche a Israele, almeno per il momento, di sfuggire al dilemma se cedere, o meno, al ricatto.

E' noto che, in passato — salvo due eccezioni, che risalgono peraltro a sette od otto anni fa — le autorità israeliane hanno sempre rifiutato ogni trattativa e ogni scambio di ostaggi e, sin da quando l'attuale dirottamento ha avuto inizio, domenica scorsa, esse sono state protagoniste di un'intensa attività diplomatica, mirante a costituire un fronte unico di tutti i paesi coinvolti contro l'aut-aut dei dirottatori. Oggi, al termine della prevista riunione del consiglio dei ministri, il governo israeliano (il quale, secondo i terroristi, dovrebbe scarcerare 39 dei 53 palestinesi-filopalestinesi) ha espresso «soddisfazione» e si è detto «incoraggiato» dall'atteggiamento negativo assunto dalla Francia e dagli altri paesi europei.

In Israele, intanto, sono stati forniti dei succinti dati biografici su alcuni dei detenuti di cui è stato preteso il rilascio: oltre ai due personaggi più noti, cioè mons. Hilarion Capucci e il giapponese Kozo Okamoto (il terrorista che fu condannato all'ergastolo per il massacro compiuto nel maggio del '72 all'aeroporto di Lod), figurano nella lista Bruno Roger, un cittadino austriaco arrestato pure a Lod e condannato a otto anni di carcere; Carlos Mussalin Auror, un armeno di Betlemme in possesso di un passaporto cileno, arrestato tre anni fa e poi condannato a 12 anni; Abdul Rahim Jabbert, capo del «Fronte popolare per la liberazione della Palestina» per la regione di Hebron (condannato a 30 anni); lo sceicco Mohammed Abu Rair, che dirigeva la rete di «Al Fatah» a Gerusalemme Est (anch'egli condannato a 30 anni).

Quanto al detenuto del quale è stato chiesto il rilascio da parte delle autorità svizzere, si tratta di Petra Krause, di 36 anni, che era stata arrestata nel marzo dello scorso anno sotto l'accusa di aver partecipato ad attacchi dinamitardi contro una banca di Zurigo, il consolato spagnolo a Berna e gli uffici dell' «ITT» a Milano. La Krause — un'italo-tedesca — è detenuta nel carcere di Zurigo, e da 13 giorni sta attuando uno sciopero della fame.

(Ansa - Afp - Reuter - Upi)

Saragat ritira le dimissioni

Roma, 30

L'odierna intensa cronaca politica di cui si parla ampiamente in altra parte, si completa con la riunione della direzione socialdemocratica. Anche qui erano in corso una serie di manovre e contromanovre che sono state spezzate da un colpo di scena: Saragat ha ritirato le dimissioni dalla segreteria.

In apertura di riunione della direzione, Di Giesi aveva, infatti, proposto di respingere all'unanimità le dimissioni del segretario. In precedenza si erano già delineate alcune iniziative di Longo per realizzare un'intesa con i tanassiani al fine di succedere a Saragat.

Quest'ultimo non ha partecipato alla riunione, ma una delegazione del partito gli ha comunicato a casa la decisione unanime della direzione, e Saragat ha accettato di ritirare le dimissioni per continuare a dare la sua opera in questo grave momento.

PROVVEDIMENTI DECISI DAI MINISTRI NELLA PRIMA RIUNIONE POST-ELETTORALE

Detassazione degli assegni familiari

Nel '78 non saranno più soggetti all'imposta sul reddito - Misure ordinarie e nuove nomine

Roma, 30

Il consiglio dei ministri ha tenuto oggi la prima riunione dopo il voto del 20 giugno. Nella riunione sono stati approvati alcuni provvedimenti urgenti di ordinaria amministrazione, ad eccezione di uno di carattere fiscale, che è la misura più importante varata dai ministri. Si tratta di uno schema di decreto che attua la graduale detassazione, agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, degli assegni familiari, delle quote di aggiunta di famiglia, nonché delle maggiorazioni della pensione, sostitutive degli assegni familiari.

Il provvedimento prevede che detti assegni vengano computati come reddito tassabile soltanto nella misura del 50 per cento nell'anno 1977, ed esentati dall'imposizione a partire dal 1.o gennaio 1978. Nell'illustrare ai giornalisti il provvedimento, il ministro delle finanze Stammati ha precisato che «lo Stato contemporaneamente non darà più il dieci per cento di aggiunta e non corrisponderà più il contributo per questi assegni di 80 miliardi di lire all'INPS».

A sua volta il ministro del tesoro Colombo ha dichiarato che nel corso della riunione non si è parlato dei risultati della conferenza di Portorico. Egli ha precisato che l'attuale governo — che, come noto, è dimissionario, non si occuperà dei provvedimenti che eventualmente potranno essere presi in conseguenza dell'incontro dei Sette.

Ed ecco gli altri provvedimenti approvati con proposta dei ministri competenti: uno schema di provvedimento legislativo d'urgenza inteso ad assicurare il finanziamento per l' anno in corso degli interventi da attuare nell'ambito dei programmi di cooperazione tecnica con i paesi in via di sviluppo; uno schema di provvedimento legislativo urgente per l'organizzazione dei servizi antincendi in dipendenza dell'entrata in vigore del nuovo orario; uno schema di decreto del Presidente della Repubblica per l'inserimento dei tele-cine-foto operatori nell'albo dei giornalisti.

Un quarto provvedimento riguarda l'attuazione nel nostro ordinamento di alcune direttive della CEE relative al confezionamento e agli imballaggi da usare per i vini, le acqueviti e i liquori. Le nuove norme hanno lo scopo di adeguare le nostre esportazioni di questi prodotti nell'area comunitaria alle nuove disposizioni comunitarie che in altri paesi sono già state attuate. Un altro provvedimento aboliva per la birra d' importazione, l'obbligo di indicazione, sui recipienti, del nome dell'importatore. Tale disposizione è infatti in contrasto con le disposizioni del Trattato di Roma che vietano ogni onere discriminatorio per gli stessi prodotti ed ha provocato l'apertura a nostro carico, da parte della commissione della CEE, di una procedura di infrazione».

Il consiglio dei ministri ha inoltre proceduto alla nomina del prof. Ernesto Quagliariello a presidente del Consiglio nazionale delle ricerche, in sostituzione del prof. Faedo, che ha lasciato l'incarico a seguito della sua elezione a senatore. Il Consiglio ha espresso il più vivo apprezzamento e ringraziamento al prof. Faedo per l'opera svolta. Sono state poi deliberate la promozione a presidente di sezione della Corte dei conti dei consiglieri dott. Nunzio Scalia e dott. Angelo Tubolino, e la nomina a consigliere della Corte dei conti dei primi referendari: dott. Francesco Staderini, dott. Claudio De Rose, dott. Benedetto Monte, dott. Luigi Speranza.

Infine sono state sancite le seguenti promozioni militari: l' avanzamento a generale di corpo d'armata in s.p.e. del generale di divisione Enzo Viola; il conferimento della carica di comandante della I, della II e della III Regione aerea, rispettivamente ai generali di squadra aerea in s.p.e. Antonio Mura, Giuseppe Pesce e Bruno Seraglia.

L'EX GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA PRESIDENTE DEGLI INDUSTRIALI

Guido Carli a sorpresa capo della Confindustria

La proposta avanzata da Agnelli (del quale è uno stretto collaboratore) approvata dalla giunta quasi all'unanimità - La ratifica da parte dell'assemblea il 22 e 23 luglio

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 30

L'ex governatore della Banca d'Italia, Guido Carli, succederà a Gianni Agnelli alla presidenza della Confindustria. La giunta confederale lo ha designato oggi quasi all'unanimità: 76 voti favorevoli, tre contrari e sei astenuti (i presenti erano 85). Sarà l'assemblea, convocata per il 22 e 23 luglio, a ratificare definitivamente la successione.

La candidatura di Guido Carli è stata un vero e proprio colpo di scena giocato abilmente da Gianni Agnelli. Fino a poche ore prima dell'annuncio gli imprenditori erano completamente al buio sul futuro della loro associazione: nei giorni scorsi si erano create fazioni che opponevano vari candidati una all'altra, la confusione era giunta al colmo. La rinuncia di Visentini alla candidatura per la sua scelta politica nelle file del PRI aveva, infatti, provocato un rimescolamento delle carte all'interno della Confindustria.

Agnelli ha lasciato che le parti si sbilanciassero fino all'ultimo momento, poi ha lanciato il nome del suo successore che in questo momento è uno dei suoi più stretti collaboratori. Carli oggi presiede la società «Impresit - international», una società a partecipazione prevalente Fiat che agisce per conto della capogruppo in campo edilizio a livello internazionale. E' scontato dire, quindi, che la Confindustria proseguirà, sotto la guida di Carli, sulla linea impostata da Agnelli, una linea prevalentemente autonoma nei confronti del governo e del potere politico. E' noto, infatti, che Carli doveva far parte delle liste repubblicane per il Senato.

La candidatura di Guido Carli è stata annunciata dallo stesso Agnelli alla giunta nel tardo pomeriggio. In precedenza si erano riuniti il comitato di presidenza (che aveva appoggiato la proposta) e il consiglio direttivo. L'assemblea della giunta si era aperta con un discorso di Bruno Visentini, già candidato da Agnelli, che ha definitivamente respinto e giustificato la sua rinuncia alla candidatura. Subito dopo ha preso la parola di presidente uscente.

«Due anni or sono — ha detto l'avvocato Agnelli — quando accettai la vostra designazione per un breve periodo che si è prolungato per due interi anni, vi chiesi di accettare la designazione che vi avrei proposto. Malgrado la vicenda del senatore Visentini — ha aggiunto Agnelli — mi rivolgo a voi perché mi manifestiate un'ultima volta la fiducia che vi chiesi allora. Spero di avere ancora la necessaria credibilità. Il nominativo sulla cui incondizionata disponibilità mi sono garantito è di livello tale, per il prestigio anche internazionale, professionalità e competenza che è sicuramente il meglio a cui potessimo ambire».

«Egli potrà assolvere al difficile ruolo imposto dall'emergenza che attraversiamo, solo se potrà sentire al suo fianco la presenza del vostro consenso. Per questo motivo vi chiedo la vostra fiducia — ha concluso Agnelli — nell'accettare il nominativo che vi proporrò, su cui il comitato di presidenza è d'accordo con me. Grazie per l'adesione: il nome è Guido Carli».

L'ultima frase di Agnelli è stata accolta da applausi scroscianti. Subito dopo si sono svolte le votazioni. L'avvocato aveva sottolineato, nel suo discorso, l'urgenza della successione che si rendeva necessaria a suo avviso per la gravità della situazione economico-politica del Paese. «In questo momento — ha detto — la Confindustria non può fare a meno di continuare a costituire un punto di riferimento sicuro per il Paese e per la sua economia».

Agnelli ha quindi esposto il suo «testamento» politico al vertice imprenditoriale: «Il ruolo che la Confindustria sarà chiamata a giocare sarà in futuro ancora più determinante proprio per la polarizzazione avvenuta delle forze politiche che obbligherà la classe imprenditoriale ad assumere una ancora più precisa posizione di autonomia politica e di stimolo di tutti i settori dello sviluppo industriale e sociale. In questo contesto politico — ha aggiunto — il ruolo della presidenza della Confindustria è destinato ad assumere valenze politiche ed economiche ancora più impegnative.

«Per far fronte alle difficoltà che dovremo affrontare il presidente dovrà avere esperienze, prestigio e qualità professionali tali da poter rappresentare in Italia e all'estero le istanze dell'intera e variata gamma della struttura industriale italiana, i suoi problemi e le sue complesse interconnessioni con il credito, il settore primario e quello terziario. Ma soprattutto il nuovo presidente sarà, attraverso la Confindustria, uno dei partners sociali con importanti responsabilità nei confronti del Paese».

Nel suo discorso Visentini, oltre a ribadire il suo no alla candidatura, aveva tracciato una panoramica del momento politico. L'indebolimento del fronte laico — ha detto — impone, a suo avviso, la sua totale partecipazione alla battaglia politica nelle file del PRI: se le elezioni avessero avuto esito diverso non avrebbe avuto esitazione a prendere il timone della Confindustria. Per Visentini, «la presenza attiva delle forze di democrazia laica o di democrazia socialista, repubblicana e liberale è elemento indispensabile di sicurezza democratica e di reale sviluppo economico e sociale. "La libera imprenditorialità è legata alla presenza e all'incremento di queste forze politiche"... e un loro successo avrebbe consentito anche a me — ha detto Visentini — di abbandonare con serena tranquillità l'impegno politico parlamentare». Il PRI ha ora responsabilità maggiori.

Visentini si è poi trattenuto sulle condizioni in cui opera l'impresa, facendo notare che non si può parlare di «disaffezione» o altro. Ma di «tendenza alla progressiva estromissione» degli imprenditori e di «deterioramento della condizione delle economie esterne all'impresa». «E' quindi innanzitutto in sede politica che i nodi dei problemi vanno ricercati e risolti». I punti della crisi — ha detto ancora Visentini — sono noti: eccesso della spesa improduttiva nel settore pubblico con i crescenti deficit; cristallizzazione dei fattori di produzione; squilibrio tra consumi e investimenti; esasperata indicizzazione del costo del lavoro; squilibri retributivi, deteriorarsi del sistema delle partecipazioni statali; progressivo restringersi dell'area produttiva ed espansiva della nostra economia con tutte le relative conseguenze sull'inflazione interna e sulla bilancia dei pagamenti.

Carli ha portato la sua adesione all'incarico pochi minuti dopo il voto. E' apparso visibilmente emozionato e stupito per l'incarico ricevuto. Subito dopo ha risposto ad alcune domande postegli dai giornalisti presenti. «Sottolineo — ha risposto — che ho appreso la mia designazione con un senso di confusione, sorpresa e perplessità. Ho risposto immediatamente in maniera affermativa. Non sono un industriale e per molti anni mi è capitato di essere schierato su posizioni antitetiche. Anche per esperienza di altri paesi, credo di aver appreso che il mantenimento dell'efficienza di una democrazia industriale dipende dall'area in cui l'impresa può esplicare la propria funzione, la sua capacità creativa. Credo anche che le imprese possono espandersi solo in condizioni di stabilità monetaria».

Carli ha poi parlato della necessità di «ricomporre in una unica unità le diverse componenti di quello che si definisce il patto sociale: noi dobbiamo tendere verso di esso con il contributo ed il consenso più ampio di tutte le parti sociali».

Marina Alessi

INIZIATIVA DELLA CROCE ROSSA AUSTRIACA

L'Austria costruirà quattro asili in Friuli

I posti: Osoppo, Tarcento, Bueris e Trasaghis
Una spesa di mezzo miliardo per circa 250 posti

Vienna, 30

La Croce rossa austriaca costruirà quattro asili infantili nel Friuli. Lo ha annunciato il presidente dell'ente, dott. Heinrich Treichl. Gli asili, per oltre 250 posti, che sorgeranno nei comuni di Osoppo (100 posti), Tarcento (100 posti), Bueris (30 posti) e Trasaghis (circa 30 posti) costeranno cinquecento milioni di lire. Inizialmente il progetto era limitato a tre asili e comprendeva anche una scuola elementare (a Trasaghis) ma proprio in questi giorni appunto da Trasaghis è venuta la richiesta di sostituire alla scuola l'asilo. Quello esistente, dopo le recentissime scosse, è crollato.

In totale la Croce rossa austriaca ha raccolto 12 milioni di scellini (circa seicento milioni di lire) in contanti da sottoscrizioni pubbliche e private, cinque sono stati raddoppiati dal governo. Tre milioni di scellini sono stati spesi nella prima, immediata fase di aiuti (gli austriaci sono stati fra i primissimi soccorritori, con autoambulanze, unità di soccorso eccetera), quattro milioni sono destinati alla copertura di spese impreviste. Il resto d'accordo con i rappresentanti del Friuli — è stato destinato (grazie all'operazione «raddoppio» decisa dal governo di Vienna) alla costruzione degli asili.

Si tratta di edifici prefabbricati che verranno montati entro la metà di ottobre. *(Ansa)*

AL VERTICE ROS

Dalla prima pagina

passi indietro» rispetto al leader comunista italiano) e Cunhal (che ha dato l'impressione di aver abbandonato la vecchia linea di totale dipendenza da Mosca per abbracciare, almeno in parte, le tesi dell'eurocomunismo). Assai attentamente seguito è stato il discorso del Maresciallo Tito, il quale ha sottolineato come il PC jugoslavo abbia sempre favorito l'affermarsi di «vie diverse» nella costruzione del socialismo e di nuove forme di collaborazione tra forze rivoluzionarie e tutte le altre forze democratiche fondate — come ha detto il leader di Belgrado — «sui principi dell'indipendenza e della parità dei diritti, dell'autonomia e della non ingerenza».

Tito, in particolare, ha dichiarato che «qualsiasi interferenza esterna, indipendentemente dalla sua forma, danneggia direttamente la pace, la sicurezza e la cooperazione tra i popoli d'Europa e, in generale, del mondo». In quello che è stato considerato un avvertimento all'Unione Sovietica, Tito ha detto che la Jugoslavia «continuerà a opporsi a qualsiasi forma d'interferenza negli affari interni di altri paesi».

Come si è accennato, la conferenza si è conclusa con l'adozione, in modo informale (cioè senza votazione), del documento-base preparato da un apposito comitato di redazione in circa un anno e mezzo di difficili lavori: nel documento si dice, tra l'altro, che i partiti comunisti e operai d'Europa «svilupperanno la loro collaborazione e la loro solidarietà internazionaliste, fraterne e volontarie sulla base delle grandi idee di Marx, Engels e Lenin, pur preservando strettamente l'eguaglianza e l'indipendenza sovrana di ciascun partito, la non ingerenza negli affari interni, rispettando la libera scelta delle differenti vie nella lotta per le trasformazioni sociali progressiste e per il socialismo».

Dopo un preambolo che occupa 25 delle sue 45 pagine complessive, il documento si sviluppa in quattro capitoli: 1) «Per l'approfondimento del processo di distensione attraverso efficaci misure per il disarmo e il rafforzamento della sicurezza in Europa»; 2) «Liquidare il fascismo, difendere la democrazia e l'indipendenza nazionale»; 3) «Per lo sviluppo di una cooperazione reciprocamente vantaggiosa e per una migliore comprensione tra i popoli»; 4) «Per la pace, la sicurezza, la cooperazione, l'indipendenza nazionale e il progresso sociale in tutto il mondo».

Particolarmente interessante il primo capitolo, nel quale si sostiene, tra l'altro, la necessità di misure concrete a favore del disarmo, per garantire «attraverso gli sfor di tu paesi», la sicurezza effettiv Europa e per supe la sione del continen blo militari: il Mediterraneo — dice — dovrà esse tra mato in un mare pace, il ritiro delle ual equi giate con armi nucari, la quidazione di tutte basi tari straniere e, nel ocess superamento dei blchi, tiro di tutte le flottmilita truppe straniere. I artecip ti alla conferenza sono pronunciati per la ctemp nea liquidazione dei Nat del Patto di Varsav e, c primo passo, delle ispet organizzazioni milita (A

«Zac»

cagnini ha detto di oler ziare prima possibi. Pri però, bisognerà risolre i p blemi di riassetto delarlam to. Per questo primsell'od na direzione democrian Z cagnini ha avuto urserie contatti con esponen del partito.

L'orientamento emso, and se non c'è alcuna uiale c ferma al riguardo, quello favorire la propensio di M ro a succedere a Ftini presidenza della Caera. questo modo la prenza c Senato spetterebbe comu sti, che hanno già pposto candidature di Bufni o Perna. Ma ancora me tesse di questo mosaico deno esse messe a posto. A esaio, mo democristiani (Scalto ha f to stasera un'esplici dichiar zione in proposito) n vedo con favore l'affidanto ai c munisti di una carche è seconda della Replica. secondo luogo i soclisti n accettano di esséreacrifica per questo più o me esplici accordo tra DC e I, e pe tanto insistono su c confro to globale», lasciandapire che riproporranno la ndidatura di Pertini per Montecorio, anche al fine di creaimbarazzo nei comunisti. omunque questi complessi gici dovranno essere conclusi ero due o tre giorni perché, co si è accennato, lunedì 5 lilo le assemblee di Montecorio e di palazzo Madama siiuniranno per eleggere i rispivi presidenti.

R. P.

SCIAGURA SULLA TIBURTINA ALL'ALTEZZA DELLA STAZIONE DI MANDELA

Scontro frontale fra autobus presso Roma: 9 morti e 50 feriti

I due pullman della Stefer erano pieni di operai - Sei sono deceduti sul colpo altri tre dopo il ricovero - Ore di lavoro per estrarre le vittime dalle lamiere

Roma, 30

Un incidente stradale è accaduto poco dopo le 19.30 sulla via Tiburtina al km 48,400 all'altezza della stazione di Mandela. Due autopullman della Stefer, carichi di operai, si sono scontrati frontalmente in una curva. L'impatto è stato tremendo ed i pullman si sono quasi completamente distrutti. Il bilancio della sciagura è di nove morti e circa cinquanta feriti, molti dei quali però sono in gravissime condizioni negli ospedali di Tivoli e di Subiaco.

L'urto è stato di estrema violenza: i due grossi pullman si sono scontrati frontalmente. Sei persone sono decedute sul colpo; altre tre sono morte dopo il ricovero. Sul posto sono accorse da Tivoli molte ambulanze e alcuni mezzi dei vigili del fuoco; altre ambulanze sono state fatte affluire da Roma unitamente ad altri mezzi dei vigili. Per oltre un'ora i vigili hanno prestato la loro opera per estrarre dalle lamiere contorte dei due mezzi incastratisi l'uno nell'altro il corpo di un passeggero rimasto ferito.

Sul posto dell'incidente si sono recati il comandante e il vicecomandante della polizia stradale di Roma, colonnelli Panizzi e Colarossi, dirigenti della Stefer e numerose squadre di vigili del fuoco che stanno ancora lavorando per estrarre i morti e i feriti dalle lamiere dei pullman. Uno dei due pullman stava percorrendo la linea Roma - Rieti; l'altro proveniva dal Terminillo e si stava dirigendo verso la capitale. Non è stata ancora chiarita la dinamica dell'incidente, avvenuto in località Mandela, nei pressi del la stazione.

La strada, in quel tratto, è ampia, anche se una curva ostacola la visibilità. La parte anteriore dei due automezzi è andata completamente distrutta. Si ritiene che lo scontro sia stato causato da un incauto sorpasso di uno dei due automezzi che ha invaso l'altra corsia. Fotoelettriche dei vigili del fuoco e della polizia stradale illuminano il tratto di strada in cui è avvenuto l'incidente. I carri gru, terminate le operazioni di soccorso, sposteranno i due pullman per permettere la ripresa del traffico, che era stato interrotto e deviato su altre strade.

(Ansa)

stesso nosocomio. Nell'incidente sono rimasti uccisi anche due stranieri, i coniugi Pulton (viaggiavano a bordo di una Renault 16 con targa inglese, Kax 244 L) di Newportwgent. I due sono rimasti letteralmente decapitati (Italia)

RUBATO UN MITRA dall'auto della polizia

Prato, 30

L'equipaggio di una «volante» del commissariato di pubblica sicurezza di Prato è stato derubato del mitra che teneva a bordo dell'auto. E' accaduto nel tardo pomeriggio di ieri ma è stato reso noto soltanto oggi. *(Ansa)*

SECONDO VOCI NE' SMENTITE NE' CONFERMATE

ARIA DI CRISI NEL MSI DIMISSIONI DI ALMIRANTE?

Due ipotesi: o vasta ristrutturazione del partito o mossa strategica per prevenire la fronda interna

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 30

Le voci circolate in questi giorni sulla possibilità che Giorgio Almirante lasci la segreteria del MSI-DN hanno avuto oggi numerose conferme anche se nessuna decisione ufficiale è stata resa nota in merito. Fonti ufficiose precissano, infatti, che l'offerta di dimissioni non è stata avanzata in modo formale, e che si è trattato più che altro di un'«ipotesi di lavoro» nella prospettiva di una ristrutturazione dei vertici del partito.

Si affaccia, intanto, un'altra versione dei fatti che fa intravvedere un nuovo retroscena secondo il quale la mossa di Almirante sarebbe soltanto un abile stratagemma politico per colpire d'anticipo la nascente fronda interna. Lo scopo sarebbe quello di riottenere dalla base del partito una nuova investitura che metta a tacere i dissenzienti. Secondo altre ipotesi, le voci circa il tentativo di alcuni notabili del partito di costringere Almirante a «passare la mano», voci messe in giro subito dopo l'insuccesso elettorale, preluderebbero a una strategia politica a vasto raggio che dovrebbe condurre a un vero terremoto all'interno del MSI-DN.

Il piano si proporrebbe, infatti, questi tre obiettivi: a) Almirante dovrebbe lasciare la segreteria entro l'estate e assumere la presidenza del partito (in questo caso l'attuale presidente, Covelli, lascerebbe spontaneamente la carica); b) il nuovo segretario verrebbe scelto tra i notabili più moderati (si fa il nome di Mario Tedeschi, ma si fanno anche quelli di Raffaele Delfino ed Ernesto De Marzio, capogruppo missino alla Camera); c) il terzo obiettivo, che richiederebbe tempi più lunghi e iniziative accorte, sarebbe quello di preparare il terreno, cominciare dalla base, per far assumere al partito un volto nuovo destinato a far uscire il MSI-DN dal «ghetto» politico. Si parla anche di un'ipotesi che allo stato dei fatti appartiene ancora alla fantapolitica: il partito cambierebbe nome, sacrificando la sigla «MSI».

Si tratta solo di ipotesi, che vengono tuttavia avanzate nell'abito dell'ampio e concitato dibattito politico interno al MSI-DN dopo le elezioni. Fatto sta che mai come in questo momento le maglie della riservatezza e della disciplina di partito si sono allentate. Voci e indiscrezioni si susseguono, tra cui quella secondo la quale «se Almirante ha parlato di dimissioni, lo ha fatto apposta perché la notizia trapelasse».

Questa voce si riferisce all'andamento della riunione dell'esecutivo del MSI - DN, iniziatosi venerdì scorso e svoltosi anche nei giorni successivi. Si è trattato di una riunione agitata. C'erano 35 notabili. Nella seduta di venerdì Almirante ha parlato a lungo e pacatamente, come è il suo solito, e alla fine ha detto di essere d'accordo con quanti ritengono necessario una ristrutturazione dei vertici, compresa la segreteria. L'annuncio ha suscitato scalpore. C'è stato un dibattito durato sette ore, durante il quale hanno preso la parola quasi tutti, e al termine Almirante ha detto che per il momento il problema doveva essere considerato un fatto interno: nessuna indiscrezione, nessuna fuga di notizie. Tutti hanno accettato la regola del silenzio. Ma le indiscrezioni ci sono state ugualmente.

A questo punto molti ritengono che non valga più la pena di tacere. E' di questo parere l'on. Delfino, secondo il quale la confusione non giova né all'on. Almirante né al partito «che viene messo gratuitamente allo sbando da voci e congetture di inesistenti faide interne». In una dichiarazione molto severa nei confronti del leader missino, Delfino ha rilevato che Almirante non è stato messo in crisi, ma ha spontaneamente offerto le dimissioni per favorire un ringiovanimento politico del partito. «Se l'on. Almirante ha nel frattempo modificato la sua decisione — ha aggiunto Delfino — lo faccia sapere subito e chiaramente, anche perché non mi risulta che ci siano candidati in fregola di successione». La presa di posizione di Delfino evidenzia l'entità dei contrasti interni e l'incertezza della prospettiva.

Gino Roberti

«Chiocciola» e «Giraffa» nel Palio di Siena

Siena, 30

La «Chiocciola» ha vinto la prima prova odierna del Palio che si corre il 2 luglio e la «Giraffa» si è aggiudicata la seconda.

(Ansa)

TRA ORTE E MAGLIANO S.

Scontro fra autotreni sull'Autosole: 4 morti

Terni, 30

Quattro persone sono morte in un incidente verificatosi al km 498 + 100 della corsia Nord dell'Autostrada del Sole nel tratto tra Orte e Magliano Sabina, tra due autotreni e una vettura straniera. I nominativi delle persone decedute si sono appresi in serata dopo che polizia e vigili del fuoco avevano rimosso i mezzi dalla carreggiata. Nell'incidente sono deceduti l'autista Benedetto Coccia di 40 anni, da Norcia, contitolare assieme al fratello di un molino, il quale era alla guida di un autotreno «Molini Coccia» che ha violentemente tamponato, per cause in corso di accertamento, un altro autotreno fermo sulla corsia di emergenza per un principio di incendio a un pneumatico posteriore del rimorchio.

Con il Coccia, viaggiavano altre due persone. Una di queste, Pietro Cesari di 22 anni è deceduto all'ospedale di Magliano Sabina, mentre l'altra è ricoverata in gravi condizioni nello

Sciagura nel Napoletano

SCOPPIA UNA BOMBA: un bimbo morto e tre feriti

Napoli, 30

Un bambino, Giuliano Liccardi, di due anni, è morto per lo scoppio di un ordigno. Tre suoi fratelli, Luigi, di 15 anni, Giovanni di sette e Salvatore di quattro sono rimasti gravemente feriti. E' accaduto a Giugliano, in provincia di Napoli. I quattro fratelli hanno trovato l'ordigno in una fogna in prossimità della loro abitazione in via San Francesco d'Assisi. Hanno cominciato a giocare e d'improvviso l'ordigno è scoppiato.

Il piccolo Giuliano, che ha riportato lo sfacelo del volto e la perdita degli occhi, è morto poco dopo il ricovero nell'ospedale Cardarelli di Napoli. Gli altri tre fratelli sono ricoverati: uno di essi, Giovanni, è stato giudicato dai sanitari «in imminente pericolo di vita». Il bambino ha riportato ustioni di primo grado in tutto il corpo, la perdita dell'occhio sinistro e vaste ferite. Luigi, di 15 anni, ha avuto gravi ferite alla mano sinistra con l'amputazione traumatica delle cinque dita.

ROTTE LE TRATTATIVE PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO

DOMANI PER OTTO ORE SCIOPERO DEL COMMERCIO

Resteranno aperti solo i negozi a conduzione familiare Aerei: avranno un minimo di preavviso le fermate Anpac

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 30

Confermato per venerdì prossimo lo sciopero nazionale di 8 ore degli 800 mila addetti al commercio. Resteranno perciò chiusi i supermercati, i grandi magazzini, i negozi di ogni genere che si avvalgono del lavoro dei dipendenti. In maniera analoga non funzioneranno i mercati all'ingrosso della frutta e verdura, della carne e del pesce e resterà bloccata la grande catena della distribuzione. L'utenza, ad ogni modo, potrà sempre contare per la propria spesa sui negozi al dettaglio a conduzione familiare che, ovunque, funzioneranno normalmente. L'iniziativa di lotta, che fa seguito ad altre a carattere però articolato, è stata decisa dai sindacati di categoria in segno di protesta contro la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto.

Aerotrasporto: va meglio per il trasporto aereo e, quindi, per l'utenza del servizio. Il nuovo metodo di lotta adottato dall'associazione autonoma dei piloti, l'Anpac, consiste nel dare un minimo di preavviso sulle fermate che si intende effettuare, consente infatti all'Alitalia, alla Sam e all'Ati, le tre compagnie pubbliche contro le quali l'agitazione è rivolta, di «sterzare» meglio le forze a disposizione (per lo più i piloti aderenti alla Fulat e quelli autonomi che nella giornata non scioperano) e, quindi, di garantire quantomeno i programmi di emergenza.

Dal canto suo, l'Anpac ha comunicato che oggi sono state attuate le programmate azioni di sciopero, sugli aeroporti di Milano-Linate, Malpensa, Palermo, Venezia e Pisa. «Per domani — informa l'associazione dei piloti — sono previsti blocchi delle partenze da Pisa per tutta la giornata, mentre continuerà fino alle 12.30 del 2 luglio lo sciopero nelle partenze da Milano-Linate e Malpensa del "DC 8" dell'Alitalia e dei "DC 9" dell'Alitalia e Ati, ad eccezione di un volo speciale per Lourdes.

«Dalle 7 alle 19 sciopererà il personale dell'"S 27" Ati in partenza da Trapani. Inoltre da domani mattina lo sciopero degli aeroporti milanesi interesserà anche i collegamenti a lungo raggio, coinvolgendo tutte le partenze dei "Boeing 747" e dei "DC 10" previsti dalla Malpensa. L'Anpac ha, infine, comunicato che sono terminati gli scioperi dei piloti canadesi e che riprendono i collegamenti con il Canada.

R. R.

L'AUT-AUT POSTO DAL CARDINALE POLETTI ALL'EX ABATE

DOPO L'ULTIMATUM FRANZONI TENTA DI GUADAGNARE TEMPO

Fatto pervenire al vicario un «documento» non scevro da polemiche Il caso sarà esaminato anche dalla presidenza CEI riunita a Roma

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 30

Nella ricorrenza del tredicesimo anniversario dell'incoronazione di Paolo VI, oggi tutti gli uffici vaticani sono rimasti chiusi e sugli edifici è stata esposta la bandiera pontificia. Dalla loggia esterna della Basilica di San Pietro pendeva un grande drappo con lo stemma del Papa, sormontato da una simbolica rete con ramoscelli di mortella, che ricorda San Pietro pescatore di Galilea. Data la festività, anche la consueta udienza generale del mercoledì è stata sospesa.

Da questa mattina sono riuniti a Roma i massimi esponenti dell'episcopato italiano: è il consiglio di presidenza della CEI, del quale fanno parte l'arcivescovo di Bologna, cardinale Antonio Poma, presidente; i monsignori Motolese, Carraro e Castellano, vicepresidenti, e il segretario generale mons. Maverna. Ufficialmente il consiglio di presidenza si occuperà dei risultati dell'assemblea generale dell'episcopato, svoltasi a maggio, e del convegno nazionale «Evangelizzazione e promozione umana» che si svolgerà in ottobre.

Come sempre, la presidenza si occuperà della situazione della Chiesa in Italia. Anche l'esito della consultazione elettorale del 20 giugno sarà oggetto di attenta riflessione. E' poi da ritenere che il consiglio della CEI si occupi anche del «caso» di don Olindo Del Donno, il sacerdote eletto deputato a Bari nelle liste del MSI-DN e della situazione di dom Giovanni Franzoni, l'ex abate di San Paolo, sulla quale si è già pronunciato due volte il cardinale vicario di Roma, Ugo Poletti.

A proposito di dom Franzoni da più parti ci si chiede come finirà il «caso». Con una lettera in data venti giugno il cardinale Poletti aveva dato all'ex abate l'ultimatum: o rientrare nella disciplina ecclesiale o essere ridotto allo stato laicale, per un sacerdote la più grave sanzione canonica dopo la scomunica. Tempo per la risposta, dieci giorni. Va detto subito che i dieci giorni possono decorrere o dal 20 giugno, data in cui il cardinale inviò la lettera o dal 23, giorno in cui Franzoni ricevette la missiva.

Nel frattempo c'è stata una riunione della Comunità di San Paolo, creata dall'ex abate e alla quale egli si era rivolto «per un parere». In sostanza, il parere è stato di prender tempo, di ottenere un colloquio diretto di Franzoni con il cardinale vicario, di invitare Paoletti a soprassedere ad ogni decisione. Le richieste sono contenute in un documento nel quale però ci sono anche note polemiche sul contenuto della lettera del cardinale, note che certamente non faciliteranno la conclusione della vicenda.

Non per nulla, proprio stamane, il giornale cattolico «Avvenire», che rispecchia certamente la linea del vicariato, scrive che la risposta al cardinale contenuta nel documento della «cosiddetta» Comunità di San Paolo è sostanzialmente negativa, anche se nelle intenzioni di chi l'ha redatta vorrebbe essere interlocutoria, cioè un tentativo per guadagnare tempo. Scrive ancora il giornale: «Tutto fa ritenere che il termine scadrà senza che dom Franzoni accolga il pastorale invito... Il cardinale aveva ben chiarito da tempo che il rapporto resta fra lui e la persona di dom Franzoni e non la Comunità di San Paolo.

«In secondo luogo — scrive "Avvenire" — il documento della comunità contiene affermazioni erronee che non possono essere condivise e tenta di spostarle per eludere il discorso sul problema centrale: che non è quello di una comunità che, sia pure in buona fede, non riesce a stabilire un corretto rapporto con il vescovo; e neppure quello di una repressione politica di un prete "scomodo" da parte della gerarchia. Il cardinale ha più volte precisato che il caso di dom Franzoni è personale e riguarda errori dottrinali, come egli stesso ha ammesso davanti al cardinale (per iscritto nell'accettare la sospensione "a divinis"), ma mai pubblicamente di fronte ai suoi amici».

In sostanza, alla luce di questo scritto, il cardinale vicario ribadisce a Franzoni la sola strada da seguire: «Un ritorno umile e sincero alla disciplina ecclesiale».

A. Paglialunga

AIUTI USA ALL'ESTERO: 5 milioni di dollari

Wanshington, 30

La Camera dei rappresentanti degli Usa ha approvato crediti per l'ammontare di 4 miliardi e 950 milioni di dollari destinati al finanziamento dei programmi di aiuto militare ed economico all'estero a partire dal primo ottobre prossimo.

Questi crediti — che sono inferiori di 551 milioni di dollari rispetto a quanto chiesto dalla Casa Bianca e inferiori di 224 milioni rispetto a quelli dell'anno scorso sono stati approvati con 238 voti contro 169. Per quanto riguarda il Medio Oriente, sono previsti 735 milioni di dollari per Israele, 700 milioni per l'Egitto, 70 milioni per la Giordania e 80 milioni per la Siria.

(Ansa)

Incidente nel Perugino Muore una donna

Perugia,

Un grave incidente della da si è verificato in notttra go la statale umbro cas lum all'altezza del km 85. nese, condotta da Santino «128» anni di Castiglione de di 31 cause in corso di acc per si è scontrata frontal nto una «Alfasud» targata con condotta da Loris Do gia, anni, con a bordo la Laura Pinzi, e il figli dieci mesi, Andrea.

Nell'urto tra i due donna riportava graviss rite, a seguito delle qua deva all'ospedale di Citt Pieve. Feriti rimanevano ducente dell'«Alfasud» (1 ni di prognosi) il picco drea, che ha riportato la ra della gambina sinistra avrà per circa 30 giorni. è rimasto il conducente 128. Indagini per accerta dinamica dell'incidente so corso da parte dei carabi di Città della Pieve. (It

ARRESTATI due

I festeggiam po di militari piteno per l'im hanno portato gruppo di artig gna «Sondrio» accusa di viole nazione. I mili resto, Giovanr rio Donnin commilitoni di ... de della citt nano une vetture son Dinanon insisi nini, il capi allana terniva penitanue chin, che ... ferm dereinfran dale arrec ... umita un blici.

Secondo ... co interventi atto sì che ettura riusci ... tare l'inv ... munque ... imo ... ordine accelerato rialzatosi, mare la il cui gui va accel Landucci le per no

Il coma d'armata, ferma che militare è so, «per l di natura comporta possono s ricercarsi mo conge fatto non stificare tà altrui»

Quanto cui i s avrebbero ... na di p ro del rancio» ... rietà ... dua ... ati, le autorità militari har fatto sapere che l'interv del comandanti dei rep interessati ha indotto i protori di tale azione di protec a desistere dal loro intemento; lo sciopero cioè è rieato prima d'essere portato a mpimento.

... dare v minimo dibilità mentare 20 giugn il seg non ha consider te vince struttivo avanti elettoral gnini e campagn vece chia nea di F nenti d cando a lo di uni tenere fu maggiora qualsiasi

Ora le orizzonte Parlament lere come estare ione do contribut roprio a

La regata atlantica



Telefoto Ansa-Upi

Newport — Due donne che fanno parte dell'equipaggio del veliero «Winston Churchill» fanno la toeletta alle catene in vista della grande parata di New York, il 4 luglio, ricorrenza del bicentenario dell'indipendenza americana. La parata concluderà la regata dall'Inghilterra agli Stati Uniti, con tappe alle Canarie e alle Bermuda, per navi a vela di grosso tonnellaggio

Maturità

(«Lo sviluppo della leratura naturalista dall'800 1920»).

La «soffiata» è gita anche a un funzionario deministero della pubblica istrune, e la reazione è stata mediata. Del fatto è stata mediatamente informata ... l'autorità giudiziaria, la qle ha di... una serie ... indagini; ... nieri del muo di po... iaria han provve... re un serie di ... al qul è emer... le scuole ... telefon...

AL PALAZZO DELL'ONU

VETO DEGLI U.S. a favore di Israele

NeYork, 30

Gli Stati Uniti hao opposto il veto ad una riazione del consiglio di sicure dell'Onu, favorevole al ritirdi Israle dai territori arabi cupati el giro di due anni. I delegto americano Albert Sher ha detto che la risoluzie umana completamente di uilibrio e sottolinea interessi diritti il un solo partito in tusa, igorando quelli dellealtri pti coinvolte».

L'operazione di ... to si a conclusa con 10 votifavore alla risoluzione, e le tensiordi Gran Bretagna, Fncia, Ita e Svezia

DEPOSIZIONI CONTRASTANTI AL PROCESSO PER CONCORSO IN PARRICIDIO A CARICO DELLA MAESTRINA DI MEDEA

Colpo di scena sul coltello sequestrato in casa dell'ucciso

n teste ne vide uno nella cucina di casa Godeas ma non lo riconosce per quello che figura nella foto
scatola di cerini, le impronte di sangue, il comportamento di Roberta - Sentita la madre dell'imputata

oltelpatole di fiammiferi l'attegnento dell'imputata oito c la scoperta del de- o, sodi elementi sui quali tevare domande dei di- sori il pubblico accusato-, all'uza di ieri del pro- sso arico di Roberta Go- s, laestrina venticinquen- di Ma, che è imputata di ncorsn persona sconosciu- in cidio volontario del oprio dre, Arrigo.

Poich aula della Corte d'Assise cupata per il proces- o di ello per la strage di Peteano dibattimento per il concorso parricidio si tiene nell'aul71 del Tribunale penale, arzo piano del palazzo di giust. Presiede il dott. Domenico altese; giudice a latere dosa Alessandra Griselli Bott giudici popolari Umberto Jotti, Elena Millo Garbellato ariarosa Nolli, Teodoro Janca. Franco Percoco e France Braulin; P.M. dott. Claudi oassin; canc. Bernazza. Sbanco della difesa l'avv. D Bernot e Carlo Pedroni quale ultimo sostituisce l'a Battello, che è impegnato processo per l'eccidio di Peto), entrambi del Foro di Goa.

Robi Godeas siede sulla panca avanti alla transenna, cioè fi dal recinto riservato ai det ti. Comunque, la ragazza nce a piede libero. Ha sempi capelli rossicci annodati a nuca, e indossa un golfin rosso, con una striscia bianco-sso-blù davanti, e gonna azra.

L'uaza è stata aperta nel primo omeriggio (era fissata per 14.30 ma c'è stato un po' di rito), per l'esame dei testi. I prihanno riferito in merito al ritamento della salma del Gode la tragica mattina del 16 otre 1974. Enzo Mocchiut si tava assieme al padre Giovil e a un altro operaio, Luci Calligaris, con il trattore ricolo che quella mattina doveentrare nel recinto della fattn dei conti della Torre, a Med in via Diaz. La porta carr era chiusa, ed invano Enzo Mocchiut cercò di farsi udirlal custode, che era Arrigo deas.

Sipadre Giovanni si recò, allo nell'interno, per aprire il cello; tornando. l'uomo spie di avere visto il Godeas, dist verso nel grande corti- medico con- richiesta En- il corpo del fanteni. Mirabza ssava soltanto est, Imm. Roa, la (un paio di maglietta). Intansuo padre si era messo a chiare quelli di casa, ma nessusi era affacciato alla finestr Più tardi scesero le due so Godeas; Roberta aveva sulspalle una vestaglia ed ai pidelle pantofole.

o che il medico se ne fu o (per lo sventurato Go- non c'era stato niente da siccome pioveva, Enzo hiut distese sulla salma il lo impermeabile e due teli. questo punto, su sollecita- dell'avv. Bernot, il presi- chiede al teste se avesse o fra le gambe del Godeas catola di cerini. Alla difesa e di mettere in luce questa stanza, perché qualcuno a- e avuto l'idea (senza pe- o riuscire ad attuarla) di nare un incendio, per far ere che il Godeas fosse mor- ta le fiamme. No, il Moc- c non vide alcuna scatola di ci. L'avv. Bernot chiede al- l che venga citato il titolare dmpresa di pompe funebri domans, il quale, giungendo o le 10 di quel giorno per gere il suo pietoso ufficio, bbe notato la scatola di ce- i secondo il difensore, que- ssarebbe stata quindi fatta nparire.

ra i primi ad essere chiama- tul posto dallo stesso Moc- ct, furono due finanzieri, l' puntato Alessandro Lavaroni guardia Antonio Pibiri, che trovavano a transitare con i macchina del Corpo. Pochi nuti dopo intervennero i carabinieri.

ra i due finanzieri sono stati titi al processo. L'appuntato varoni spiega come aveva tro- to il cadavere (era parzial- mte coperto con un vecchio permeabile). Neanche egli no- alcuna scatola di cerini. En- tto nella cucina, dove c'erano une persone, egli sistemò da- nti alla porta una seggiola, rché non accorresse altra nte.

Sulla tavola, in corrisponden- z del cassetto, che era semi- aerto, c'era un coltello dal ma- no bianco. Era perfettamente pulito.

Si viene quindi a parlare del- le orme di sangue, trovare un p' dappertutto, ed in partico- lre nel fienile. Secondo l'accu- s, le avrebbe lasciate Roberta Godeas, dopo avere posto i pie- di sulle chiazze di sangue di so padre. Dopo avere spiega- di avere visto l'imputata nel ortile (aveva ai piedi pantofo- l di colore rosso o arancione), il teste spiega che la giovane s era, ad un certo momento, effettivamente diretta dalla par- te del fienile, ma che non era giunta fino al punto dove c'erano le macchie di sangue: l'aveva fatta fermare lui stesso, quando la ragazza si trovava ad appena un metro dalla zona fatale.



(Italfoto)
Due atteggiamenti di Roberta Godeas durante l'udienza

A richiesta dell'avv. Pedroni, il teste afferma di non avere visto sul posto il parroco don Luigi Filipputti; a quel tempo non lo conosceva, ma comunque non notò nessun uomo in abito talare.

Una domanda viene posta dal P.M., e l'avv. Pedroni lo interrompe con un'osservazione. Fra i due si accende un violento battibecco. «Non intendo essere interrotto!», osserva il dott. Coassin. Il presidente ammonisce il difensore a non interferire negli interventi del P.M., perché — dice — altrimenti dovrò prendere i provvedimenti del caso.

Si torna a parlare delle macchie di sangue. Chi aveva lasciato quelle impronte? L'appuntato Lavorini non è in grado di precisarlo (e questo, del resto — come afferma l'avv. Pedroni — non è nemmeno compito suo). Le impronte erano ancora fresche, come una patina: potrebbe averle lasciate una persona adulta come un bambino; potrebbero essere state lasciate da una suola liscia di cuoio, come da una suola corrugata o a disegni, di gomma.

Avv. Bernot: «In che condizioni era la ragazza?».

Teste: «Non era agitata: si comportava come un automa».

P.M.: «Risulta al teste che la ragazza avesse dichiarato di essere calma perché aveva preso due pillole?».

Teste: «Sì, disse di avere preso le solite pastiglie, ma non so quali».

P.M.: «L'imputata disse qualche parola di rammarico per quanto era accaduto a suo padre?».

Teste: «No».

Avv. Pedroni: «Che cosa ebbe a dire l'imputata?».

Teste: «Parlando sommessamente con le persone presenti, si preoccupava della madre e della sorella Loredana».

Congedato l'appuntato Lavaroni, viene sentito l'altro finanziere, Antonio Pibiri. Secondo lui, l'imputata era abbastanza calma, e voleva offrire da bere a tutti.

Un piccolo colpo di scena si ha quando depone un altro testimonio, Francesco Zucca. Costui era amico e collega di Arrigo Godeas: lavoravano assieme alla «Tec Friuli» di Cormons. Lo Zucca spiega di avere visto sulla tavola della cucina un coltello e macchie di sangue sotto la tavola. In quel momento Roberta Godeas si trovava anche lei nella cucina, e con un gesto istintivo allungò la mano verso il coltello, ma il testo le ingiunse di non toccarlo.

«Era questo il coltello?», chiede il presidente, mostrando allo Zucca una foto del coltello che era stato sequestrato. Francesco Zucca lo esclude: il coltello che vide lui era un altro; aveva la lama seghettata.

Continuando nella sua deposizione il teste spiega che attraverso i vetri della finestra scorse la titolare del bar «Enal» di Medea, Luisa Jacolettig, che si trovava nel cortile. L'avv. Pedroni chiede di sentire questa Jacolettig, e il presidente gli fa presente che la donna era stata già citata come teste.

Rispondendo poi al P. M., lo Zucca spiega di avere visto Roberta piangere, quando diceva alla sorella Loredana: «Hai visto che il papà è morto?!».

P. M.: «Veramente lei in istruttoria disse una cosa diversa».

Il dott. Coassin vuole poi controllare una circostanza esposta dall'imputata, la quale, come si ricorderà, aveva dichiarato che suo padre era molto depresso. Secondo il teste, invece, Arrigo Godeas non si era mai lamentato di malattie. «Mi sembrava un uomo normale», precisa lo Zucca.

Luciano Calligaris è il terzo degli operai del carro agricolo. Rispondendo al P.M., che gli aveva chiesto come l'imputata aveva reagito alla tragica scoperta, il Calligaris spiega: «Ha chiesto per tre volte se era morto, e basta. Io non la vidi piangere».

Viene poi sentita la madre dell'imputata, Virginia Cantarutti ved. Godeas, una signora piccola e minuta, vestita di scuro. Mentre la signora depone davanti al presidente, Roberta piange in silenzio, tenendo la testa appoggiata ad una mano.

All'epoca della tragedia la teste era ricoverata nell'ospedale di Cormons (vi era entrata il settembre precedente ed il giorno 8 era stata operata).

La sera del 15 ottobre successivo (la vigilia della tragedia), verso le 19.30 vennero a farle visita la figlia Roberta, che era con il giovane fidanzato (il giovane Verzegnassi). Poco dopo giunsero suo marito e l'altra figlia, più piccola, Loredana. Roberta ed il Verzegnassi si trattennero fin verso le 20 (ora della fine delle visite), mentre gli altri due rimasero per un'altra decina di minuti.

Presidente: «Com'era suo marito quella sera?».

Teste: «Non ricordo con precisione; comunque molto depresso».

Presidente: «Lei gli diede qualche notizia particolare?».

Teste: «Sì, gli dissi di tornare l'indomani presto, perché mi avrebbero dato la risposta del giorno decisivo in cui dovevo uscire dall'ospedale».

Si parla poi dei rapporti che Roberta aveva con altre persone. Oltre al Verzegnassi, suo fidanzato, la ragazza conosceva un altro giovane, tale Grion; poi c'era il parroco, don Luigi Filipputti, che una o due volte alla settimana veniva a trovarla di sera a casa. I due si intrattenevano nella cucina anche dopo che gli altri della famiglia si erano ritrati a dormire. Comunque, la signora riteneva che gli incontri di sua figlia con il sacerdote erano dovuti a motivi di studio.

L'escussione della teste verte poi su altri argomenti; tra l'altro le vengono fatti vedere gli indumenti trovato indosso alla vittima, che la donna riconosce per quelli di suo marito.

Il processo continuerà oggi.

A. T.

Torna a riunirsi il Consiglio regionale

Il Consiglio regionale, come già annunciato, si riunirà stamane, alle ore 9.30, con all'ordine del giorno la discussione sul disegno di legge che prevede interventi per il ripristino degli edifici destinati a sede di pubblici servizi o di servizi di pubblico interesse, relatore Specogna (DC).

STASERA IL CONCERTO DI «RENAISSANCE» NELLA CATTEDRALE

Omaggio musicale a Telefono amico

Questa sera, alle 21, nella suggestiva cornice della Cattedrale di San Giusto serata musicale con il complesso di strumenti antichi «Renaissance». Il gruppo composto da dieci giovanissimi strumentisti, quasi tutti non professionisti, presenta un programma di musiche vocali e strumentali del '500.

La serata incontro è stata organizzata per festeggiare il 10° compleanno del Telefono amico di Trieste che opera ininterrottamente dal 1966, 24 ore su 24.

Alcune cifre sulla sua attività: dai «vecchi» alle nuove leve, oltre un centinaio di turnisti si sono susseguiti al capo del filo; in diecianni quasi 140.000 ore al telefono, un orecchio vigile e attento sugli umori di una città dove il numero di persone sole supera ogni immaginazione. Un'esperienza collettiva fatta di amicizia e di ricerca dell'incognita «uomo».

Il Renaissance si presenta al pubblico a ranghi rinforzati rispetto alle passate esibizioni: ai dieci strumentisti si sono aggiunti tre nuovi elementi per la parte vocale. Questi dunque i componenti del complesso: Raffaela De Mircovich, Luisa Nesbeda, Vivalda Savelli, Zeno Dequal, Dario Czerwenka, Donato Fiume, Ennio Guerrato, Fabio Nesbeda, Pier Valerio Reinotti, Paolo Zemanek, Claudia Feroce e Gianni Del Piccolo. Presidente e flauto soprano del gruppo è Stefano Casaccia che al proprio brillante curriculum artistico ha aggiunto di recente la laurea in giurisprudenza.

Il pianista Gorini a S. Giovanni in Tuba

Questa sera, alle ore 21, nella chiesa gotica di S. Giovanni in Tuba, organizzato dall'azienda autonoma di soggiorno e turismo della riviera di Duino-Aurisina, si terrà un concerto del pianista Gino Gorini.

Il programma comprende: J. S. Bach-Busoni, preludio e tripla fuga in mi bemolle (di S. Anna); L. van Beethoven, sonata op. 110; C. Debussy, due studi di «La terrasse des audiences du clair de lune» e «Ondine»; C. Debussy, due studi «Pour les Agréments» e «Pour lés huit doigts»; M. De Falla, fantasia baetica. L'ingresso è libero.

Il Centro pedagogico della Regione Regione Friuli-Venezia Giulia osserverà l'annuale periodo di ferie da lunedì prossimo 5 al 31 agosto.

PRESENTATA LA RASSEGNA DEL LEGNO PER IL 1976

Anteprima a Trieste della Fiera di Klagenfurt

Ieri mattina, al Circolo della Stampa, è stata presentata in anteprima la 25.a edizione della Fiera di Klagenfurt, che nel settore del legno è la più importante manifestazione espositiva in campo europeo. Nata cinque lustri or sono, quando la Carinzia, di cui Klagenfurt è la capitale, era sotto il controllo del comando militare britannico, la fiera, a poco a poco, da «festa popolare» riuscì a imporsi, dapprima come mostra generale, e, poi, come fiera specializzata nel legno, di qui il nome ufficiale di «Oesterreichische Holzmesse».

Da oltre un quinquennio, la direzione della fiera carinziana si avvale della collaborazione del Circolo della Stampa per dare ai giornalisti un quadro sinottico delle prossime edizioni. Ieri, il direttore generale della «Holzmesse» dott. Kleindienst, accompagnato dal dott. Strasser, capo dell'ufficio commercio estero austriaco della nostra città, dopo il saluto rivoltogli a nome del CdS dal collega Marco Cadelli, ha illustrato come si presenterà l'edizione del giubileo, che aprirà i battenti il 14 agosto, alla presenza del Presidente della Repubblica e di sei ministri. Per celebrare il 25.o anniversario, la «Holzmesse» ha compilato un programma degno della considerazione che questa fiera gode in campo internazionale. Verrà inaugurato un enorme padiglione in legno lamellare collato, il primo del suo genere in Europa, costruito a tempo di record. Suddivisa in quattro settori, la mostra carinziana si dedica alle macchine per la lavorazione del legno, ai mezzi di trasporto in foresta e alle segherie, ai macchinari per falegnamerie, alle attività forestali e ai mezzi di consumo diretto e differito. In fiera funzioneranno come fossero in piena attività aziendale una segheria e una falegnameria. Come novità assoluta ci saranno una macchina di ideazione carinziana che copre in foresta l'intero ciclo di produzione con due sole persone, anziché con un'ottantina e una macchina per la scortecciatura dei tronchi, presentata per la prima volta in Europa dal Canada.

Su 1585 espositori, oltre 700 provengono dall'estero. Come numero di partecipanti l'Italia figura al secondo posto dopo la Germania federale. Come di consueto, il padiglione permanente del Friuli-Venezia Giulia presenterà prodotti tipici regionali e una mostra documentaria del nostro porto. Come manifestazioni collaterali, ci saranno la 14.a assise dei giornalisti, alla quale, come d'abitudine presenzierà il nostro giornale, l'ottavo simposio italo-austriaco del legno e la giornata riservata alla nostra regione. Dopo la conferenza stampa, è stato proiettato un documentario a colori sulla Carinzia e sulla fiera del 1975.

Alla conferenza stampa di ieri abbiamo notato il dott. Maurel per la presidenza camerale, il comm. Padoa per il Centro provinciale produttività, i rappresentanti dei massimi giornali e riviste nazionali del settore del legno, del mobile, delle macchine per la lavorazione del legno e delle sedie e i giornalisti della Rai-TV e della stampa cittadina.

IL TEMPO CHE FARÀ





Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso. Nelle ore pomeridiane e serali sviluppo di nubi cumuliformi specie nelle zone interne e possibilità di temporali sparsi.

Temperatura: senza notevoli variazioni.

Venti: deboli a prevalente regime di breza.

Mari: quasi calmi o poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 22, 33; Bolzano 18, 33; Verona 18, 34; Venezia 22, 32; Milano 19, 34; Torino 16, 32; Genova 21, 33; Bologna 17, 32; Firenze 16, 33; Pisa 15, 32; Ancona 20, 27; Perugia 17, 27; Pescara 16, 28; L'Aquila 10, 25; Roma Nord 14, 31; Roma Fiumicino 16, 29; Roma Eur 18, 30; Campobasso 13, 23; Bari 17, 26; Napoli 17, 30; Potenza 11, 22; S. Maria di Leuca 20, 28; Catanzaro 17, 27; Reggio Calabria 17, 28; Messina 21, 28; Palermo 21, [illegible]; Catania 16, 28; Alghero 17, 27; Cagliari 15, 26.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 23, 30; Atene 23, 32; Beirut 19, 32; Berlino 14, 30; Bruxelles 18, 35; Buenos Aires 2, 10; Copenaghen 15, 25; Francoforte 20, 34; Ginevra 16, 31; Helsinki 10, 20; Hongkong 27, 32; Johannesburg 6, 13; Lisbona 14, 28; Londra 16, 29; Los Angeles 19, 30; Madrid 16, 30; Miami 25, 30; Montreal 17, 22; Mosca 10, 21; New York 20, 33; Parigi 22, 33; Rio de Janeiro 16, 21; San Francisco 13, 19; San Paolo 17, 25; Seul 20, 23; Singapore 26, 32; Stoccolma 17, 24; Taipei 25, 34; Teheran 27, 37; Tel Aviv 20, 27; Tokio 14, 20; Toronto 14, 24; Vancouver 14, 17.

Cronache degli spettacoli

«Girotondissimo» stasera al Castello

È la seconda tappa del supershow che lancia nuovi volti e nuove voci

Dopo il brillante successo raccolto ieri sera nella vicina Grado con la tappa musicale inaugurale del «Girotondissimo 76», stasera — alle ore 21.15 — l'ampio palcoscenico del Castello di San Giusto, accoglierà la seconda puntata della manifestazione che, da ben nove edizioni, sta valorizzando e lanciando nel mondo dello spettacolo le nuove leve ed i volti nuovi delle varie branche artistiche.

Anche stasera quindi lo spettacolo offrirà un'interessante serie di nuovi personaggi dello spettacolo sortiti nella selezione ufficiale di questo pomeriggio. A tale scopo appunto gli interessati di età compresa tra i 12 e i 18 anni non compiuti possono presentarsi alle ore 17 nel Cortile delle Milizie del Castello di San Giusto per venir sottoposti gratuitamente a un'audizione selettiva. Vi possono partecipare solisti strumentali di musica classica e da camera, anche formazioni di piccola composizione; gruppi folcloristici; cantanti di musica leggera con un brano di propria creazione o liberamente scelto nonché complessi moderni pop, jazz o folk. Gli elementi selezionati poi potranno esibirsi nel corso dello spettacolissimo di stasera e al termine della manifestazione verranno prescelti i finalissimi per la serata di gala del 29 luglio a Bordighera allorché verranno proclamati i vincitori assoluti nazionali.

Accanto alle nuove leve cittadine dello spettacolo (precisiamo in tal senso che possono partecipare alle selezioni del pomeriggio solamente giovani artisti che abbiano già dodici anni e non abbiano ancora compiuto il diciottesimo anno d'età) ruoterà uno spettacolo di primordine e di notevole richiamo per la presenza in veste di conduttore di un personaggio della misura e della portata di Ronnie Jones; la «vedette» di colore è uno dei più apprezzati e noti disc-jockey in campo internazionale ed inoltre è stato uno degli indiscussi ed acclamati protagonisti della commedia musicale «Hair» nonché l'attuale animatore radiofonico della trasmissione ad alto gradimento «Musica in». A fianco degli scintillanti «numeri» di Ronnie brillerà anche in tutta la sua grazia e versatilità l'attrice Milla Sannoner, notissima ai telespettatori perché nel recente sceneggiato salgariano sulle imprese di Sandokan ha dato vita al personaggio della bella e dolce «Lady Lucy», la protettrice della Perla di Labuam.

Milla, artista poliedrica e brillante, presenterà anche alcune sue sorprese musicali, già applauditissime nella serata di ieri a Grado, attraverso le quali potrà mettere in luce le sue squisite doti di comunicatività e di fresca simpatia.

Alla ribalta di San Giusto stasera anche la cantautrice Neva, autrice modernissima, e già sulla via del successo nel firmamento musicale per la sua particolare impronta interpretativa e per le sue suggestive e vibranti composizioni ricche di contenuto e di tematiche. La colonna sonora poi verrà affidata al gruppo orchestrale «Ezio e Tino», una formazione che — con ottimo gradimento — propone un repertorio molto eterogeneo ed orecchiabile armonizzando — con garbate e calzanti rielaborazioni — «hits» e successi di sempre.

«Piccola ribalta» ricca di promesse

La passerella a S. Giusto dei vincitori dei concorsi artistici nazionali Enal

(F. M.) *Ha avuto svolgimento ieri sera l'annunciata serata finale della sedicesima rassegna nazionale «Piccola Ribalta», la tradizionale manifestazione indetta dall'ENAL e dalla Radiotelevisione italiana, auspice l'Azienda di soggiorno e turismo. L'avvenimento ha avuto la cornice più suggestiva ed accogliente nel Cortile delle milizie del Castello di San Giusto, alla presenza delle telecamere che hanno seguito le varie fasi della serata. Già nei giorni precedenti il «video» aveva fissato le immagini riprendendo gli artisti finalisti, in esibizione in «ampex», presso gli scorci più tipici ed originali della nostra città.*

Lo spettacolo di gala di ieri sera è stato presentato dalla graziosa teleannunciatrice Maria Giovanna Elmi, dolce e garbata come sempre, affiancata dall'attore Enzo Cerusico. Il protagonista di «Io e il professore», il «serial» televisivo che l'ha rivelato alla grossa platea, è stato simpaticissimo nelle sue trovate comiche e nei suoi spunti umoristici di satira al costume e, quindi, i suoi interventi sono stati molto graditi dal pubblico. Applauditissimo naturalmente Pippo Baudo, impegnato per questa stagione nella presentazione del suo nuovo fiammante «teatro-cabaret» affiancato da un cast di buon livello.

Molto attesi alla prova finale naturalmente i diversi vincitori nazionali di tutti i concorsi Enal del 1975, e, nel complesso, la loro esibizione si è, perlopiù, rivelata promettente ai fini di un efficace inserimento nel mondo dello spettacolo. Citeremo i tre complessi di musica leggera «I Tiwawa», «Il sigillo di Horus» e «La piccola dimensione» originalissimi per alcuni fraseggi ed elaborazioni melodiche, i quattro pianisti-concertisti, il ventenne Umberto Battel da Portogruaro, il diciassettenne Matteo Aiello esecutore classico-cameristico da Mira di Venezia, Roberto Cappello, venticinquenne da Lecce ed il giovanissimo Carlo Rocchino, una vera rivelazione musicale di appena quindici anni, ma con un significativo ingaggio perché in partenza per il Festival dei Due Mondi a Spoleto. Nel settore fisarmonicistico sono state molto apprezzate le esecuzioni proposte dal sedicenne veneziano Roberto Enzo, mentre per la pagina di prosa Paolo Nesi, trentaquattrenne da Pistoia, ha impressionato favorevolmente la platea per la sua disivoltura e calibrata recitazione.

Concerto stasera della banda «Verdi» pro terremotati

La banda cittadina «G. Verdi» terrà un concerto stasera alle 21, nella sala del C.C.A. (Ridotto del Teatro Verdi) in via San Carlo 2. Il concerto è stato organizzato allo scopo di realizzare, con libera offerta, un importo per l'acquisto di strumenti musicali e materiale bandistico a favore delle bande musicali del Friuli, che hanno avuto le sedi distrutte o danneggiate dal terremoto del 6 maggio. Questo il programma: Rossini (Semiramide, sinfonia); Leoncavallo (Pagliacci, fantasia); Delibes (Coppelia, suite del balletto); Ketelbey (In un mercato persiano); Wagner (Lohengrin, preludio atto III); Berlioz (Dannazione di Faust, marcia ungherese); Loewe (My Fair Lady, selezione); Fiorenta (Marcia di chiusura).

Roque Zappulla domani al C.C.A.

Per la serie di concerti pr mossa dalla Cassa nazionale m sicisti, in collaborazione con segreteria regional cato nazionale m ni venerdì, con 19, nella sala di via S. C pianista it Zappulla. tina e bini di con ulhofer Maria titolare d importanti premi sia in tina che in altri paesi temente è stato finalista corso triestino «Cata M

Il programma compr musiche di Haydn, Beet Chopin e del compositor gentino Alberto Ginastera. serata che concluderà il di quest'anno, il pubblico p accedere liberamente.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISION

AL TEATRO ROMANO

Enrico V e le Comari a Verona

Anticipo di stagione con «I negri» di Genet

Verona, 30

Il teatro romano di Verona aprirà la ventottesima stagione dedicata a Shakespeare la sera del 5 luglio con l'«Enrivo V», regista Virginio Puecher, per proseguire con «Le allegre comari di Windsor», regista Orazio Costa.

Però la stagione teatrale estiva avrà un inizio anticipato nel vicino «Teatro laboratorio», ricavato dalla stazione della funicolare che porta al colle di Castel San Pietro dove, dal primo luglio andrà in scena «I negri» di Jean Genet. Questo lavoro è stato allestito, con il patrocinio ed il contributo del comune di Verona, dal gruppo del «Teatro laboratorio» e rimarrà in cartellone ininterrottamente (tranne una pausa il 5 luglio) fino al 10 luglio.

Il testo è stato ridotto dall'originale francese con la collaborazione dell'intero gruppo. Il lavoro di Genet non è stato mai rappresentato in Italia. Ma Ezio Maria Casera, regista veronese e promotore del «teatro-laboratorio» ha allestito questa specie di orgia tribale con la consumazione di un rito cruento attraverso il quale il popolo negro si libera dei tabù millenari di soggezione al bianco. ... è, appunto, «I negri» di Genet, considerato uno dei più esplosivi fenomeni letterari della Francia contemporanea. ... impostazione è quella del ... tro nel teatro». La recita ..., nasconde una realtà, che ... processo nel quale viene ... to (ed alla fine giusti... un negro considerato un ... re. Casera ha inteso sot... e la ricerca strutturale, ... ndo tutto sul confronto ... anco e nero». Nell'alle... del lavoro il regista si ... to anche ad un grup... studenti negri, in parti... per le musiche e per le coreografiche.

... compagnia si avvale di un «cast» di attori professio... quali Jana Balkan (nel ... di Felicità), Gigi Giuffrida dello stabile veneto (Arcibaldo, maestro di cerimonia), ... ino Nicotra, il caratterista siciliano, che sarà il giudice, ed inoltre Renzo Scarcella (Diouf), Alessandro Vantini (Villaggio) Karin Zuegg (la regina bianca), Tiziana Belli (Virtù), Manuela Castellani, Teodoro Giuliani, Maria Cristina Guglielmi, Nicola Pasqualicchio, Andrea Turco (che ha curato anhce le musiche insieme a Lorenzo Tarantino), Nicoletta Zerman. I balletti sono affidati agli attori e alle ballerine Cinzia e Cristina Vignato. Le scene, che prevedono un coinvolgimento totale del pubblico, sono di Sergio Cherchi.

Bing ringrazia cantando



Telefoto Upi

Londra — Bing Crosby, sempre famoso in tutto il mondo, ringrazia cantando il primo sindaco di Londra Lord Ponsoby (a destra) che ricevendolo ufficialmente nella sala del Consiglio gli ha porto il saluto della metropoli. Dietro Bing Crosby, sorridente, la sua famiglia: i figli Nathaniel, Mary France, la mogli Kathy e, seminascosto dal cantante, il figlio minore Harry

Tony Musante e Glenn Ford carabinieri

Roma, 30

Tony Musante e Glenn Ford saranno probabilmente i due protagonisti principali del film «Nucleo antiterrorismo», che Melchiade Coletti ha in avanzata preparazione. Lo ha reso noto lo stesso regista il quale ha precisato che i carabinieri hanno dato la loro piena collaborazione alla realizzazione del film.

«Sarà il primo film spettacolare sull'arma dei carabinieri — ha detto Melchiade Coletti — e presenterà l'opera dei tutori dell'ordine che quotidianamente rischiano la vita per controllare e cercare di prevenire gli attentati terroristici che avvengono sul territorio nazionale. Non ho voluto dare al mio film un colore politico determinato perché, ciò che a me interessa è solo di presentare i fatti così come si verificano nella società d'oggi».

«Nucleo antiterrorismo», attualmente in avanzata fase di sceneggiatura a cura di Melchiade Coletti e Adriano Belli, presenterà un'ampia casistica degli attentati verificatisi in Italia e spiegherà come i carabinieri effettuano le indagini su tutti i dettagli del caso. Le riprese cominceranno verso la metà del prossimo settembre e si svolgeranno a Roma e in numerose altre città italiane. *(Ansa)*

GIUDIZI SULL'ULTIMO LAVORO DI ALTMAN

Un nuovo Buffalo Bill a lezione da Toro Seduto

Il film sembra destinato a ripetere il successo di «Naschville» Felice ritorno e prestazione ad alto livello dell'attore Paul Newman

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, 30

Giudizi globalmente positivi, anche se non entusiastici, esprimono i critici di New York all'indomani della «prima» del film «Buffalo Bill and the indians or Sitting's Bull history lesson» (Buffalo Bill e gli indiani ovvero la lezione storica di Toro Seduto) prodotto da Dino De Laurentiis e diretto da Robert Altman.

«Buffalo Bill — scrive Frank Rich, critico del "New York Post" — è stato fatto con tale grande convinzione che si è portati ad attendersi che sia uno dei migliori film del regista. Non è così ma è comunque abbastanza più che buono. Il film è colmo di invadente intelligenza e, inaspettatamente, provoca sincere risate più di qualsiasi altro film finora presentato quest'anno. Esso inoltre è caratterizzato dal ritorno ad una prestazione ad alto livello dell'attore Paul Newman». Altman — aggiunge il critico — descrive Cody (Buffalo Bill) un completo e cinico imbroglione: «Egli si vanta di imprese mai compiute, fa sfoggio di una selvaggia criniera di capelli, che è in realtà una parrucca, e proietta una immagine di maschilismo sessuale che però non riesce a concretizzare».

Molto più complessa l'analisi che Vincent Canby fa del film sul «New York Times». Il critico dopo aver ricordato che le visioni preliminari del film avevano dato l'impressione che esso non avrebbe ripetuto il successo di «Naschville» e osservato che l'eccentricità è considerata ad Hollywood un peccato peggiore di un continuo ma dignitoso insuccesso scrive: «Buffalo Bill e gli indiani» è niente altro se non eccentrico... E' di volta in volta un film autoindulgente, confuso, ambizioso, spesso molto divertente e sempre affascinante». «Come in "Nashville" la metafora in "Buffalo Bill" — prosegue il critico — sta nello "spettacolo-affare" sebbene questa volta questa viene estesa sul genere di uomo che ha fatto il nostro paese grande». Secondo Vincent Canby, Paul Newman interpreta un «florido, egocentrico Buffalo Bill, in parte imbroglione ma anche un prodotto del tempo».

«Nello spirito revisionista di quest'anno del bicentenario — scrive infine Kathleen Carroll sul "Daily News" — Altman va oltre il semplice ridimensionamento della mitica frontiera del vecchio West — esaltati uomini di confine contro bistrattati pellerossa — egli prende allegramente di mira altri primi obiettivi dalla ossessionante preoccupazione del paese per le celebrità al falso mito del divismo». Il critico aggiunge che grazie al dialogo ed agli attori questo film è destinato a compensare il fedele ammiratore di Altman e a proposito di Paul Newman conclude che egli da «una meravigliosamente libera e spesso molto divertente interpretazione» di Buffalo Bill anche se il carattere del personaggio resta scarsamente definito.

In base ad un preliminare accordo produttore-regista, la versione americana del film (120 minuti) risulterà più lunga di 10-15 minuti di quella europea.

A. A.

«Aida» alle Terme

Roma, 30

Venerdì 2 luglio alle ore 21, alle Terme di Caracalla, si inizierà la XXXV stagione lirica estiva con Aida di Verdi concertata e diretta dal maestro Paolo Peloso, regista Luciano Barbieri, progetto plastico delle scene di Giovanni Cruciani realizzato da Camillo Parravicini, maestro del coro Augusto Parodi, coreografo Guido Lauri. Interpreti principali: Rita Orlandi Malaspina, Maria Luisa Nave, Gianfranco Cecchele, Mario Sereni, Mario Rinaudo, Carlo Padoan. Primi ballerini: Diana Ferrara, Alfredo Rainò. I biglietti per questo spettacolo sono in vendita al botteghino del teatro (orario 9-15).

Il IX Festival internazionale del cinema fantastico e dell'orrore si svolgerà come tutti gli anni a Sitges, nella Catalogna, dal 2 al 9 ottobre prossimi. Anche se mancano ancora più di tre mesi all'inaugurazione del festival, cinque nazioni hanno già resi noti i film che intendono inviare come rappresentanza ufficiale.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Odissea nello spazio e luci del «cabaret»

«Mille luci» (Rete 1, ore 20.45) — E' di scena stasera, per questo spettacolo musicale diretto da Antonello Falqui, il cabaret che negli ultimi anni ha guadagnato anche in Italia una popolarità notevole. «Mille luci» rievocherà tre diversi modi di fare cabaret: quello alla francese, quello all'italiana e infine alla tedesca. Intervengono alla trasmissione, Paolo Villaggio che presenta il suo prestigiatore-dittatore Krantz; l'attore di cabaret Gianfranco D'Angelo; Paolo Poli nelle vesti di «Sciantosa», interprete di esilaranti canzoncine; Cochi e Renato rappresentanti del moderno cabaret italiano.

Mina, impegnata per la prima volta in due «classici» interpreta le celebri «Surabaya Johnny» e «Moritat» ossia la ballata di Meckie Messer. Raffaella Carrà si trasforma in «Angelo Azzurro», femminista, vedette.

* * *

«Sauna» (Rete 1, ore 22.10) — Enzo Balbo e Vittorio Sanipoli sono gli unici due protagonisti di questo originale televisivo diretto da Enrico Colosimo. In una sauna vi sono due soli clienti: il primo è un habitué l'altro si trova lì per caso. Quest'ultimo sbuffa, si dimena ed infine attacca bruscamente la conversazione dichiarando di essere un genio e di poter individuare con sole sette domande il mestiere dell'altro. Il gioco è divertente ma contrariamente alle sue asserzioni non è in grado di indovinare con precisione la professione del suo compagno. Questi dal canto suo prova gusto al gioco, ma questa volta è lui a condurlo.

* * *

«Spazio 1999» (Rete 2, ore 20.45) — Riprende a partire da Stasera un nuova serie di «Spazio 1999» che narrà l'odissea cosmica di un gruppo di uomini a bordo di una nave spaziale, lanciata dalla terra 15 anni prima, alla ricerca disperata di un mondo su cui poter atterrare. Nell'episodio in onda stasera, un tecnico della Base Alpha viene colpito da una sorgente di luce che naviga nello spazio; nello stesso istante la vita su Alpha si ferma per un attimo. Quando tutto riprende il tecnico è svenuto: ben presto ci si rende conto che l'uomo è diventato un pericolo vivente per tutti. Infatti per sopravvivere ha bisogno di assorbire calore, in un primo tempo attingendolo dagli altri abitanti causando così la morte per congelamento di tre di loro; successivamente assorbendo energia dagli impianti mettendo in pericolo la stessa sopravvivenza di Alpha.

* * *

«Giochi senza frontiere» (Rete 2, ore 22) — Terzo incontro, stasera, per questo torneo televisivo di giochi: l'appuntamento è a Casjano, in Svizzera ed il tema dei giochi è «Tutti in vacanza». L'Italia è rappresentata da Amalfi.

RADIO STEREO TRIESTE

12: Oggi a Trieste; 16: Helzapoppin; 17: Discoexpress; 18: Notiziario; 20.57: Prove di tereofonia; 21: Concerto della sera; 22.30: Musica jazz.

MOD. FREQ. 103 MH

TEATRI E CINEMATOGRAFI

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Questa sera, dalle 21.15, «Girotondissimo»: Incontri di alternativa musicale giovanile con esibizioni pubbliche a concorso ed iscrizione gratuita. Segue «Grande Music Hall», con Milla Sanoner (la «Lady Lucy» del «Sandokan» televisivo), Ronnie Jones, protagonista della famosa rivista americana «Hair» e pilota di «Musica in» fra i migliori del mondo, la nuova stella della canzone Neva e l'orchestra di «Ezio & Tino». Prevendita dei posti alla Biglietteria centrale (galleria Protti, tel. 36373) e vendita dalle 19 agli sportelli del castello di San Giusto.

ARISTON - I.N.C. (tel. 741093). Vedi estivi.

EDEN. 16, ult. 22.15: «La ragazza di notte». Technicolor con Mascha Rabben. V. m. 18 anni.

EXCELSIOR. 16.30, ult. 22.15: «Ai confini della realtà». Questo film è l'esaltante storia fantascientifica dei giganteschi mostri mesozoici. Per tutti.

FENICE. 16.30, ult. 22.15: «Operazione Ozerov» (Attenti a quei due) con Tony Curtis e Roger Moore. Un film avventuroso, scatenato, divertente Per tutti.

FILODRAMMATICO. 16.30: ult. 22: «Hard-Core, profumo di vergine». Technicolor con L. Garryl. Sensazionale. Severam. v.m. 18 anni.

GRATTACIELO. 15.30, ult. 22: «Il gattopardo». Il capolavoro di Visconti in Technicolor. B. Lancaster, C. Cardinale, A. Delon.

NAZIONALE. 16.30, ult. 22.15. Un giallo avventuroso «Mako» lo squalo della morte» con Richard Jackel, Jennifer Bishop. V.m. 14 anni.

MIGNON. 16.30, ult. 22.15: «I prosenti» (I maniaci sessuali). In anteprima assoluta le più raffinate e sadiche arti del piacere con le più conturbanti attrici del cinema porno: J. Meyniel, S. Casini, S. Dionisio, I. Staller, S. Jeanine e con Luciano Salce e Alain Cuny. Severam. v.m. 18 anni.

RITZ. 15, 17.20, 19.40, 22.15: «Salon Kitty». Technicolor con H. Berger, I. Thulin e D. Savoy.

AURORA (aria condizionata). 16.30: «Torna "El Grinta"». Spettacolare technicolor con John Wayne. Per tutti.

CAPITOL (aria condizionata). 17.00. Ancora oggi a richiesta il divertentissimo technicolor: «La ballata della città senza nome» con C. Eastwood. Per tutti. Domani: «L'arancia meccanica».

CRISTALLO (aria condizionata). 16.30, 18.15, 20, 22. Un ottimo poliziesco da vedere dall'inizio: «Una magnum special per Tony Saitta» con S. Whitman. V. m. 14 anni. Technicolor.

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel San Giusto). 16.30: «Operazione Siegfried» con T. Savalas, R. Culf, J. Mason. Technicolor. Ultimo giorno.

IMPERO. 16. Ritorna un eccezionale capolavoro: «La valle dell'Eden» con James Dean. Technicolor. Per tutti.

VITTORIO VENETO. 17, 19.30, 22: «Roller Ball». James Caan, John Hauseman, Maud Adams, Pamela Heusley, Ralph Richardson. In un prossimo futuro non ci saranno più guerre, ma ci sarà il Roller Ball, qualcosa che non avete mai visto finora, ma potrete vedere solo in futuro. Vietato minori 14 anni.

ABBAZIA. 16.30: «Black Caesar - Il padrino nero». Drammatico poliziesco a colori. Con Fred Williamson. Vietato m. 18 anni.

ALCIONE (tel. 79616). 16. Alberto Sordi in: «Il presidente del Borgoroso Football Club». Divertentissimo scopecolor per tutti.

ASTRA. 16.30: «Il sepolcro indiano». E' il seguito di «La tigre di Esnabur». Più bello, più emozionante con: Debra Pagot e Walter Beyer. Colori, per tutti.

IDEALE. 16. Technicolor: «Il rompiballe». L. Ventura, J. Brel, Caroline Cellier.

RADIO. 16: «Il circo e la sua grande avventura» con John Wayne e Claudia Cardinale. Colori.

ESTIVI

ARISTON - I.N.C. 21.30. Rassegna nazionale della fantascienza. Oggi: «Il cervello del mostro». Domani: «I misteriani».

EX SOCI. 21.15. Sean Connery, agente 007 in: «Si vive solo due volte». Un grande successo in technicolor.

GINNASTICA. 21.30: «Yakuza». Avventuroso technicolor con R. Mitchum, B. Keit. Vietato m. 14 anni.

GIARDINO PUBBLICO. 21: «Borsalino» con Alain Delon e Jean Paul Belmondo. Colori.

VALMAURA. 21.15. Michael Caine, Antony Quinn e James Mason in: «Contratto marsigliese». Eccezionale! A colori.

SERVOLA (bus 29). 21.30, Spettacolo unico, Claudia Cardinale, Franco Nero e Fabio Testa in «I Guappi». Scopecolor. Successone.

MUGG...

VOLTA. 17: «Il comm... Leguen e il caso Gassot», co... Gabin e Fabio Testi. Technico... polavoro.

MONFALC...

EXCELSIOR. 18.30: «...pina più pazza del mondo» co... ge Scott. In technicolor.

PRINCIPE. 18, 22: «Op... ne su vasta scala», con Peter F... Michael York. Technicolor.

SAN MICHELE. 14: «...y Horror (anno 2000)», con Geo... anders. A colori. Seguono carton... mati.

EDISON. 14-22: «I due S... otti» con F. Franchi e C. Ingra... A colori.

GORIZI...

MODERNISSIMO. I.N.C... hiuso per ferie.

CORSO. 17.30, 22: «Pr... o rosso» con D. Hemmings e D. ... iodi. Colori. V. m. 14 anni.

VERDI. 17, 22: «La mo... giovane», con Marisa Mell e F. Ra... a colori. V. m. 14 anni.

CENTRALE. Chiuso per ...

VITTORIA. Chiuso per ...

SAN GIORGIO (Lucinico ... e 20.30: «Campa carogna che la ... cresce» con G. Garko e S. Boyd ... ori.

GRADISC...

COMUNALE. 19.30, 21. «Milano trema».

CORMON...

ITALIA. 19.30, 22: «Assa... a tiro rapido», con T. Adams e ... aines.

PALMANOV...

GARIBALDI. «Wang Yu il ... ento del karatè».

ITALIA. «I lunghi giorni d... aquile».

RONCHI

RIO. «La leggenda dei 7 ... piri d'oro».

GRADO

ARENA. 21.30. Spettac... unico: «Anche gli angeli mangia... fagioli» con G. Gemma, Bud Spe... A colori.

CRISTALLO. 20.30, 22.30 (... condizionata). I ragazzi irresi... ili» con Walter Mathau, Georges ... ns. In technicolor.

PARCO DELLE ROSE. 21.3... Un gioco estremamente pericoloso ... n Burt Reynolds, Catherine Deneu... in technicolor. Vietato ai minori ... nni 14.

APPUNTAMENTI DI FINE AGOSTO

Il jazz a Rimini sotto il tendone

Alla manifestazione prenderanno parte famosi gruppi afroamericani ed europei

Rimini, luglio

L'estate ripropone l'ormai consueta ondata di festival del jazz, in tutta Italia: quest'anno una manifestazione singolare e assai importante è preannunciata a Rimini, per gli ultimi giorni di agosto, con la partecipazione di alcuni tra i più prestigiosi gruppi di avanguardia, afroamericani ed europei.

Sotto un grande tendone, a prezzi molto popolari, si esibiranno — il calendario è, comunque, in fase di perfezionamento — un quintetto italo-inglese e il quartetto del multistrumentista negro Anthony Braxton, affiancato da strumentisti di clases quali il bassista Dave Holland e il batterista Barry Altschul. Alla serata inaugurale del 25 agosto, farà seguito — la sera dopo — l'esibizione solistica del chitarrista Hans Reichel e quella della grande «band» europea denominata «Globe Unity» e comprendente musicisti di estrazione «free», soprattutto tedeschi (bastino i nomi di Peter Brotzmann e Alexander von Schlippenbach).

Il 27 agosto sarà la volta di un quintetto inglese («Company»), capitanato dal celebre chitarrista Derek Bailey, e di un duo italiano formato dal trombettista milanese Guido Mazzon e dal percussionista udinese Andrea Centazzo. La sera successiva, ancora in clima di sperimentalismo e di «new thing» (come gli appassionati definiscono gli aspetti più «oltranzisti» del jazz d'oggi), toccherà al quartetto del sassofonista Frank Lowe e al trio di Peter Brotzmann. Concluderà degnamente, la sera del 29 agosto, l'attesissimo ritorno del complesso d'avanguardia più celebrato del momento, l'Art Ensemble of Chicago. Un programma ghiottissimo, dunque, che non mancherà di richiamare a Rimini un pubblico d'eccezione e tutta la critica più qualificata.

Sono cominciate a Roma le riprese del film di Lucio Fulci «La pretora», una commedia all'italiana che ha per protagonista Edwige Fenech. L'attrice sosterrà due ruoli completamente diversi: quello della pretora e quello della sua gemella, una ragazza moderna molto disinvolta e spregiudicata.

«Caro Michele» a Berlino

Roma, 30

Il prossimo film di Mario Monicelli sarà «Un borghese piccolo piccolo», tratto dal romanzo del giovane scrittore romano Vincenzo Cerami. Si tratta di un soggetto comico-ironico che avrà come protagonista Alberto Sordi.

Si ricomporrà così dopo diciassette anni il binomio Monicelli-Sordi che fece «La grande guerra».

La vicenda da cui entrambi sono stati attirati è in larga parte comica ma con una forte svolta drammatica. Due rapinatori messi in fuga dalla polizia sparano per distanziare gli inseguitori ed un colpo d'arma da fuoco ammazza il figlio di un impiegato mentre questi si avvia, accompagnato dal padre, all'esame per il concorso d'ammissione all'impiego statale che il vecchio genitore gli ha preparato.

Per Mario Monicelli si tratta del secondo impegno da un'opera letteraria dopo «Caro Michele», tratto dal romanzo di Natalia Ginzburg che il 5 luglio sarà presentato in «prima» mondiale al Festival di Berlino, dove è stato invitato in concorso. Prima di questo — nonostante una lunga carriera affollata di film — non aveva mai tratto pellicole da romanzi. L'improvviso abbandono di soggetti originali (cioè appositamente scritti per il cinema) dovrebbe sfociare fra breve in un terzo film tratto da opera letteraria, «Gli ospiti di quel castello», dal libro di Ercole Patti, attualmente in preparazione.

Per quanto riguarda «Caro Michele», interpretato da Mariangela Melato, Delphine Seyrig, Aurore Clement, Lou Castel, Fabio Carpi e dal compianto Alfonso Gatto, è la storia di due mondi: uno popolato da ombre e da fantasmi legati accanitamente al passato, alla tradizione; ed un altro più nuovo, coraggioso, forse incosciente e magari anche stolto, ma che vuole vivere. Dall'uno farà parte anche tutti i componenti la famiglia di Michele, dall'altro Mara e il piccolo Simone. Tra i due mondi l'ambigua figura di Michele che, come nel romanzo della Ginzburg, nel film di Mario Monicelli non si vede mai. *(Ansa)*

«Madama Butterfly» oggi alla Fenice

Venezia, 30

Nel programma del ciclo sinfonico e da camera del teatro La Fenice si avrà una parentesi lirica con una serie di rappresentazioni dell'opera «Madama Butterfly» di Puccini. Questo capolavoro, fra i più amati e popolari del grande musicista, andrà in scena domani con la concertazione e direzione del maestro Nello Santi. Protagonista dell'opera il soprano Maria Chiara con interpreti principali: Gianni Raimondi (Pinkerton), Attilio D'Orazi (il console), Anna Di Stasio (Suzuki). Regia, scene e costumi di Gianrico Becher. Orchestra e coro del teatro La Fenice. Maestro del coro Aldo Danieli. Le repliche sono previste per i giorni: 4, 7, 11, 14 e 17 luglio. *(Italia)*

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

6: Mattutino musicale; 6.25: Almanacco; 6.30: Lo svegliarino (1); 7: GR1 (I ediz.); 7.15: Lavoro flash; 7.23 Secondo me; 7.45: Lo svegliarino (2); 8: GR1 (II ediz); 8.30: Le canzoni del mattino; 9: Voi ed io (10.10: Controvoce - gli speciali del GR1); 11: L'altro suono; 11.30: Kursaal per voi; 12: GR1 (III ediz.); 12.10: Quarto programma; 13: GR1 (IV ediz. spazio libero); 14: GR1 (V ediz.); 14.05: Orazio; 15: GR1 (VI ediz.); 15.30: Juliette, un amore impossibile (7): 15.45: Controra; 17: GR1 (VII ediz.); 17.05: Fffortissimo; 17.35: Il tagliacarte; 18.05: Musica in; 19: GR1 sera (VIII ediz.); 19.15: Ascolta si fa sera; 19.20: Sui nostri mercati; 19.30: Jazz giovani; 20.30: Andata e ritorno; 21: GR1 sera (IX ediz.); 21.15: Fantasia musicale; 22: Culturale; 22.30: Szeryng interpreta Brahms; 23: GR1 (ult. ediz.); i programmi di domani; buonanotte - al termine chiusura.

RADIODUE

6: Il mattiniere (1); 6.30: GR2 - radiomattino - Bollettino del mare; 7.30: GR2 radiomattino - Buon viaggio; 7.50: il mattiniere (2); 8.30: GR2 radiomattino; 8.45: Per voi con stile; 9.30: GR2 da Milano; 9.35: Juliette, un amore impossibile (7); 9.55: Canzoni per tutti; 10.24: Una poesia al giorno; 10.30: GR2 regioni; 10.35: Tutti insieme alla radio (11.30: GR2 da Napoli); 12.10: Trasmissioni regionali; 12.30: GR2 radiogiorno; 12.40: Alto gradimento; 13.30: GR2 radiogiorno; 13.35: Pippo Franco; 14: Su di giri; 14.30: Trasmissioni regionali; 15: Tilt: 15.30: GR2 economia - media delle valute - Bollettino del mare; 15.40: Cararai; 16.30 GR2 ragazzi; 17.30: Speciale radio 2; 17.50: Dischi Caldi; 18.30: GR2 notizie di radiosera; 19.55: Supersonic; 21.19: Pippo Franco; 21.29: Popoff; 22.30: GR2 radionotte - Bollettino del mare; 22.50: Musica sotto le stelle; 23.29: Chiusura.

RADIOTRE

7: Quotidiana radiotre (7.30: giornale radiotre); 8.30: Concerto di apertura; 9.30: Presenza religiosa nella musica; 10.10: La settimana di Saint Saens; 11.10: Se ne parla oggi; 11.15: Intermezzo; 12.05: Ritratto d'autore; 12.55: Il disco in vetrina; 13.45: Conversazione; 14: Giornale radiotre; 14.25: La musica nel tempo; 15.45: Musicisti italiani d'oggi; 16.30: Speciale tre; 16.45: Italia domanda - Come e perché; 17: Radio mercati; 17.10: La voce di Joan Baez; Appuntamento con Nunzio Rotondo; 17.50; 17.50: Il mangiatempo; 18: Cronaca; 18.30: Gli insetti nell'economia della natura; 19: Giornale radiotre; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Opera lirica: Cappuccia; (21.05: giornale radiotre; 21.20: Sette arti); 21.35: Il contrabbasso; 22.35: Conversazione; 22.40: I successi di Ray Charles; 23: giarnale radiotre; al termine chiusura.

TV RETE 1

12.30 Sapere: «Aspetti antropologici dell'Africa».
12.55 «Nord chiama Sud - Sud chiama Nord».
13.25 Il tempo in Italia.
13.30 Telegiornale.
16.45 Segnale orario.

PER I PIU' PICCINI

— «Cosa c'è sotto il cappello?».

LA TV DEI RAGAZZI

17.15 Comiche con Ridolini.
17.50 «Perché dobbiamo dormire?», documentario.
18.15 Sapere: «Il destino degli Indios», 1.a puntata.
18.45 «Pentagramma», spettacolo musicale.
— Segnale orario — Che tempo fa.
20.00 Telegiornale — Carosello.
20.45 «Milleluci», con Mina e Raffaella Carrà.
22.00 Notizie del TG1.
22.10 «Sauna», di Ferenc Karinthy.
— Telegiornale — Che tempo fa.

TV RETE 2

13.00 «Protestantesimo»
18.15 «Sorgente di vita», rubrica di cultura ebraica.
18.30 Rubriche del TG2.
19.00 «Difesa a oltranza», telefilm.
20.00 TG2 - Studio aperto.
20.45 «Spazio 1999. Forza vitale», 1.o episodio
21.50 TG2 Seconda edizione.
22.00 «Giochi senza frontiere».
— TG2 - Stanotte.

LOCALI (Trieste)

7.30: Il Gazzettino; 12.10: Giradisco; 12.15: Il Gazzettino; 14.30: Il Gazzettino; 15.10: Giovani oggi - appuntamenti musicali fuori schema di Carlo de Incontrera e Alessandra Longo; 16.10: «I due Foscari», tragedia lirica in tre atti di F. M. Piave - musica di Giuseppe Verdi - atto II; 19.30: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Il Gazzettino.

Venezia Giulia

15.30: L'ora della Venezia Giulia; 15.45: Appuntamento con l'opera lirica; 16: Quaderno d'italiano; 16.10: Musica richiesta.

Radio Capodistria

8: Buongiorno in musica; 8.30: Giornale radio; 9: Quattro passi; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi...; 10.10: Appuntamento con la cantante Marjetka Falk e l'orchestra della RTV di Lubiana; 10.30: Notiziario; 10.35: Intermezzo; 10.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 11.15: Suona il pianista Günter Noris con la sua orchestra; 11.30: E' con noi...; 11.45: Suona il sassofonista Goi Ventura; 12: In prima pagina; 12.05: Musica per voi; 12.30: Giornale radio 13: Brindiamo con...; 13.30: Notiziario; 14: All'aria aperta; 14.15: Disco più, disco meno; 14.30: Notiziario; 14.35: Libri in vetrina; 14.40: Brani d'opera; 15.15: Savio Record; 15.30: Mini juke-box; 16: Discorama; 16.30: E' con noi...; 16.45: Canzoni, canzoni; 17: Notiziario; 17.10: Galbucci; 20.30: Crash di tutto un pop; 21: Inter radio; 21.30: Notiziario; 21.35: Rock party; 22: Solisti e complessi sloveni: il complesso di camera Slavko Ostero; 22.30: Notiziario; 22.35: Intermezzo musicale; 22.45: Classifica LP; 23.30: Giornale radio; 23.45: Canta Mama Lion.

TV Capodistria (a colori)

17.25: Calcio: Titograd: Buducnost-Crvezda; 20.55: L'angolino dei ragazzi; 21.15: Telegiornale; 21.35: «Il tesoro dell'isola proibita», film; 23.05: «Ospedale partigiano», documentario; 23.35: Telesport - Giochi sportivi militari.

TV Lubiana

16.30: Telesport - Giochi sportivi militari; 17.25: Calcio: Titograd: Buducnost-Crvezda; 19.20: Mosaico; 19.25: Film; 20.15: Cartoni animati; 20.30. Telegiornale; 21: Teleromanzo a puntate; 22.15: Trasmissione culturale; 22.45: Telegiornale; 23: Concerto.

TV Zagabria

17.10: Calendario TV; 17.25: Campionato di calcio; 19.20: «Il Canada in elicottero», documentario; 20.15: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 21: Politica estera; 21.50: Film sovietico; 23.20: Telegiornale.

RISTORANTI E RITROVI

BORSE E MERCATI

Milano: progressi

Milano, 30

Prevalenti progressi in chiusura con cambi discretamente attivi.

Il mercato ha proseguito, anche se con una più accentuata selettività, il movimento di ripresa, impostato soprattutto sui valori industriali. La seduta odierna però, ha denotato un comportamento contrastato non solo per la più attenta selezione dei titoli da parte dei compratori, ma anche per l'emergere di vendite tendenti a monetizzare le plusvalenze sin qui acquisite.

Inoltre, gli operatori, soprattutto in fase di apertura, hanno mostrato una certa prudenza, in considerazione di quanto emerso dalla conferenza di Portorico tra i maggiori paesi industrializzati e nel corso della quale sono state suggerite all'Italia più coerenti e severe politiche economiche se vuol far ricorso a nuove linee di credito internazionali.

Tuttavia queste preoccupazioni sembrano esser state accantonate di fronte al ritorno della domanda, soprattutto sulle azioni privilegiate. A proposito di queste ultime va segnalato che in Borsa si torna a parlare di azioni di risparmio e non si esclude l'ipotesi che alle azioni privilegiate possa essere riservata un'opzione per la sottoscrizione delle azioni di risparmio.

I progressi più ampi sono stati registrati dalle Viscosa priv. (+ 18,4 p.c.), Olivetti priv. (+ 8 p.c.), Falk priv. (+ 5,9 p.c.) e Fiat priv. (+ 5 p.c.).

La spinta al rialzo odierno è venuta, dopo un'apertura calma, proprio dalle Fiat privilegiate e dalle Olivetti privilegiate ed al listino progressi di rilievo hanno acquisito anche le Lanerossi (+ 20 p.c.), Nord Milano (+ 12,9 p.c.), Mittel (+ 7,5 p.c.), Eternit Pref (+6,5 p.c.), Autostrade TO-MI (+ 5,8 p.c.), C. Erba e Standa (+ 5,2 p.c.), Buitoni Perugina (+ 4,5 p.c.), Superpila (+ 4,2 p.c.), Riva Fin. (+ 4,1 p.c.), Saffa (+ 3,7 p.c.), Eternit e Tecnomasio (+3,3 p.c.) e Cantoni (+ 2,9 p.c.).

Tra i titoli guida, le Viscosa hanno guadagnato il 4 p.c., le Imm. Roma il 3 p.c. e le Montedison l'1,8 p.c., mentre le Fiat hanno concluso su basi resistenti e le Generali hanno perso qualche frazione percentuale.

Da segnalare che sono state rinviate le chiusure di tre titoli perché in rialzo di oltre il 20 p.c.: Viscosa priv., Nebiolo e Ilssa Viola. Le Nebiolo hanno guadagnato il 20 p.c. e le Ilssa Viola il 7,7 p.c.

Calme, invece le Mondadori (— 4,5 p.c.) e le Westinghouse (— 2,7 p.c.).

Nel dopolistino, richieste le Cantoni, Miralanza, Bastogi, Invest, Imm. Roma, Breda e Condotte acqua.

Diffuse ma contenute migliorie con scambi non molto attivi sul mercato obbligazionario.

L'indice «Mediobanca» è a 44,0 (+0,78%).

TITOLI TRATTATI: di Stato 403.000.000; oblig. 1.481.000.000; azioni 5.408.825.

DOPOBORSA — Pomeriggio privo di affari.

TRIESTE

Ass. Italiana 19000; Ass. Generali 45200; Ras 73000; Anic 665; Liquigas 204; Liquigas priv. 175; Montedison senza stampigliatura 450; Montedison con stampigliatura 371; Montedison 1.1.1974 386; Rinascente 70; Rinascente priv. 48; Gerolimich 2390; Preuda 1060; Sip 1460; Tripcovich 3590; Bastogi 945; Finmare 118; Finsider 275; Pirelli S.p.A. 990; Sme 749; Stet 1630; Beni Stabili 3125; Immobiliare 145; Fiat 1690; Fiat priv. 1015; Dalmine 600; Italsider 396; Terni 248; Marzotto priv. 1100; Viscosa 1495; Viscosa priv. 850; Pa[illegible]ca 3780.

NEW YORK

Prezzi in moderato rialzo oggi a Wall Street: l'indice Dow Jones delle 30 azioni industriali ha chiuso a 1001,78, con un progresso di 2,13 punti; i titoli in rialzo sono stati 960 contro 460 in ribasso. Sono passate di mano 23.830.000 azioni rispetto alle precedenti 19.020.000.

Le affermazioni del presidente della riserva federale, Burns, secondo le quali la Fed ha intenzione di mantenere una politica monetaria «moderata», hanno contribuito a sostenere la quota. Realizzi di beneficio hanno tuttavia concorso, verso la chiusura, a ridimensionare il precedente progresso: ancora una volta, gli operatori hanno venduto non appena il Dow Jones ha superato quota 1.000.

LONDRA

Chiusura in rialzo per il secondo giorno consecutivo: gli scambi, tuttavia, permangono a livelli molto bassi. Stabili con tendenza al rialzo i titoli di Stato a seguito della tenuta della lira sterlina sui mercati valutari. Indice a 383,80 (più 1,6 p.c.).

Prezzi dell'oro

Londra, 30

I mercati dell'oro nel mondo hanno registrato oggi 30 giugno i seguenti prezzi di chiusura espressi in dollari USA per oncia troy:

Francoforte	124,41	(— 0,21)
Hongkong	122,53	(— 0,04)
Londra	123,80	(+ 0,10)
New York	123,80	(+ 0,10)
Milano	126,18	(—,—)
Parigi	125,26	(+ 0,12)
Zurigo	123,85	(+ 0,10)

FONDI D'INVESTIMENTO

TITOLI		PREZZI	
Amitalia	doll.	3,93	—
Capitalitalia	»	8,06	—
Europrogr.	fr.sv.	129,22	—
Fonditalia	doll.	10,12	—
First Fund	»	17,69	—
Interoccident.	»	9,31	—
Interfund	»	8,86	—
Interitalia	lire	8879	9154
Intern. Sec.	doll.	7,20	[illegible]
Intertrust	»	7,45	8,12
Italfortune	»	9,95	[illegible]
Italunion		6109,78	—
Mediolanum S.	»	9,81	10,59
Management	lire	—	—
Rominvest	doll.	—	—

Titoli azionari

TITOLI	28-6	30-6
Alimentari e agricole		
Alivar	1390	1411
Bonifiche Ferraresi	5550	5701
Buton	4390	4390
Chiari & Forti	990	1016
Eridania	2085	2123
Imm. Vittoria	6580	6750
Ind. Buitoni Perug.	2440	2550
Motta	1000	999
Romana Zucchero	378	365
Romana Zucch. pr.	400	400
Vecchi Unica	230	218
Assicurative		
Alleanza Assicuraz.	26080	25850
Assicuratrice Ital.	169000	168900
Ausonia	3550	3550
Bowring	855	850
Comp. Ass. Milano	10680	[illegible]
» » » pr.	4600	4635
Comp. Latina	880	880
Comp. Latina priv.	690	689
Fira	3030	43080
Generali	45280	44950
Italia Assicuraz.	19150	19250
L'Abeille Italiana	11400	11200
Fondiaria Incen.	6530	6620
La Fondiaria Vita	23340	23150
R.A.S.	73100	72900
S.A.I.	6860	7000
Toro Assicuraz.	15200	15201
Toro Assicuraz. pr.	5990	6100
Bancarie		
Banca Comm. Ital.	15900	16000
Banco di Roma	14000	14000
Banco Lariano	10925	10960
Credito Italiano	1930	1929
Cred. Varesino	7980	8045
Interbanca priv.	13299	13150
Mediobanca	69900	69000
Cartarie - Editoriali		
Binda	2940	2990
Burgo	9450	9350
Burgo priv.	4030	4150
De Medici	585	585
Donzelli	1200	1200
Mondadori priv.	1100	1050
Cementi - Ceramiche		
Cementir	1601	1657
Cer. Pozzi	1265	1265
Eternit	1199	1240
Eternit priv.	1535	1535
Italcementi	19250	19200
Richard Ginori	265	265
NICEM	4000	4050
Chimiche - Idrocarburi - Gomma		
A.N.I.C.	668	669
Brioschi	18900	18700
Caffaro	242.50	243
Carlo Erba	2000	2105
Carlo Erba priv.	872	890
Italgas	449.50	458
Lepetit	9300	9320
Lepetit priv.	9360	9360
Liquigas	204.50	204
Liquigas priv.	174	175
Mira Lanza	32000	31790
Montedison	451.50	460
Montedison 74	371	386
Montegemina	366.50	371
Napoletana Gas	480	485
Perlier	643	651
Petrolifera Italiana	950	950
Pierrel	640	633
Rumianca	1951	1950
Saffa	5500	5705
Siossigeno	7380	7501
Commercio		
La Rinascente	63	69.75
La Rinascente priv	47	46
Silos di Genova	2299	2299
Standa	4000	4210
Comunicazioni		
Alitalia priv.	710	710
Ausiliare	3710	3670
Aut. Torino - Milano	1550	1640
Italcable	3390	3349
NAI	2449	2470
Nord Milano	1240	1400
S.I.P.	1420.50	1450
Elettrotecniche		
Magneti Marelli pr.	515	542
Marelli E.	418	419

TITOLI	28-6	30-6
Pan Electric	1940	1940
Superpila	5299	5551
Tecnomasio	195.50	202
Finanziarie		
Agricola	2100	2140
Bastogi	947.50	945
Centrale	7850	7850
Fin. Ernesto Breda	1320	[illegible]
Finmare	118.25	118
Finsider	277.75	[illegible]
Flaminia Nuova	809	813
Generalfin	1490	1490
Gim	2065	2090
I.F.I.	2150	2170
I.F.I.L.	4750	4800
Invest	2195	2170
Mittel	2400	2580
Part. Fin.	1383	1379
Pirelli & C.	1500	1516
Pirelli S.p.A.	997	990
Riva Finanziaria	3750	3906
Sarom	1405	1406
S.M.E.	729	749
Stet	1600	1630
Svil. Bon.	8790	8650
Immobiliari - Edilizie		
Aedes	1430	1420
Beni Imm. Italia	495	494.50
Beni Imm. Italia pr.	338	335
Beni Stabili	3160	[illegible]
Certosa	4750	4770
Coge	1120	1147
Condotte d'Acqua	618	618
De Angeli Frua	5050	5050
Finrex	7520	7520
Gen. Immobil.	140.75	145
Iniziativa Edilizia	3050	3000
Isvim	4600	4750
La Milano Centrale	24900	24800
Risanamento	4950	4930
Sifa	625.50	630
Meccaniche - Automobilistiche		
FIAT	1682	1684
FIAT priv.	966	1015
Franco Tosi	10280	10349
Gilardini	3360	3450
Nebiolo	54	65.25
Olivetti	1225	1221
Olivetti priv.	1004	1085
Westinghouse	2700	2530
Worthington	1902	1900
Minerarie - Metallurgiche		
Broggi Izar	930	940
Dalmine	589	600
Falck	5199	4350
Falck priv.	4105	5190
Ilssa Viola	1290	1399
Italsider	391	394.75
Magona	1349	1351
Pertusola	3100	3110
SMI	2090	2105
Terni	250	247.75
Trafilerie	815	830
Tessili		
Centenari e Zinelli	110	113
Cantoni	5850	6020
Cucirini	4325	4375
Cascami Seta	4050	4050
Fisac	1732	1739
Lanerossi	500	600
Linif. e Canapif.	550	553
Marzotto priv.	1100	1100
Montefibre	54.50	58.50
Montefibre priv.	59	56
Olcese Veneziano	53	54
Rotondi	95000	99000
Scotti	1335	1335
Snia Viscosa	1437	1495
Snia Viscosa priv.	760	900
Tilane	420	430
Unione Manifatture	13550	13800
Diverse		
Acqua Marcia	3971	3935
Acqu. De Ferrari	1870	1896
Acque Potabili	575	530
Cals. di Varese	4060	4150
C.I.G.A.	2300	2300
C.I.R.	4850	4910
Pacchetti	67	67
Rejna	2200	2200
Smeriglio	11.50	11.25
Terme Acqui	695	695
Trenno	4140	4140

Titoli di Stato e Obbligazioni

TITOLI		30-6
Rendita	5%	94.—
Prest. Red. '34	3,50%	99.90
Ricostruzione	3,50%	65.—
Redim. Trieste	5%	90.60
Rif. Fondiaria	5%	91.80
Redimibile '34	5%	90.55
Edil. Scol. '67	5,50%	30.50
» » '68	5,50%	83.—
» » '69	5,50%	81.75
» » '70	6%	83.60
» » '71	6%	85.—
Cert. Cr. Tes. '75	5%	101.—
» » » '76	5,50%	100.—
» » » '77	5%	100.—
» » » '77	5,50%	101.—
» » » '78	5,50%	100.—
» » » '79	5,50%	100.—
B.T. 1977	5%	95.55
» 1978	5%	86.—
» 1979	5,50%	85.00
» 1980	5,50%	81.60
» pol. '78	7%	89.50
» » '79	9%	89.40
» » '79	9%	87.70
Am. FF.SS. 67/87	6%	72.—
» » 68/88	6%	69.50
» » 70/80	6%	73.50
» » 71/86	7%	80.20
IMI XX	6%	97.80
» XXII	5%	91.80
» XXIII	5%	77.05
» XXIV	5,50%	73.50
» XXV	6%	77.60
» XXVI	5%	67.10
» XXVII	6%	66.45
» XXVIII	7%	69.90
» XXIX	7%	70.—
» XXXI	7%	86.55
» XXXII	7%	77.80
» XXXIII	7%	69.40
» XXXIII opt.	7%	84.30
» XXXIV	7%	70.10
» XXXV	7%	72.30
» XXXVII	7%	—.—
» XXXVIII	7%	67.15
» XXXIX	7%	70.85
» XL	7%	94.—
» XLI	8%	73.55
» XLII	8%	69.50
» XLIII	8%	80.70
» XLIV	8%	97.20
» XLV	8%	79.25
» serie sp.	6.50%	80.—
» XLVIII	10%	86.40
» L	10%	—.—
» Interfund	8%	86.80
Cons. Op. Pubbl.	5%	59.—
» » »	5,50%	59.—
» » »	6%	59.80
» » »	7%	65.85
COP ss. 1	9%	71.10
» ss. II	6%	68.50
» ss. III	6%	67.50
» ANAS '66	6%	61.50
» ANAS '72	7%	65.45
» Dotas. I	6%	72.—
» Dotas II	6%	66.20
» Int. St. 1	6%	69.10
» Int. St. 2	6%	63.50
» Int. St. 3	6%	69.20
» Int. St. I	7%	74.90
» Int. St. 4	6%	66.60
» Int. St. II	7%	72.70
» Int. St. III	7%	71.90
» Int. St. IV	7%	71.20
Ferrovie 1959	5,50%	89.50
» 1960	5%	81.40
» 1961	5%	77.60
» 1965 I	5%	70.60
» 1965 II	6%	75.30
» 1966 I	6%	72.60
» 1966 II	6%	72.60
» 1969 I	6%	67.60
» 1971	7%	72.90
» 1972	7%	72.40
» 1972 II	7%	71.50
Pubbl. Ut.	5,50%	83.—
» » Vent.	6%	67.—

TITOLI		30-6
Pubbl. Ut. Ed. '56	6%	99.40
» » Montec.	6%	98.85
Sviluppo Ind. ss. B.	7%	71.50
» Ind. ss. C.	7%	75.—
» Ind. ss D.	7%	71.40
» Ind. ss. E.	7%	73.—
» Ind. ss. F.	7%	68.90
Isveimer IV	5,50%	97.25
» V	5,50%	94.10
» VI	5,50%	93.15
» VII	5,50%	85.10
» VIII	5,50%	86.50
» IX	6%	85.25
» X	6%	83.30
» XI	6%	78.90
» XII	6%	75.95
» XIII	6%	73.90
» XIV	6%	74.70
» XV	6%	73.35
» XVI	6%	75.60
» XVII	7%	72.80
» XVIII	7%	69.15
» XIX	7%	70.90
» XX	7%	70.—
Enel 1965 II	6%	73.—
» 1966 I	6%	70.10
» 1966 II	6%	69.80
» 1967	6%	68.20
» 1968 I	6%	67.60
» 1968 II	6%	67.75
» 1969 I	6%	67.—
» 1969 II	6%	67.40
» 1970	7%	76.10
» 1971	7%	74.90
» 1972/87	7%	72.80
» 1972/92	7%	68.70
» 1973/93	7%	—.—
» 1974 Ind.	8%	99.80
» 1975	10%	91.75
» 1975 II	10%	—.—
» 1974	9%	—.—
» 1973	9%	—.—
» Europa	6%	85.80
E.N.I. '58 vent.	6%	92.—
» '64	6%	98.—
» '65 II	6%	84.—
» '66	6%	80.05
» Gela	5,50%	88.30
» sud '59	6%	97.90
» '60	5,50%	93.70
» '61	5,50%	92.20
» IV	5,50%	85.—
» V	5,50%	85.—
» VI	5,50%	83.50
» VII	5,50%	91.90
» VIII	5,50%	93.60
» IX	6%	88.60
I.R.I. '67/77	6%	97.20
» '68/78	6%	96.40
» '69/79	5,50%	88.40
» '60/80	5,50%	79.80
» '61/86	5,50%	65.10
» '63/83	5,50%	72.80
» '64/82	6%	76.20
» '65/83	6%	75.10
» Alfa R.	7%	70.50
» Elett. opt.	5,50%	96.20
Autostr. C.C. '63	5,50%	59.50
» C.C. '65	6%	71.70
» C.C. '67	6%	67.50
» C.C. '68 I	6%	67.05
» C.C. '68 II	6%	67.50
» C.C. '69	6%	66.—
» C.C. '71	7%	72.30
» C.C. '72	7%	70.50
B. Sic. OP. ex 5%	6%	95.—
Banco Sicilia OP	5%	95.—
Cred. Fondiario	5%	77.50
Cred. Fond. conv.	6%	64.30
Cred. Fond. 1985	6%	86.70
» » 1986	6%	86.—
» » 1987	6%	86.90
» » 1990	6%	72.50
» » 1991	9%	71.—
» » 1993	6%	70.50
» » 1995	6%	70.10
»		72.20
» » 1997	6%	70.80

Obbligazioni in valuta estera

E.N.E.L. '70/85	7¼%	84.—
E.N.I. '66/81	6%	93.50
» '66/81	6½%	92.—
» '67/82	6½%	89.50
» '67/87	6½%	88.50
» '68/83 I	6¾%	96.—
» '68/88 II	6¾%	96.—
» '69/81	7%	97.—
I.M.I. '70/81	7¼%	95.—
B.E.I. '66/86	6½%	94.—
» '67/82	6½%	96.50
» '67/82 II	6½%	93.50
» '68/80	6¾%	97.50
» '69/84	7½%	97.50
» '71/78	7¾%	99.—
» '71/86	8,50¼%	99.50
» '71/88	8,75%	100.50
C.E.C.A. '66 giug.	6¼%	83.50
» '66 dic.	6½%	87.—
» '67/87	6½%	88.50
» '67/87	6.5/8%	89.50
» '70/85	8%	100.—

...IZI BORSA ...O DI ROMA | Trieste Sede tel. 7698 | Trieste Borsa » 64609 | Monfalcone tel. 40400 | Udine » 56045 | Roma Notiz. Ec. » (06) 6705

RASSEGNA DI ECONOMIA E FINANZA

UN AUMENTO DI CAPITALE SUGGERITO PER FAR FRONTE ALLE GRAVI PERDITE

L'«Aeritalia» chiede aiuto

Sottolineata dai dirigenti la necessità di una chiara politica aeronautica Intanto la «Fiat» ha già deciso di limitare la sua partecipazione finanziaria

Napoli, 30

L'assemblea degli azionisti della «Aeritalia», riunitasi oggi nella sede sociale di Napoli, ha approvato la relazione di bilancio e il conto economico relativi all'esercizio 1975. Il bilancio ha registrato una perdita ordinaria di 19,863 miliardi di lire, cui vanno ad aggiungersi perdite straordinarie precedenti, accertate nel corso dell'anno, per complessivi 47,616 miliardi di lire. La perdita ordinaria viene attribuita per il 96 p.c. agli interessi passivi netti, che ammontano a 19,112 miliardi.

Il risultato industriale, secondo quanto si afferma nella relazione al bilancio, ha presentato un miglioramento di 6.213 miliardi di lire rispetto all'esercizio precedente. Il dato è sottolineato dall'aumento del fatturato, che nell'esercizio è stato pari a 116 miliardi di lire, con un incremento del 50 p.c. rispetto all'esercizio precedente.

La perdita accusata nell'esercizio comporterà un aumento del capitale sociale, che sarà adottato dal prossimo consiglio di amministrazione. Sembra che alla sottoscrizione dell'aumento non partecipi la «Fiat», che in atto è «partner» al 50 p.c della «Finmeccanica»: ne conseguerebbe un passaggio a posizione minoritaria dell'industria torinese.

Nella relazione al bilancio letta dall'amministratore delegato dell'«Aeritalia», ing. Renato Bonifacio, viene evidenziata la vitalità dell'azienda, la cui tipologia, caratterizzata da lunghi tempi di investimento e da forte esposizione finanziaria, richiederebbe il continuo intervento governativo. A tale proposito, nella relazione è testualmente detto: «E' opportuno mettere in evidenza che le perdite sopra indicate sono relative a costi di sviluppo che in altri paesi fanno carico direttamente allo stato e comprendono soltanto i costi vivi sostenuti dall'azienda. E' bene ribadire che a tutt'oggi l'azienda ha sostenuto in proprio, facendo ricorso al credito ordinario i costi di sviluppo relativi a tutti i suoi programmi.

«Sotto questo profilo, in Italia — riporta la relazione — il 1975 ha fatto registrare un evento di rilievo costituito dall'approvazione della legge 184 che stanzia 150 miliardi di lire per consentire lo studio, lo sviluppo e l'avviamento alla produzione di velivoli da trasporto commerciale in collaborazione tra l',,Aeritalia" e la ''Boeing''. Va però ribadito che provvedimenti di questo tipo non possono e non debbono restare episodici, ma divenire il mezzo attraverso il quale il paese può garantirsi una reale crescita tecnologica in campo aeronautico.

«In Italia — fa rilevare ancora la relazione — l'industria aerospaziale non ha altri punti di riferimento nell'impostare programmi di un certo respiro se non il mercato rappresentato dalle forze armate. In questa situazione, l'industria aerospaziale italiana guarda con speranza alle proposte di leggi speciali per l'ammodernamento dei mezzi delle forze armate che tuttavia, pur predisposte da tempo, non sono state discusse finora dal Parlamento, ad eccezione di quella per la marina».

Nonostante la partecipazione a due programmi internazionali di grande rilevanza, quali il «Tornado» in campo militare e il «7 x 7» in quello civile, il futuro dell'«Aeritalia» è ritenuto, dai suoi amministratori, preoccupante per quanto riguarda i carichi di lavoro e si ipotizzano addirittura cali di produzione a partire dal 1977. E' urgente, secondo i dirigenti dell'«Aeritalia», la soluzione di alcuni problemi in atto, come quello del «G 222» e dell'«F 104 S», con nuovi ordinativi che ne consentano la prosecuzione della serie, in modo da saldare le attività produttive, da un lato, con l'avvio della serie del «Tornado», e dall'altro, per l'auspicata ripresa del mercato aereo mondiale, con l'inizio della produzione del «7 x 7», al quale l'Italia partecipa con la «Boeing» nella misura del 20 p.c.

La relazione conclude: «L'adozione di una chiara politica aeronautica in Italia non può più essere rimandata; sarebbe estremamente pericoloso, oltre che illusorio, pensare di tenere in vita un'industria che mira ad essere socialmente utile al paese, favorendone lo sviluppo tecnologico, senza metterle a disposizione i fondi necessari. Così facendo si condannerebbe l'industria stessa a un'irreversibile crisi che, compromettendone definitivamente la potenzialità, risulterebbe umiliante per gli uomini in essa impegnati».

(Italia)

La lira in recupero

Roma, 30

La lira è in recupero: al «fixing» di oggi il dollaro USA è stato quotato 840,5 lire (media U.I.C.) contro le 843,05 di lunedì scorso, il franco svizzero a 339,6 (contro 342,25) e il marco tedesco a 326,10 (contro 327).

Queste cifre hanno in realtà alquanto ridimensionato un più forte balzo all'insù della nostra moneta durante le prime contrattazioni di stamane, che avevano visto il dollaro a 835 lire e prezzi anche migliori per le valute europee.

I prezzi raggiunti al «fixing» rimangono comunque indicativi della buona tenuta della lira, che già ieri, del resto, si era rafforzata su tutte le piazze estere (a Londra il dollaro era venduto a 833 lire).

EURODIVISE

Tassi informativi (in %) del 28-6
Tassi informativi (in %) del 30-6

	1 mese	3 mesi	6 mesi
Doll. USA	6	6-3/16	7-3/8
Sterl. br.	14-3/8	14	14-1/8
Franco sv.	1	1-7/8	2-5/8
Marco ger.	4-1/8	4-5/8	5-15/16

Confortante il bilancio dell'«Adriatica»

Venezia, 30

Si è riunita ieri, sotto la presidenza del dott. Giuseppe Salomone, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società «Adriatica» di navigazione, che ha approvato la relazione presentata dal consiglio di amministrazione ed il bilancio all'esercizio 1975, chiuso con un attivo di lire 59.457.313.

Fra gli elementi che hanno positivamente caratterizzato lo scorso esercizio, la relazione che illustra il bilancio mette in rilievo il sensibile aumento degli introiti lordi realizzati, il cui ammontare globale ha raggiunto il livello di 31,2 miliardi di lire, con un incremento in percentuale del 55 p.c. rispetto all'esercizio precedente.

A tale esito ha contribuito in buona misura l'attività merci (sono state trasportate complessivamente 324.451 tonnellate) grazie ai favorevoli risultati conseguiti dal crescente impiego di unità «Ro-Ro». Le avanzate caratteristiche tecniche che tali navi presentano hanno consentito infatti un notevole miglioramento dei servizi ad alte rese operative.

Dopo l'approvazione del bilancio, si è passati alla nomina degli amministratori per il triennio 1976 - 1978 nelle persone dei signori: avv: Germano Bellussi, dott. ing. Gianguido Borghese, comandante Emanuele Cossetto, dott. Antonio De Carlo, comandante Emanuele Ferruzzi Balbi, dott. Antonio Premuda, dott. Giuseppe Salomone, dott. ing. Franco Schepis, dott. Sergio Liberi.

L'assemblea ha proceduto alla nomina del collegio sindacale che risulta così composto: dott. Paolo Visaggio, presidente; dott. Salvatore Occhipinti, dott. Giovanni Iannella, dott. Piero Nardi, rag. Orazio Quario, membri effettivi; dott. Luigi Fabiani, dott. Mario Mauro, membri supplenti.

Si è quindi riunito il nuovo consiglio di amministrazione per l'attribuzione delle cariche sociali. A presidente è stato confermato il dott. Giuseppe Salomone e ad amministratore delegato e direttore generale il comandante Emanuele Ferruzzi Balbi.

(Italia)

Aumentati gli interessi sul risparmio postale

Roma, 30

Da domani primo luglio, il livello dei tassi di interesse sui titoli di risparmio della Banca postale sarà aumentato di due punti. Conseguentemente, il saggio di interesse sui libretti nominativi e al portatore passa dal 6 p.c. all'8 p.c., mentre quello dei buoni postali fruttiferi passa dal 7 p.c. al 9 p.c., elevabile dopo cinque anni al 10 p.c., dopo dieci anni al 10,50 p.c. e dopo 15 anni all'11 p.c.

(Ansa)

I mercati della lira

Blocco delle monete congiuntamente oscillanti:

VALUTE	COMMERC.	BANCONOTE	MEDIE UIC
Marco tedesco	325,95	324	326,10
Fiorino olandese	[illegible]	305	307,20
Franco belga	21,16	20,80	21,17
Corona danese	136,77	134	136,78
Corona norvegese	151,09	148	151,02
Corona svedese	188,81	185	188,80

Monete liberamente oscillanti:

VALUTE	COMMERC.	BANCONOTE	MEDIE UIC
Dollaro USA	840,40	837,50	840,50
Dollaro canadese	867	840	867,25
Peseta spagnola	12,37	12,10	12,38
Escudo portoghese	26,63	23	26,56
Scellino austriaco	45,73	45	45,63
Franco svizzero	339,60	338	339,60
Franco francese	177,16	176	177,15
Yen nipponico	2,82	2,70	2,82
Lira sterlina	1497,15	1525	1497,07
Dracma greca	—	22,30	—
Dinaro jugoslavo	—	46	—

L'indice di deprezzamento della lira risulta pari al 33,58 per cento rispetto al complesso delle altre valute (33,76 lunedì scorso); rispetto al dollaro al 30,88 per cento (31,09); rispetto alle monete della CEE 36,96 per cento (37,14).

ORO E MONETE — sterlina v.c. 37000-40000; sterlina n.c. 37000-[illegible]; marengo svizzero 38000-41000; oro 3400-3600; argento 132000-136000; platino 4810.

E' GIUNTA IN AULA LA VICENDA CHE PORTO' ALLA MORTE DELLA GIOVANE ROSARIA LOPEZ

Minacce di femministe al «processo del Circeo»

L'unico imputato presente, Angelo Izzo, si è spaventato e ha chiesto di essere riportato in carcere - La prima udienza interamente occupata dall'esame delle eccezioni preliminari





Telefoto Ansa

Latina — Processo per il «massacro del Circeo». In alto, l'imputato Angelo Izzo mentre viene scortato in aula. In basso Olga Lopez, sorella di Rosaria, la ragazza assassinata nella villa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Latina, 30

E' cominciato alle 10,15, davanti alla corte d'assise di Latina, il processo contro Angelo Izzo, Gianni Guido ed il latitante Andrea Ghira, accusati dell'omicidio pluriaggravato di Rosaria Lopez, del tentativo di omicidio di Donatella Colasanti, di sequestro di persona a scopo di libidine, violenza carnale e detenzione abusiva di armi. L'aula della corte d'assise, gremita di folla, di giornalisti e fotoreporters giunti a Latina da ogni parte d'Italia, è un emiciclo rivelatosi troppo ristretto per le esigenze di un processo che suscita nell'opinione pubblica un così vasto interesse.

Angelo Izzo è l'unico degli imputati presenti in aula dove ha fatto il suo ingresso pochi minuti dopo la corte, presieduta dal dott. Mario Marino. Andrea Ghira, come si sa, è irreperibile, mentre Gianni Guido ha inviato alla corte una lettera con cui spiega i motivi che lo hanno indotto a non presentarsi alla prima udienza. Izzo è entrato scortato da un nutrito contingente di carabinieri che hanno circondato tutto il bancone sul quale è stato fatto sedere. Il «pariolino» è stato accolto in aula da fischi prolungati e grida ostili provenienti dal settore riservato al pubblico, nel quale si trova- spalle alla corte gettandosi in niste che in precedenza avevano organizzato un corteo all'esterno del palazzo di giustizia, gridando «slogan» contro la violenza maschile e per la emancipazione della donna.

Al tavolo degli avvocati sono presenti circa una ventina di legali suddivisi tra difensori di parte civile e quelli degli imputati. Tra questi ultimi ci sono anche i difensori di fiducia di Andrea Ghira, nominati all'ultimo momento dai familiari del giovane. Sono l'avvocato del foro di Roma Ferruccio Budini e l'avvocato del foro di Latina Adriano Verdesca. Alle spalle degli avvocati di parte civile siede, su un bancone, Donatella Colasanti, la superstite della tragica vicenda dell'ottobre dello scorso anno.

Donatella Colasanti, che indossava un leggero abito estivo sopra una camicetta bianca, ha pianto a lungo, confortata dal padre e dai familiari, prima dell'inizio del dibattimento. Tra i «flash» dei fotografi, la ragazza, che appariva molto tesa, ha fatto soltanto brevi dichiarazioni alla televisione, chiedendo di essere lasciata tranquilla. All'ingresso di Izzo, uno dei suoi seviziatori, Donatella ha voltato le spalle alla Corte gettandosi in lacrime fra le braccia del fratello di Rosaria Lopez, presente in aula; nel frattempo, dal pubblico, si sono levate grida di «assassino» e «ergastolo». Angelo Izzo, che indossava un abito blu ed una camicia bianca senza cravatta, non si è mai girato in direzione della folla, tenendo lo sguardo fermo, fin dall'inizio del dibattimento, verso i banchi della corte.

Il dott. Marino ha dato lettura di due lettere inviate alla corte da Gianni Guido e da Andrea Ghira. Guido, nella sua lettera, afferma di essere in preda ad un «grave stato di prostrazione» fin dai momenti successivi all'epilogo della vicenda del Circeo. L'imputato, detenuto nel carcere di Latina, dichiara inoltre di non aver commesso i crimini addebitatigli e prosegue affermando che non è in grado di essere presente al processo, ma nello stesso tempo, non desidera «creare intralcio al dibattimento né impressione sfavorevole alla corte per la sua assenza». «Consento — conclude nella sua lettera Gianni Guido — che il processo si svolga in mia assenza e vi giuro che non avrei mai immaginato di poter un giorno essere coinvolto in fatti del genere».

Andrea Ghira, invece, ha inviato alla corte una lettera che risulta essere stata spedita dall'ufficio postale di Roma Nomentano. Con essa Ghira nomina ufficialmente per suoi avvocati i legali Budini e Verdesca.

Subito dopo è stata data lettura dei capi di imputazione e sono state costituite le parti.

Quindi sono cominciate le eccezioni preliminari con l'intervento dell'avv. Rocco Mangia, difensore di Angelo Izzo, che ha contestato la costituzione di parte civile, attraverso un numero eccessivo di avvocati da parte delle famiglie della Lopez e della Colasanti, e, in particolare, ha sostenuto che Donatella Colasanti, avendo compiuto la maggiore età, è in grado di costituire di per sé parte civile senza l'intervento della famiglia.

Gli avvocati di parte civile, a loro volta, hanno rilevato l'inconsistenza delle effermazioni fatte dalla difesa sostenendo che chiunque abbia riportato un danno patrimoniale dell'azione del reato ha diritto a essere assistito a giudizio. In proposito l'avv. Tarsitano, che rappresenta la parte civile per la Colasanti, ha esibito due certificati medici dai quali risulta che la ragazza è stata curata per un lungo periodo di tempo dopo i fatti, e che di conseguenza i genitori sono stati costretti al pagamento di una considerevole somma. Secondo il legale perciò anche i genitori della ragazza hanno diritto alla rappresentanza legale davanti alla corte.

Subito dopo il pubblico ministero, dott. Vito Giampietro, ha espresso parere favorevole alle argomentazioni portate dal collegio di parte civile. La corte ha respinto le eccezioni presentate dalla difesa degli imputati in merito alla costituzione di parte civile e un'altra successiva riguardante la presunta nullità degli atti istruttori con riferimento alla posizione di Andrea Ghira. Successivamente il dott. Marino ha dato lettura delle offerte reali fatte dai familiari degli imputati Izzo e Guido in favore delle famiglie Lopez e Colasanti. La Corte, infine, ha rinviato il dibattimento alle nove di domani mattina.

Come era nelle previsioni, la prima udienza del processo è stata occupata dall'esame delle eccezioni preliminari. Gli avvocati della difesa le avevano preannunciate prima ancora che cominciasse il processo, e stamane le hanno svolte, proponendo all'attenzione della corte d'assise una serie di questioni giuridiche. Alle loro argomentazioni hanno replicato i patroni di parte civile e infine il pubblico ministero dottor Vito Giampietro.

Questa fase del processo che precede l'apertura dell'istruttoria dibattimentale non ha fornito spunti particolarmente interessanti per il pubblico che fin da stamane aveva affollato l'aula dove si sta rievocando la vicenda avvenuta il 30 settembre dello scorso anno. Anche l'udienza di domani, a quanto si prevede, sarà dedicata all'esame di altre eccezioni preliminari.

Gli avvocati Luciano Revel, difensore di Gianni Guido, e Rocco Mangia, che assiste Angelo Izzo, esporranno infatti alla corte i motivi per i quali ritengono necessario che venga fatta una perizia psichiatrica su entrambi i loro assistiti. E' proprio su tale richiesta, secondo il parere di molti, che la corte di assise, diversamente da quanto ha fatto oggi, potrebbe prendere una decisione in senso positivo, allungando così molto i tempi del processo che dovrebbe essere rinviato ad una data da destinarsi. In caso contrario, o nell'ipotesi che la corte si riservasse di decidere in un momento successivo, una terza udienza è prevista, come già ha fatto sapere il presidente Marino, per lunedì prossimo. Per quel giorno sono già stati convocati tutti i testimoni presenti oggi in aula.

Mentre la corte, nella prima parte dell'udienza, era riunita in Camera di consiglio per esaminare alcune delle eccezioni proposte, Angelo Izzo, l'unico degli imputati ad essersi presentato in aula, è stato duramente apostrofato da un folto gruppo di giovani femministe che erano mescolate tra il pubblico. Queste hanno lanciato grida e minacce all'indirizzo del giovane il quale, non appena i giudici sono rientrati in aula, ha chiesto ed ottenuto di essere riportato in carcere. «Non mi sento sicuro, signor presidente. Qui non ci voglio più stare — ha detto Izzo — mi faccia tornare in cella». La sua presenza in aula perciò è durata poco più di mezz'ora.

Per tornare all'udienza, la corte ha respinto tutte le eccezioni presentate dai difensori dichiarando, tra l'altro, che il numero degli avvocati di parte civile non è superiore a quello ammesso dalla legge. Comunque ha stabilito che i sostituti di questi ultimi potranno intervenire al dibattimento soltanto in loro assenza.

I giudici hanno poi respinto, dopo un'altra riunione in Camera di consiglio, un'altra eccezione del difensore di Andrea Ghira, Michele Pierro, il quale aveva sostenuto che il suo cliente deve considerarsi irreperibile e non latitante. Secondo il legale, la magistratura e le autorità di polizia giudiziaria non avrebbero compiuto tutte quelle formalità previste dal codice prima che un ricercato venga dichiarato latitante. Non ci sarebbero quindi le premesse per giudicare l'imputato in contumacia. L'avvocato Pierro aveva concluso sostenendo la nullità assoluta del decreto di citazione a giudizio e di tutti gli atti istruttori riguardanti Ghira.

All'eccezione dell'on. Pierro si erano opposti i patroni di parte civile e il pubblico ministero Giampietro. A conclusione dell'udienza, gli avvocati Revel e Mangia, difensori degli imputati, hanno consegnato alla corte copie dei verbali di deposito presso alcuni istituti bancari romani delle somme di danaro offerte dai familiari dei due imputati alle famiglie della Lopez e della Colasanti a titolo di risarcimento dei danni materiali e morali. Come è noto, tali «offerte reali» assommano a circa 30 milioni di lire per la famiglia Lopez, quindici dei quali offerti al padre di Rosaria, Giuseppe, e a quattro milioni di lire offerti a Donatella Colasanti ed ai suoi familiari.

L'udienza di domani si aprirà con nuove eccezioni della difesa. Tra l'altro i difensori di Angelo Izzo intendono sostenere che l'istruttoria sulla vicenda si sarebbe dovuta svolgere a Roma e non a Latina.

Gianni Morini

BANDA DI «VAMPIRI» terrorizza il Brasile

Porto Alegre, 30

Una banda di ladri di sangue che aggrediscono bambini ha fatto la sua apparizione negli ultimi giorni a Porto Alegre, nel Brasile del Sud, seminando il terrore in tutta la regione.

I «vampiri», come sono stati soprannominati questi misteriosi malviventi, hanno già rapito tre adolescenti «che hanno rilasciato dopo avere prelevato loro parte del sangue mediante siringhe».

Secondo una delle vittime, Edson Da Silva, di 13 anni, la banda è composta di due uomini e di una giovane donna bionda che viaggiano a bordo di un'autofurgone. Edson ha detto che i tre lo avevano fermato per la strada e poi lo avevano fatto salire di forza su un automezzo e trasportato in un luogo sconosciuto. Dopo averlo disteso su un letto, i «vampiri» gli hanno prelevato il sangue e lo hanno quindi ricondotto, estremamente debole, presso la sua abitazione, prima di fuggire.

La polizia, che non ha ancora trovato una pista, si chiede cosa possano fare i malviventi con questo sangue, dato che nessun ospedale accetterebbe di acquistare sangue senza conoscerne l'esatta origine.

(Ansa - Ap)

GIOVANI REDUCI DAL FESTIVAL POP AL PARCO AMBRO[...]

Sfollati da un treno duecento «portoghesi»

Hanno occupato due vetture a Milano - Sono stati fermati all'arrivo a Bologna - Solo 124 hanno pagato il biglietto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bologna, 30

Duecento viaggiatori abusivi sono stati fatti scendere dai vagoni del treno partito da Milano questa notte e arrivato a Bologna alle 4.06. Si tratta di giovani d'ambo i sessi che si erano distinti nei violenti incidenti accaduti al parco Lambro di Milano in occasione del festival pop, interrotto dalla polizia per i tentativi d'assalto a esercizi pubblici.

Gli abusivi avevano occupato di forza a Milano, fino a stiparle, due vetture di prima e seconda classe estromettendo i viaggiatori che avevano regolarmente pagato il biglietto. Al personale di servizio che giustamente pretendeva l'esibizione dello scontrino di viaggio, i giovani hanno risposto con insolenze, dileggi, frasi offensive. Nessuno — a quanto dichiaravano gli abusivi — era in grado di pagarsi il biglietto, per cui il capotreno, controllori eccetera, avrebbero fatto meglio a lasciar perdere...

Approfittando della sosta a Piacenza, il capotreno avvertiva la polizia ferroviaria, che a sua volta informava il dirigente del commissariato compartimentale di Bologna. Il dirigente, dott. Servidio, ha disposto allora un rigoroso servizio di vigilanza alla stazione di Bologna. Alle 4.06 entrava nella stazione di Bologna il treno 325 (Domodossola-Milano-Roma) e il convoglio veniva instradato sul primo binario. Un centinaio circa di agenti hanno circondato il treno. Il dott. Servidio, salito sui vagoni ha ordinato lo sgombero delle vetture e l'operazione si è svolta senza incidenti di rilievo.

Il treno riprendeva il viaggio con un'ora e mezzo di ritardo. Gli agenti procedevano quindi all'interrogatorio dei giovani, durato fino alle 7.30. Successivamente 124 degli abusivi hanno pagato l'importo del biglietto, mentre altri 37 sono stati identificati. Contro di essi verrà proceduto in via amministrativa.

Silvano Stella

SISMA IN INDONESIA: almeno 147 feriti

Giakarta, 30

Le autorità indonesiane hanno riferito che non meno di 147 persone sono rimaste ferite ed i danni sono ingenti a causa delle scosse di terremoto che hanno colpito la regione dell'Irian occidentale tra sabato e lunedì.

(Ap)

SEMPRE PIU' PREOCCUPANTI LE CONSEGUENZE DEL CALDO IN QUASI TUTTA L'EUROPA

Siccità: l'esercito francese va in aiuto degli agricoltori

E' stato mobilitato per trasportare mangime per gli animali - Si teme il razionamento dell'acqua in Inghilterra - Bestiame macellato in Svizzera per mancanza di erba fresca

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Parigi, 30

L'esercito francese è mobilitato per l'assistenza agli agricoltori. In Svizzera gli elicotteri sono entrati in azione per spegnere gli incendi di foreste. In entrambi i paesi si macella il bestiame. I raccolti avvizziscono anche in Germania Occidentale, in Belgio, in altri paesi. L'Europa è sempre nella morsa della siccità e del caldo, si cercano febbrilmente rimedi nazionali e collettivi alle conseguenze di settimane e settimane di implacabile azione dei raggi solari. Da molti anni non si sentiva un così disperato bisogno di pioggia.

E' stato il ministro dell'agricoltura, Christian Bonnet, a comunicare ad una conferenza stampa che l'esercito francese è stato mobilitato e si tiene pronto a raccogliere e trasportare mangime per gli animali in qualsiasi zone indicata dai prefetti. Bonnet ha anche detto che la siccità ha colpito in particolare i cereali di primavera e che il mais ha un grande bisogno di pioggia. La siccità significa che scenderà sotto i 4.600 milioni di franchi dell'anno passato l'attivo della bilancia francese degli scambi agricoli.

Due terzi del paese, dice un comunicato del ministero dell'agricoltura francese, sono interessati dalla siccità, e per saturare il terreno occorreranno precipitazioni eccezionali. In qualche villaggio si è presentato il problema dell'acqua da bere.

A Bruxelles la commissione della CEE ha deciso di stanziare quasi cinquanta milioni di dollari per l'assistenza agli allevatori di bestiame della comunità. Ai francesi sarà garantito un prezzo minimo per diecimila tonnellate di carne bovina; questa misura è stata decisa per mettere fine alla vendita «di panico» delle mucche da latte. In qualche zona della Francia si era preso a macellare il bestiame per il timore che i prezzi crollassero, con la mancanza d'erba e il rialzo dei prezzi del foraggio. La Francia è al settimo mese di siccità. E' la più grave dal 1921 e il governo ha stanziato un miliardo di franchi, sul quale gli agricoltori potranno fare affidamento qualora sia proclamato lo stato di disastro.

Già hanno chiesto aiuto al governo i coltivatori di barbabietole da zucchero. Più di un piccolo fiume è in secca, e l'abbassamento del livello delle acque ha fatto chiudere al traffico qualche braccio del Rodano. In Bretagna il fuoco ha distrutto negli scorsi giorni oltre 2.500 ettari di foresta, e sono in fiamme anche boschi presso Parigi e in Alsazia. Sono intervenuti a combatterli riversando una pioggia artificiale sugli alberi che ardevano, gli aerei «Canadair» con attrezzatura antincendi.

La mancanza dell'acqua ha suscitato il timore della necessità di razionamento in quasi un terzo dell'Inghilterra e del Galles. Il Tamigi è al livello più basso a memoria d'uomo e la Gran Bretagna in preda alla più grave siccità da duecento anni. Gli esperti britannici ritengono che il guaio sia dovuto ai continui mutamenti nei fenomeni meteorologici sull'Atlantico. Dopo vari inverni moderati l'orlo della calotta porale artica si è ritirato, la depressione carica di pioggia si è spostata verso settentrione, e così le nubi passano sull'Islanda e sulla Scandinavia ignorando gran parte dell'Europa.

Le molte settimane di siccità hanno avuto effetto disastroso per l'agricoltura elvetica. Nei cantoni occidentali si è cominciato a macellare il bestiame per mancanza d'erba fresca. Gli elicotteri antincendi sono intervenuti sulle rive del lago di Ginevra e altrove per dare una mano ai pompieri impegnati nella lotta contro il fuoco delle foreste.

In Germania Occidentale non piove in pratica da tre mesi. Il livello del Reno è calato a un punto tale che i battelli riducono il carico per non toccare il letto del grande fiume. Si pensa che siccità e caldo non abbiano intaccato la qualità dell'uva, gli esperti predicono che «quasi certamente la vendemmia 1976 produrrà grandi vini».

Il Portogallo soffre la siccità più grave da mezzo secolo a questa parte. Ieri la temperatura si è fatta comunque più fresca, ove da vari giorni era sopra i trenta centigradi.

Nell'Europa Occidentale solo l'Olanda sembra sfuggire alle negative conseguenze della siccità. Metà del paese è al disotto del livello del mare, e vi è sempre abbondante disponibilità d'acqua. Lo ha fatto osservare un portavoce del ministero dell'agricoltura.

George Sibera

GRAVE SITUAZIONE NELLA VAL PADANA

Bologna, 30

La temperatura elevata aggrava la situazione già preoccupante per la siccità che ha colpito tutta la Valle Padana. In vari comuni del Parmense soprattutto della bassa e delle zone collinari, sono state emesse ordinanze che prevedono multe e denunce al pretore per chi faccia uso dell'acqua potabile per annaffiare orti o giardini.

Continua a salire il costo del fieno e ricorre sempre più insistente il discorso della eventualità che si debbano abbattere dei capi di bestiame per la scarsità appunto di foraggio; anche i raccolti di quest'anno sono grandemente inferiori rispetto agli anni passati e per la necessità quindi derivante di acquistarne a prezzi elevati anche dall'estero in quantità molto maggiori del solito.

Il caldo intenso e perdurante ha provocato un violento incendio nel Ferrarese, nella campagna di Borgo Brazzolo, dove ha preso fuoco addirittura un appezzamento coltivato a grano. Le fiamme, sospinte da una leggera brezza, hanno incenerito in breve tempo la coltivazione di un'area di circa 10 mila mq. Il pronto intervento dei vigili del fuoco di Ferrara ha limitato i danni a circa 4 milioni.

Il ministro dell'agricoltura Marcora e i responsabili agricoli delle regioni settentrionali si sono incontrati oggi per fare il punto sulla situazione causata dall'eccezionale siccità che ha colpito la pianura Padana. Al termine della riunione il ministro Marcora ha detto che i settori più esposti sono l'allevamento, le coltivazioni foraggere, il mais e il riso.

E' stato deciso, da un lato, di proporre la costituzione di un comitato interministeriale per programmare l'utilizzazione delle acque ancora disponibili nei laghi e nei bacini fluviali e, dall'altro lato, di difendere l'allevamento bovino facendo l'approvvigionamento di mangimi zootecnici a prezzi «equi». Marcora ha insistito sulla necessità che gli allevatori non abbattano il bestiame in previsione della grave carenza di carne che si produrrà l'anno prossimo a livello comunitario.

«Siccità e straripamenti richiedono una verifica non solo dei fatti naturali ma innanzitutto del comportamento degli uomini e quindi dell'opera dei governi». E' quanto afferma, in una nota, la Federbraccianti-Cgil a proposito della siccità che ha colpito soprattutto l'agricoltura padana.

«Di fronte ai gravissimi rischi che si abbattono sull'agricoltura padana, va verificato — afferma la nota — se le scelte produttive e le tecniche colturali che si sono affermate negli ultimi anni in quell'area siano corrispondenti a preservare le risorse del suolo, a mantenere un giusto equilibrio ecologico, ad utilizzare con parsimonia ed oculatezza una risorsa quale l'acqua che non è inesauribile».

(Ansa - Italia)

TRAGICO EPISODIO LA NOTTE SCORSA IN UNA LOCALITA' NEI PRESSI DI MENFI

FIUMARA IN PIENA TRAVOLGE GIOVANE MADRE E TRE FIGLIE

L'intera famiglia procedeva in auto quando è stata bloccata dall'acqua - Mentre il padre portava in salvo due bambini, la donna è scesa con le tre ragazzine ed è rimasta sommersa

Melfi, 30

Quattro persone — una madre e tre figlie — sono morte travolte dall'ondata di una fiumara in piena, in località Capannone di Melfi. Il fatto è accaduto la notte scorsa. Sul posto si sono recati i vigili del fuoco ed i carabinieri.

I vigili del fuoco hanno recuperato i quattro cadaveri dopo un intenso lavoro di scavo. Sul posto si è recato anche il sostituto procuratore della Repubblica di turno che ha aperto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità. Le quattro persone morte sono Antonietta Pastore di 36 anni e le figlie Filomena di 12 anni, Palmina di 11 e Rosamaria di sette.

Secondo la ricostruzione del fatto, Leonardo D'Errico, di 38 anni, sua moglie Antonietta ed i figli Filomena, di 12, Palmina di 11, Rosamaria di sette, Patrizia di quattro anni, e Vincenzo di tre mesi stavano tornando a Melfi, alla località Leonessa dove hanno un cascinale ed un appezzamento di terreno. I D'Errico erano a bordo di una «1100» guidata dall'uomo. Tutti avevano partecipato in precedenza, ad una festa per il battesimo di Vincenzo.

Quando sono giunti in contrada Capannone, dove si era abbattuto un nubifragio, l'automobile è stata costretta a fermare la marcia all'altezza di un ponte, la careggiata del quale era stata invasa dalle acque di una fiumara in piena. Il motore si è spento e l'auto non ha potuto attraversare il ponte.

Leonardo D'Errico è sceso dall'automobile prendendo fra le braccia i figli più piccoli, Patrizia e Vincenzo, per portarli in salvo in un cascinale poco distante. Prima di allontanarsi l'uomo ha detto alla moglie di non scendere dalla «1100» in quanto sarebbe tornato subito. D'Errico non era ancora di ritorno quando l'acqua ha raggiunto l'altezza del cofano. La donna, allora, impaurita, insieme con gli altri tre figli si è allontanata dall'abitacolo della vettura.

Fatti pochi passi, però un'ondata ha travolto madre e figlie trascinandole a largo. Vane sono risultate le grida di soccorso da parte di Leonardo D'Errico. Travolte dall'acqua e dalla fanghiglia Antonietta Pastore e le figliolette sono scomparse.

Sono accorsi i vigili del fuoco, carabinieri ed agenti di pubblica sicurezza: il cadavere di Antonietta Pastore, sommerso dalla melma, è stato, trovato a duecento metri di distanza. A sette chilometri dal ponte invece, è stato recuperato quello di Palmina. Quasi nella stessa zona verso le 7.30 di stamani sono stati recuperati i corpi privi di vita di Filomena e Rosamaria. I funerali delle quattro vittime si svolgeranno domani alle 11 a spese dell'amministrazione comunale.

(Ansa)

Resti umani nel Tevere: si scandaglia la foce

Roma, 30

Sommozzatori dei carabinieri, appoggiati da una motovedetta, stanno scandagliando le foci del Tevere, nello specchio d'acqua antistante al cantiere «Tecnomar», alla ricerca di altri eventuali resti, dopo il ritrovamento nei giorni scorsi di due gambe umane. Il primo macabro ritrovamento risale a sabato scorso, quando un pescatore scoprì in un canneto, presso il ponte della Scafa, un sacco di plastica nera, appesantito da due «sampietrini» contenente un arto umano, l'inferiore sinistro, tagliato di netto all'altezza dell'inguine; tre giorni dopo, nella stessa località, alcuni operai del cantiere «Tecnomar» notarono un altro sacco, simile al primo, nel bacino antistante al cantiere stesso. In esso era contenuta la seconda gamba, la destra. All'obitorio di Roma sono stati eseguiti stamani i primi rilievi esterni sui reperti (che confermano il sesso maschile dell'ucciso); gli esami necroscopici veri e propri saranno eseguiti domani.

(Ansa)

Ancora nessuna notizia dal «pallone atlantico»

New York, 30

L'aeronauta americano Karl Thomas che tenta di attraversare l'Atlantico a bordo di un aerostato gonfiato con gas elio, non ha più dato segni di vita da domenica soorsa.

I membri del gruppo incaricato di seguire la traiettoria del volo da New York cominciano a preoccuparsi. «Non sappiamo — ha dichiarato il loro portavoce Nick Grande — dove sia e non facciamo congetture. Aspettiamo attaccati a cinque telefoni».

Grande ha tuttavia tenuto a precisare che Karl Thomas prima di partire gli aveva detto: «Il solo pericolo nella vita è proprio quello di non riconoscere il pericolo».

(Ansa - Afp)

PER RECUPERARE UNA PALLA SONO FINITI NEL TORRENTE

DUE CUGINETTI ANNEGANO NELLE ACQUE DEL PELLICE

Affogano nel fiume Brenta due fidanzati poco esperti nel nuoto

Bobbio Pellice, 30

Due cuginetti — Francesco Ferraro, di nove anni, e Nicola Macrì, di 12 — sono annegati nelle acque del torrente Pellice, nei pressi di Bobbio, dove si trovavano in gita con i congiunti. Francesco Ferraro, nativo di Bovalino (Reggio Calabria), si trovana in Piemonte da qualche giorno, ospite di una zia paterna, a Tagliaferro di Moncalieri (Torino), dove risiede anche la famiglia Macrì. Nicola Macrì, invece, era nato a Moncalieri.

I due bimbi stavano giocando a palla in un prato sulla sponda del Pellice quando, a quanto pare, la palla è caduta in acqua. Francesco Ferraro è sceso nel torrente per recuperarla, ma la corrente — che in quel punto è piuttosto forte — lo ha subito trascinato via; anche Nicola Macrì ha subito la stessa sorte. Uno zio, Domenico Calvo, che stava pescando alcune decine di metri a valle, ha visto galleggiare i corpi annaspanti dei due ragazzi e — con l'aiuto di altri parenti — è riuscito a recuperarli: quando sono stati portati a riva, i due ragazzi erano ancora in vita.

Si è chiesto soccorso ad un automobilista in transito nelle vicinanze, ma senza esito: il guidatore della vettura non si è fermato nonostante le segnalazioni disperate dei presenti. Per trovare un altro automezzo si è perduto del tempo prezioso, e quando i due bimbi sono giunti in ospedale — l'uno a Torre Pellice, l'altro a Luserna San Giovanni — non c'era più niente da fare. L'accaduto è stato denunciato ai carabinieri. Non si esclude che l'automobilista — il quale sarà identificato perché è stato rilevato il numero di targa della sua automobile — possa essere incriminato per omissione di soccorso.

Due fidanzati sono annegati mentre prendevano un bagno nelle acque del fiume Brenta nei pressi di Boion di Campolongo Maggiore (Venezia). Il fatto è avvenuto nel pomeriggio di ieri, ma i carabinieri che sono intervenuti sul posto ne hanno dato notizia solo stamane. I due, Abramo Torresan, di 27 anni, e Roberta Michelazzo, di 21 entrambi di Quinto Vicentino, erano giunti ieri a Boion, in compagnia di alcuni amici, per trascorrere qualche ora sul greto del Brenta.

Ad un certo punto, dato il gran caldo, i due fidanzati si sono tuffati in acqua, ma, inesperti del nuoto, sono stati trascinati via dalla corrente. I loro corpi sono stati recuperati più tardi dai sommozzatori.

(Ansa)

IL PRIMO A NEWPORT



Telefoto Upi

Newport — [illegible] riceve le congratulazioni al suo arrivo dopo aver vinto la transatlantica per s[illegible] sono arrivati l'altro francese, Colas, e il canadese Michael Birch

Cadavere carbonizzato in un bidone di benzina

Torino, 30

Il cadavere di un uomo completamente carbonizzato è stato rinvenuto oggi dentro un grosso bidone di benzina nei pressi di un bosco della collina torinese. Il cadavere dell'uomo è stato trovato da un pensionato lungo il fiume Stura, alla periferia di Lanzo Torinese.

L'identificazione non è stata ancora possibile anche perché oltre alla mancanza [illegible] nienti, non sono stat[illegible] gni particolari.

CONACHE SPORTIVE

IALE CAVA LITARIA DI 170 KM NELLA SESTA TAPPA DELLA CORSA FRANCESE

arehini vola sul Tour

nquenne. atle Brooklyn ha raggiunto un vantaggio massimo di 16', riuscendo anche a essere maglia gialla ivo il suo margine superava ancora i 4 minuti - Paolini secondo nel volatone



Nancy, Tour ha avuto il pr... one serio che ha risc... per un centinaio di ch... i, di stravolgere la cl... generale tutto a vanta...

ORDINE D'ARRIVO
1) ALDO PARECCHINI (...lia) 5 ore 22'32";
2) Enrico Paolini (It) a ;
3) Gerrie Knetemann (...da) s.t.;
4) Martinez (Fr.) a 4'35) Talbourdet (Fr.) s.t.; 6) ...lle (Fr.) s.t.; 7) Viejo (Sp.) a "; 8) Menendez (Sp.) a 4'49) Maertens (Bel.) s.t.; 10) Baronchelli (It.) s.t.

CLASSIFICA GENERALE
1) FREDDY MAERTENS (Bel...) 29 ore 16'23";
...Michel Pollentier (Belgio) a ...; ...Kuiper (Ol.) a 3'16"; ...Mameque (Sp.) a 3'25"; ...chem (Ol.) a 3'28"; 6) ...ullme (Fr.) a 3'29"; 7) ...(Fr.) a 3'31"; 8) Pronk a 3'...; 9) De Witte (Bel.) ...; ...Bellini (It.) a 3'48".

dei colori italiani. E' però mancato un pizzico di fortuna al bravissimo Aldo Parecchini per riuscire a compiere la straordinaria impresa di strappare la maglia gialla al belga Martens. La sesta tappa, Bastogne - Nancy, di 209 chilometri, metà in territorio belga e metà in territorio francese, è stata dominata da questo ragazzo di 25 anni gregario di De Witte (corre con i colori della Brooklyn), che finora aveva fatto parlare poco di se.

Scattato al venticinquesimo cilometro, Parecchini è andato in scioltezza a riprendere il fuggitivo Ocana, che aveva accumulato un minuto e 15 secondi di vantaggio sul gruppo che procedeva, lento e sgranato, fiaccato dal caldo. Parecchini è rimasto per pochi chilometri insieme allo scalatore spagnolo, poi ha forzato sui pedali, si è guardato un attimo indietro ed è fuggito, incurante della temperatura e della lunga distanza che lo separava ancora dal traguardo.

Parecchini ha pedalato forte per 170 chilometri, facendo tutto da solo, sbalordendo i giornalisti e gli esperti, facendosi acclamare dal numerosissimo pubblico ai bordi della strada assolata, e riuscendo al settantesimo chilometro a prendere virtualmente la maglia gialla. In quel momento, Parecchini aveva accumulato un vantaggio di oltre dieci minuti (sarebbe poi arrivato ad un massimo di 16'40") e poiché il suo ritardo dal primo in classifica era di 8'58", il corridore italiano ha virtualmente indossato per un centinaio di chilometri la maglia gialla, simbolo del primato.

Poi, poco a poco, la stanchezza si è fatta sentire, il sole ha picchiato più forte, i muscoli delle gambe si sono slegati e lo sforzo ha tagliato il fiato dell'italiano. Il ciclista, forse anche incredulo alla possibilità di prendere la maglia gialla a Maertens, ha leggermente ridotto il ritmo di pedalata.

Parecchini si è presentato a Nancy tutto solo, accolto da frenetici applausi, ha tagliato il traguardo (in salita) lanciando baci alla folla, ma non è riuscito a vivere in pieno il suo sogno e a conquistare la maglia gialla. Dopo più di quattro minuti sono arrivati i primi inseguitori, regolati in volata dal due volte campione italiano Paolini, e poi, via via, tutti gli altri, compresa la maglia gialla e gli italiani Baronchelli (che oggi è caduto, senza riportare conseguenze), Bertoglio e Battaglin.

Il più sbalordito sembrava Maertens. Il belga continuava a ripetere: «Proprio stamattina, in una intervista alla televisione del mio paese, avevo detto che questa gara era piuttosto pericolosa e che l'unica maniera di evitare grane era quella di rimanere in prima fila e non perdere di vista nessuno. E invece ecco che mi faccio scappare l'italiano e questo Parecchini mi guadagna quasi 17 minuti».

Quanto a lui, Parecchini, era raggiante. Si è perfino lasciato andare, in una intervista alla radio a parlare in francese. Ha spiegato che quando ha capito di essere maglia gialla gli è venuto un grande spavento. «Non volevo crederci. Peccato che non sia riuscito a conservare il vantaggio. Sarebbe stata una bella sorpresa per tutti», ha detto, sorridendo divertito. Domani settima tappa del tour: Nancy - Mulhouse di 207 chilometri, l'ultima tappa pianeggiante prima delle montagne.

Panathlon «in trasferta»

Il Panathlon Club di Firenze ha reso visita ai consoci del Club triestino a conclusione di una gita sociale che i toscani hanno effettuato portandosi dalla costa italiana a quella jugoslava con tappe a Ragusa e alle Cascate di Plitvice. Dalla Croazia i panathleti hanno raggiunto Trieste, dove, in un locale del centro sono stati ricevuti dal presidente Civelli, dal vicepresidente Sanzin e dal socio anziano ed esperto di nuoto Osti, amico fraterno del presidente fiorentino, il medico prof. Gardenghi, ex rugbista. Fra gli ospiti illustri il dott. Artemio Franchi, presidente della Federcalcio.

Al convivio, fiorentini e triestini, oltre ai discorsi di prammatica, semplici e stringati, si sono scambiati significativi doni. Gardenghi ha voluto lasciare un segno tangibile a Civelli, Sanzin e Osti.

● ATLETICA LEGGERA. Con il tempo di 3'38"8, ottenuto a Palermo nel corso di una riunione regionale di atletica leggera, il 26enne Luigi Zarcone ha realizzato la migliore prestazione italiana della stagione sui 1500 metri.

L'ATTACCANTE DEL NAPOLI AL CENTRO DEL MERCATO CALCISTICO

SAVOLDI IN BIANCONERO: UNA ONDATA DI SMENTITE

Nulla di deciso, dicono le due società - Gioco al rialzo di Ferlaino?

Torino, 30

La Juventus non ha acquistato dal Napoli il centravanti Savoldi: le notizie in proposito, pubblicate con una certa insistenza nelle ultime 24 ore, sono state smentite dal «general manager» bianconero dott. Giuliano, il quale ha precisato che le due società, per il momento, sono anzi abbastanza lontane da una conclusione della trattativa, perché «le richieste sono tali da farci desistere. Per il momento — ha soggiunto Giuliano — non abbiamo altro da dichiarare, né su questa né su altre trattative in corso».

Risulta, anche se non si è avuta alcuna conferma da parte juventina, che i dirigenti del sodalizio bianconero siano tuttora in contatto con i colleghi del Genoa per il trasferimento di Pruzzo a Torino.

La voce dell'avvenuta cessione di Savoldi alla Juventus si era diffusa ieri sera a Roma. Il presidente del Napoli, Ferlaino, l'aveva già smentita polemizzando a distanza con Boniperti: «Quest'operazione — aveva detto Ferlaino — non la farò, anche perché, dopo un incontro a due con il presidente della Juventus ho letto sui giornali tutto quello che ci eravamo detti e ho appreso che la Juventus avrebbe imposto un ultimatum al Napoli. Ebbene, di ultimatum non ne subisco da nessuno».

A questo punto, cercando di riepilogare la confusa situazione, due sono i fatti salienti: 1) la trattativa con la Juve è cominciata almeno un paio di mesi fa, ed è tuttora in corso; 2) Ferlaino avrebbe avuto negli ultimi tempi un ripensamento. Sembra però che questo ripensamento altro non sia che un tentativo di giocare al rialzo, per tutta l'operazione, da parte del presidente del Napoli. E' certo che sul piano della bilancia, la Juventus pone Anastasi e Gori; è invece sul resto delle pretese del Napoli che Ferlaino e Boniperti non si sarebbero accordati.

Boniperti avrebbe offerto inizialmente un conguaglio, e successivamente il difensore Spinosi. Il Napoli avrebbe rifiutato sia il conguaglio che il difensore, e avrebbe chiesto altri due giocatori: Gentile e Cuccureddu. Gentile, nelle intenzioni del Napoli, dovrebbe poi essere ceduto alla Fiorentina in cambio di Roggi.

La trattativa per Savoldi assomiglia per molti versi a quella che tra la stessa Juventus e il Napoli fu condotta per la cessione di Zoff, altro «mostro sacro» del calcio italiano. Allora Ferlaino, sia pure dopo molte esitazioni, cedette il portiere. Oggi, poiché si sono avute smentite anche dal direttore generale Janich e dallo stesso allenatore Pesaola, bisogna ritenere che la cessione di Savoldi non sia ancora avvenuta. Tuttavia la trattativa resta aperta.

Resta da aggiungere che quando Ferlaino ha detto di non voler vendere Savoldi, ha ricordato di aver preso Pesaola, che conosce bene l'ex centravanti del Bologna, proprio per rilanciare il centrattacco, visti anche i poco felici risultati dell'ultima annata. Bisogna anche ricordare che lo stesso Pesaola, l'anno scorso, quando era al Bologna, non si oppose alla cessione di Savoldi al Napoli.

MONDIALE A CARACAS

Udella ci prova

Caracas, 30

Franco Udella cercherà di conquistare il titolo mondiale dei minimosca per k.o., allo scopo di evitare le «incognite» di una decisione locale. Lo ha dichiarato il pugile italiano, campione europeo dei mosca, al suo arrivo a Caracas, dove affronterà il prossimo 11 luglio, sul ring del «Poliedro», l'attuale detentore del mondiale dei minimosca, il venezolano Luis «Lumumba» Estaba.

Tuttavia, a dodici giorni dall'atteso confronto, «Lumumba» ancora non ha fatto sapere se salirà sul ring alla data prevista o se chiederà un rinvio a causa di un attacco influenzale che lo ha tenuto lontano dalla palestra durante l'ultima settimana. Accusa fra l'altro un persistente dolore alla mano destra, in seguito all'ultimo incontro. I medici gli hanno ordinato assoluto riposo, a scapito evidentemente della sua preparazione fisica che — a giudizio di Frank Gonzalez, allenatore del venezolano — deve essere rigorosamente controllata di fronte a Udella, considerato il più pericoloso della categoria.

L'italiano, dopo avere osservato che il peso non lo preoccupa perché è «un mosca piccolo», ha dichiarato che se riuscirà a sconfiggere «Lumumba», difenderà il titolo fino al momento in cui potrà incrociare i guanti con Miguel Canto, campione mondiale dei mosca, un titolo al quale Udella aspira da diverso tempo.

COMPROMESSO IL VIAGGIO DA UNA BRUTTA PROVA IN GERMANIA

Laura Sterni: addio alla speranza olimpica

L'occasione del riscatto a Chiasso e agli europei giovanili

E' svanito il sogno olimpico di Laura Sterni. Per la rappresentante della Triestina la partecipazione ai prossimi giochi canadesi è svanita nel corso dell'incontro internazionale giovanile di domenica scorsa ad Erfurt, contro la DDR.

Laura doveva nuotare i 100 stile libero in un tempo inferiore a quello della Dessy, comunque doveva uscirne una prestazione attorno all'1' e 1": la Sterni ha fatto invece 1'3" e 3, un tempo assurdamente alto, se rapportato alle sue ultime uscite in vasca da 50. Abbiamo parlato con l'allenatore delle alabardate Del Campo per sentire da lui un'impressione sull'esito della trasferta tedesca da parte delle nostre ondine.

«Peccato, è andata male. Un po' l'inesperienza, molto le non perfette condizioni fisiche, la tosse fastidiosa che ha colpito Laura proprio pochi minuti prima della gara, hanno compromesso tutte le possibilità di questa ragazza. Dispiace, perché se pensiamo che bastava praticamente ripetere la gara di Torino per andare adesso a Montreal c'è di che mordersi le dita».

Le gare di Erfurt hanno segnato una brutta battuta d'arresto anche per Maurizia Lenardon, saltata completamente nei 200 rana (2' 57" per lei) e non proprio a punto nemmeno nei 100 (1'21"5). «Se per la Sterni si parla di tosse — ha continuato Del Campo — con Maurizia bisogna tirare in ballo la gastrite. La Lenardon nei 200 ha tenuto abbastanza bene fino ai 150 metri, lottando spalla a spalla con la Corradi; poi ha visto che non teneva più ed ha mollato in pieno, terminando con un tempo che certamente non è da lei».

Adesso per nuotatori ed ondine della Triestina c'è l'impegno di Chiasso, con l'affollatissimo meeting internazionale in programma dal 2 al 4 luglio; poi arriveranno gli europei giovanili in agosto con la nazionale (un'occasione per rifarsi dalle delusioni olimpiche...), quindi ancora un Italia - DDR e poi assoluti e categoria a fine stagione.

Per intanto si ripongono nel cassetto i progetti olimpici. La Sterni un pensierino lo aveva anche fatto (forse qualcosa di più di un pensierino), ma la delusione non è comunque sfociata in drammi: Laura è una ragazza posata, con una volontà di ferro. E' indubbiamente uno dei più grossi talenti natatori della nostra città; ha in una parola i numeri per «sfondare» in futuro: il tempo per raggiungere il traguardo di una prossima Olimpiade non le manca.

G. M.

Torneo di Monfalcone

Questa sera allo stadio «Cosulich» si svolgeranno le ultime tre semifinali della Coppa «Città di Monfalcone», torneo regionale giovanile di calcio organizzato dalla società presieduta da «Ciso» Zelesnich. Alle ore 19.15 si incontreranno per la categoria giovanissimi l'Oratorio San Michele e il Rozzol; alle ore 20.15 saranno di scena per la categoria allievi la Pro Gorizia e il Fogliano; alle ore 21.30, infine, si incontreranno per la categoria juniores le formazioni del Monfalcone e della Torriana.

CALCIO GIOVANILE

«Memorial R. Giorgi»: oggi le prime finali

Sul campo di Muggia verranno disputate oggi le prime due finali del «Memorial Ricciotti Giorgi», torneo giovanile di calcio organizzato dalla Fortitudo nel quadro dei festeggiamenti per il trentennale della fondazione. Questa sera alle ore 20 si contenderanno il titolo della categoria giovanissimi le formazioni della Fortitudo e del Giarizzole; alle ore 21 si affronteranno nella finale per la categoria allievi il Costalunga e il Ponziana. La terza finale in programma, quella per la categoria juniores fra la Fortitudo e il San Giovanni, verrà disputata come da calendario nella serata di sabato alle ore 21. In precedenza, con inizio alle 20, saranno di scena le rappresentative giovanissimi di Muggia e di Trieste.

Domenica pomeriggio alle ore 19, sul terreno dello stadio muggesano è in programma il raduno di tutti i giocatori, i dirigenti e i tecnici che in questi primi trenta anni hanno militato o hanno collaborato con il Frausin e la Fortitudo. Nella circostanza verrà consegnata agli ospiti una medaglia ricordo coniata per l'occasione.

● CALCIO. La squadra campione di calcio della Cecoslovacchia, il Banik Ostrava, ha sconfitto per 1-0 la nazionale olimpica brasiliana.

Tennistavolo a Gorizia

Si sono conclusi a Gorizia i campionati regionali del settore ricreativo di tennistavolo. La parte del leone l'ha recitata il Miramare che si è assicurato due dei quattro titoli in palio. Nel singolare maschile assoluto successo di Gino Pieberger (Miramare) davanti a Otello Affatati della Grandi Motori. Nel singolare femminile affermazione di Miranda Battista della Grandi Motori che in finale ha superato Nerina Zoroni del Miramare. Una coppia goriziana, quella dell'amministrazione provinciale, composta da Cicigoi-Cocco ha vinto il doppio maschile mentre Pieberger e la Zoroni (Miramare) hanno conquistato il titolo del doppio misto.

Pallanuoto: titolo alla Florentia

Firenze, 30

La Rari Nantes Florentia ha vinto, dopo ventott'anni, il titolo italiano di pallanuoto della serie A superando nell'ultima partita la Rari Nantes Napoli per 13-6 (4-3, 3-1, 3-1, 3-1).

NOTTURNA A MONTEBELLO

Rivincita di Maestoso

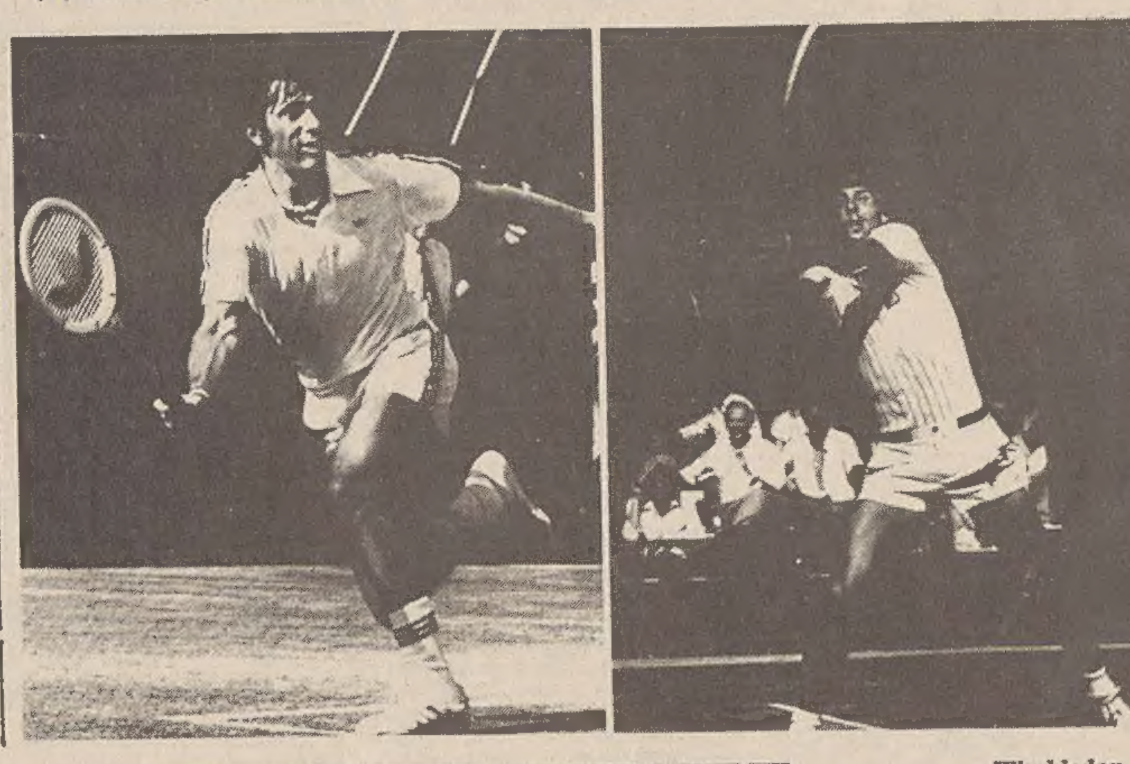
Pronta rivincita di Maestoso che si è aggiudicato con sicurezza il Premio di Diana, corsa di centro della riunione di iersera all'ippodromo di Montebello. L'allievo di Bertoli, scattato con sicurezza sulla prima curva dopo che Livione aveva preso il sopravvento su Regulus, ha condotto da un capo all'altro senza difficoltà e in arrivo si è staccato con disinvoltura mentre Livione ha controllato con sicurezza Fellah che era avanzata all'esterno dopo 800 metri.

Nel finale mentre Maestoso coronava la sua bella trottata alla media di 1.23 al km Livione era altrettanto nettamente secondo mentre Regulus veniva battuto di precisione da Fellah per il terzo posto.

Prima vittoria triestina di Marruecos, l'allievo di Edy Fatur finalmente esente da errori, si è imposto al favorito Bayer trottando all'ottima media di 1.22.5.

Premio degli Arcieri (L. 900.000 m. 1680): 1) Altona (C. Morselli), 2) Star. 7 part. Tempo al km 1.22.7. Tot.: 42; 17, 25 (139). *Premio degli Archi* (L. 1.100.000 m. 1660): 1) Fiodor (P. Guzzinati), 2) Canaria d'Ausa. 6 part. Tempo al km 1.24.3. Tot.: 20; 12, 12 (25) 186. *Premio delle Balestre* (L. 900.000 m. 1700): 1) Marruecos (E. Fatur), 2) Bayer, 3) Maxwell. 9 part. Tempo al km 1.22.5. Tot.: 182; 18, 12, 14 (90) 337. Duplice dell'accoppiata 1.a e 3.a corsa 42.480 per 100 lire. *Premio dei Cacciatori* (L. 1.000.000 m. 2060): 1) Busiara (G. Bragaloni), 2) Riccio da Parma. 6 part. Tempo al km 1.24.2. Tot.: 44; 20, 15 (43) 572. *Premio della Caccia* (L. 945.000 m. 1660): 1) Ziggi (P. Guzzinati), 2) Casaregis, 3) Lady Gina. 12 part. Tempo al km 1.23.9. Tot.: 24; 14, 16, 16 (52) 113. *Premio di Diana* (L. 3.150.000 m. 2100): 1) Maestoso (F. Bertoli), 2) Livione. 5 part. Tempo al km 1.23. Tot.: 18; 16, 14 (46) 64. *Premio dei Dardi* (L. 900.000 m. 1660): 1) Brandino (G. Bragaloni), 2) Montopoli, 3) Feroce. 8 part. Tempo al km 1.23.3. Tot.: 45; 13, 13, 12 (123) 73 Duplice dell'accoppiata 5.a e 7.a corsa 6.800 per 100 lire. *Premio delle Frecce* (Lire 1.200.000 m. 2060): 1) Mike (A. Mazzuchini), 2) Iudice. 6 part. Tempo al km 1.24.

WIMBLEDON VERSO LE FINALI



Wimbledon, 30

Si vanno sfoltendo i tabelloni del più prestigioso torneo mondiale di tennis. Oggi sono saltati fuori i quattro finalisti del doppio maschile: si tratta di Brian Gottfried, USA, e Raul Ramirez, Messico (hanno battuto i fratelli Amritaj per 6-3, 7-5, 8-6) e degli australiani Ross Case e Geoff Masters, vincitori per 6-4, 6-3, 6-4 sulla coppia USA Smith - Lutz.

Domani sono di turno le semifinali del singolo, che tradizionalmente riservano agli appassionati i momenti di tennis più spettacolari. Fuori le teste di serie numero 1 e 2, Ashe e Connors, i favori del pronostico vanno quasi unanimemente al rumeno Nastase, considerato il giocatore più fantasioso e completo tra quanti si sono sinora presentati sul «central court». In semifinale Nastase se la vedrà con Ramirez, un messicano dai colpi «automatici», che ha nell'estrema precisione di un tennis imparato quasi a memoria la dote migliore.

L'altra semifinale vede di fronte Bjorn Borg e Roscoe Tanner, i due giocatori dotati di maggior potenza nel servizio e nel diritto. Le condizioni atmosferiche, che hanno trasformato i tappeti di Wimbledon in un terreno quasi sintetico, sul quale la palla scappa via a velocità incredibile, hanno favorito il gioco dei due. E non c'è chi esclude che proprio da questa semifinale possa uscire il vincitore dell'edizione più calda e asciutta nella storia di Wimbledon.

Nelle telefoto Upi: Nastase e Borg, due stili differenti su una palla quasi identica.

...TRE SI PARLA DI UNA PARTITA AMICHEVOLE CON IL MILAN PER APRIRE AL GREZAR

...a Triestina saggia il mercato

Sa... Milan a tenere a battesim... agosto la nuova Triestina... interrogativo sarà sciolto n... prossima settimana, dopo che i responsabili della rossonera avranno at...ente esaminato il calend... delle partite amichevoli a ...re nazionale e internazi... già predisposto da tempo. ...sidente del Milan, comm. ... ha assicurato l'amico d... elrosso che farà il possib... portare al «Grezar» la ...quadra in occasione del... presentazione ufficiale dell... estina.

Con il d... re sportivo Sergio Pison ...mm. Duina ha discusso a... sulla data che potrebbe e... quella del 16 agosto, l'un... disponibile del resto consi...o che quattro giorni dopo ...ompagine alabardata sarà impegnata nella Coppa It... Semipro. La Triestina ha ...to rinunciare invece per il ...nento all'amichevole con Juventus per impegni prece...emente presi dal sodalizio ...conero.

Oggi il d.s. ... si trasferirà nuovamente Milano dove riprenderà i co...ti già avviati con società ...erie C e D per la cessione ...cuni giocatori. Foresti e ...dwig sono, fra gli elementi ...seriti nella lista dei trasferi..., i più richiesti. Nella ca...le lombarda Pison cercher... di piazzare anche Zamparo ...ergan che sono ritenuti in s...annumero.

La società alab...ata dovrà esaminare anche ...offerte, alcune abbastanza ...consistenti, che sono state ava...te da Bologna, Como e M...ena per il terzino Lucchetta. ...giocatore, ritenuto incedibil... verrebbe venduto solo se la ...alutazione data dalle società ...nteressate al suo acquisto sa... adeguata al valore del difen...re. Il Padova si è fatto av...i per Politti e Zanini ma la ...attativa è destinata ad esauri... molto in fretta in quanto ...litti non verrà sicuramente c...duto mentre per quanto rigu...da Zanini tutto potrebbe esse... condizionato dall'esito dei c...loqui con le tre società che si... sono fatte avanti per Lucchetta.

CALCIO

Goodyear-Duke a finale del «Città di Trieste»

Goodyear e Duke sono le finaliste del torneo di calcio «Città di Trieste» valido per l'assegnazione del trofeo «Supercaffè». Nelle semifinali la Goodyear ha superato l'Acli Cologna per 2-1 mentre la Duke ha regolato con facilità la trattoria Duilio per 4-0. Le due finali verranno disputate sul campo di via Flavia (Gli organizzatori si sono visti respingere la richiesta di usufruire del «Grezar»): alle 16.30 quella per il terzo posto e alle 18.30 quella che indicherà il nome della vincitrice di questa edizione del torneo che nella passata stagione è stato vinto dalla Goodyear.

Oggi le semifinali del torneo pulcini

Avranno luogo questo pomeriggio sul campo della Polisportiva Chiarbola di via Umago le finali della prima edizione del campionato triestino pulcini di calcio. Nelle due semifinali il Giarizzole è riuscito a spuntarla nella seconda serie dei calci di rigore sulla Stella Azzurra per 9-8. I tempi regolamentari si erano chiusi sul 3-3 mentre dopo la prima serie dei tiri dagli undici metri il punteggio era di 8-8. Nell'altra semifinale il San Vito ha battuto il Chiarbola per 6-1.

Oggi alle ore 18 si incontreranno per il terzo posto Chiarbola - Stella Azzurra; la finalissima fra Giarizzole e San Vito avrà inizio alle 19.15. Al termine seguiranno le premiazioni.

● CALCIO. Cuba parteciperà al torneo olimpico di Montreal in sostituzione dell'Uruguay che vi ha rinunciato. Lo ha annunciato oggi la Federazione internazionale di calcio (Fifa). Cuba giocherà nel gruppo «C» con Polonia, Iran e Nigeria.

TENNIS FORENSE

Nella finale del singolo s'impone De Senibus

Nella finale del singolo del II «Trofeo forense» di tennis è prevalso Carlo De Senibus che ha superato Pierpaolo Poilucci in due set (6 a 4, 6 a 4). Per De Senibus il successo è giunto dopo quasi due ore di dura lotta di fronte a un pubblico numeroso che non ha lesinato incitamenti e applausi per l'uno o l'altro dei contendenti.

Sempre sui campi del Tennis club triestino si disputerà questo pomeriggio alle ore 17 la finale del doppio. Saranno in campo Matejka e Caluzzi contro De Senibus e Pastor. All'incontro finale De Senibus e Pastor sono giunti dopo aver eliminato Vecchioni e Pasino in tre set (6 a 1, 3 a 6, 8 a 6).

All'Opicina Supercaffè il «Torneo N. Corrente»

L'Opicina Supercaffè, a coronamento di una stagione già ricca di soddisfazioni, si è assicurata anche il trofeo «Nazario Corrente», torneo post-campionato di calcio riservato alle squadre dilettanti triestine di terza categoria. La squadra di Palotta ha battuto nella finalissima disputata sul campo di Aquileia lo Zaule con il risultato di 2-0. Al terzo posto si è classificato il Gaja che nella finale fra i perdenti ha superato la Baxter per 3-1. Al termine della manifestazione è stata brevemente ricordata la figura di Nazario Corrente.

GIOCHI DELLA GIOVENTU'

La squadra del CSI alle finali pentathlon

La rappresentativa del C.S.I. Trieste composta da Lipizer, Motica, Briganti, Danese e Battiston ha partecipato nei giorni scorsi alla fase eliminatoria del pentathlon moderno. I ragazzi del C.S.I. hanno ottenuto un brillante primo posto superando tutte le compagini del Nord Italia e ha acquistato il diritto alla finale che verrà svolta a Bologna il 6 e 7 luglio prossimi. Da segnalare che il giovane Lipizer, con il tempo di 1'06" nei 100 stile libero e il tempo di 5' 08" nei 1500 di corsa campestre si è dimostrato il migliore in assoluto nella «combinata nuoto-corsa».

NEPPURE LA NUOVA ADAM E' RIUSCITA A FERMARE L'HUGIN URSINO

«San Lorenzo»: un altro turno

TREVISAN - SUPERFALISCA
93-89 d.t.s. (43-46; 75-75)

TREVISAN: Bramuzzo 15, Calzolari 5, Ceccotti 16, Comici F. 6, Giacca M. 22, Zampa 7, Zovatto 3, Zurch 9.
SUPERFALISCA: Bozzola 2, Comici G. 16, Dalla Costa 23, Dazzara 6, Fabris 15, Peretti 14, Scolini 11, Silvini P. 2.
ARBITRI: Spizzamiglio e Pittana.

HUGIN URSINO - NOVA ADAM
74-51 (28-20)

HUGIN URSINO: Avon 16, Bubnich 8, De Visintini, Friedrich 7, Kozmann 9, Mocenigo 2, Tommasini 4, Vidorno 28.
NOVA ADAM: Crevatin 2, Ferfoglia, Giuliani, Konradter 2, Oselladore 4, Ponton 9, Quarantotto 17, Ricatti, Rosada 17.
ARBITRI: Strissia e Bonicioli.

MALUMAR - SIDERTECNICA
92-83 (41-41)

MALUMAR: Bonicioli 4, Carlin, Cuperio 12, Del Ben 4, Dudine 48, Manfioletti, Ziberna 24.
SIDERTECNICA: Badolo 11, Carone 26, Cecchini 10, Evangelisti 6, Gotti, Stefani 16, Stock 14.
ARBITRI: Boscolo e Fornasari.

La Nova Adam non ce l'ha fatta a interrompere la marcia vittoriosa dell'Hugin Ursino. La partita è stata valida soprattutto nel secondo tempo, merito di Avon, davvero eccellente per alcune bellissime esecuzioni, e di Vidorno che si è confermato il solito cecchino. Nella Nova Adam buone le prove fornite da Quarantotto e Rosada. Il Trevisan ha colto la prima vittoria a spese del Superfalisca. Quest'ultimo sembrava dovesse farcela e invece a pochi secondi dal termine dell'incontro il Trevisan acciuffava il pareggio ed era necessario ricorrere ai supplementari. L'uscita per falli di numerosi giocatori del Superfalisca riusciva poi determinante.

Oggi verranno disputati tre incontri. Questo il programma: ore 18: Malumar-Cavallieri (cat. C); 19.30: Edi Mobili-Nova Adam (cat. A); 21: Calz. Principe Hugin Ursino (cat. A).

«Moro di Venezia» nella gara d'altura

Diciannove yachts d'altura, alcuni dei quali veramente favolosi, hanno portato a termine la regata adriatica Ancona-Sansego-Marina di Ravenna-Trieste, per 240 miglia. La conclusione della lunga galoppata in mare è avvenuta nelle acque di Trieste sul cui golfo per alcuni giorni di seguito ha soffiato la bora a raffiche anche notevoli, il che ha impegnato molto i partecipanti nel tratto finale.

La vittoria in assoluto è andata al «Moro di Venezia», di Cardini, del Circolo Velico Ravennate, barca nuova, prima classe IOR oltre i venti metri, un gran attrezzo da regata. E' giunto a Trieste 12 ore prima di tutti gli altri. Nonostante il suo alto rating è risultato vincitore anche in tempo corretto.

Le vittorie di classe sono andate così: seconda classe «Linus 43» di Tirapani, Circolo Ravennate, terza classe «El Raguseo» di Colonna (Triestina della Vela) e nel quinta classe «Comet 101» di Vitale

Il Comitato regate altomare in Adriatico, a conclusione della manifestazione Ancona-Sansego- Marina di Ravenna-Trieste ha compilato la classifica del campionato dell'Adriatico 1976 sommando i punti acquisiti nella gamma di regate in programma.

I. S.

CLASSIFICHE DEL CAMPIONATO

I classe IOR: 1) Strale (Miserocchi, C.V. Rav.).
II classe IOR: 1) Linus 43 (Tirapani, C.V. Rav.).
III classe IOR: 1) Tatara (Galeati, C.V. Rv.); 2) El Raguseo (Colonna, S.T.V.); 3) Gulp (Ballico, Y.C.A.); 4) Maelstrom (Ballarini, C.V. Rav.); 5) Vento di mare (Rizzi-Cumar, S. T.V.).
IV classe IOR: non viene assegnato.
V classe IOR: 1) Comet 101 (Vitale, Stamura); 2) Kus Kus (Massa, S.T.V.).

TRIESTINA E FERROVIARIO IN TURNO CASALINGO

Simultanea di hockey

Triestina e Ferroviario, le due squadre hockeistiche che militano nelle due massime divisioni nazionali — gli alabardati in «A», i ferrovieri tra i cadetti della «B» — saranno sabato prossimo impegnate contemporaneamente davanti ai loro sostenitori. E' la prima (ed anche unica) volta nel corso dell'attuale stagione rotellistica che le due squadre usufruiscono del turno simultaneo casalingo.

L'U.S.T. si cimenterà col Pordenone nell'incontro in calendario alla 18. ma giornata, sesta del girone di ritorno; il Ferroviario per la 14. ma puntata — quinta del girone discendente — riceverà la visita del Bassano. I due sodalizi triestini si sono accordati per giocare le rispettive partite su una pista unica, di Roiano, e cioè quella che, termometri alla... mano, appare la più areata per questi tempi di calura. Si eviterà così la «sauna» del Chiarbola, che in questi giorni di elevata temperatura rende difficoltosi anche gli allenamenti per gli alabardati.

Si disputerà prima la partita di Serie B: alle ore 21 scenderanno, sul cemento di Viale Miramare Ferroviario e Bassano. Successivamente — intorno alle ore 22.15 — si misureranno nel derby regionale la Triestina ed il Pordenone. Sarà la terza volta che gli alabardati e pordenonesi si confronteranno in questa stagione. La prima fu in occasione del trofeo Cergol nello scorso gennaio: vinse il Pordenone per 6 a 3.

Nella gara di campionato, giocatasi a Pordenone, la Triestina si impose inaspettatamente per 5 a 4. Quella di sabato sarà quindi una autentica «bella», oltre che una partita di campionato, che per la Triestina ha ormai scarso valore.

B. I.

GIOCHI DELLA GIOVENTU'

I mini-pugili ammessi alle finali nazionali

Si sono svolte al palazzetto dello sport di Monfalcone le fasi regionali dei Giochi della Gioventù di pugilato. L'ottima preparazione dei 33 minipugili ha messo... alle corde i giudici che in alcuni casi sono stati costretti al lancio della monetina per assegnare il primo e il secondo posto. Questi i giovani ammessi alle finali nazionali: Civito G., Zulian, Monteduro, Civita W. e Montalto della S.P.T., Mauchigna (Italcantieri Monfalcone), Vecchio, Slaico, Bellini e Battimelli del Club Sportivo Trieste

EQUITAZIONE: TROFEO STOCK

Nelly Mancinelli amazzone di grido

Nelly Mancinelli ha confermato di essere una delle più preparate amazzoni europee risultando a Maderno il concorrente meglio classificato nell'ambito della terza tappa del Trofeo Stock abbinata al Concorso Ippico Nazionale «Riviera del Garda», uno dei più prestigiosi in Italia, e al quale hanno partecipato tre dei quattro azzurri olimpionici: Raimondo D'Inzeo, Graziano Mancinelli e Vittorio Orlandi.

Secondo in classifica è risultato Raimondo D'Inzeo, mentre Graziano Mancinelli ha potuto concludere soltanto in terza posizione precedendo di misura Vittorio Orlandi. L'olimpionico di Monaco di Baviera rimane però il saldo leader della classifica generale del Trofeo Stock davanti a Orlandi, mentre Raimondo D'Inzeo ha recuperato parecchio terreno. Il Trofeo gli è stato dato in consegna dal dottor Mutascio della Stock di Brescia.

Alla conc... ter... tappa del ... re... di classifi... re... tat... c... st...

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.:

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e Galleria Tergesteo 11, tel. 755255. Orario 8.30-12.30, 15-18.45, al sabato 9-12.30, 15.30-18.45 - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597-41090 - UDINE: via della Prefettura 8, tel. 53924 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, tel. 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telef. 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, tel. 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/5, telef. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - S. REMO: via Gioberti 47, telef. 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12 per cento di IVA). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 38883 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Publikompass cassetta n. ...... 34100 Trieste; l'importo del nolo cassetta è di lire 100 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta: saranno respinte le assicurate o raccomandate.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 150 per parola

A. STABILE e a prestaservizi si offre ottimo trattamento. Tel. 766388. 2230 B

CERCASI domestica stabile, con dormire, per villa al mare zona Grignano, da luglio a settembre. Tel. 60903. 4321 B

AVVISO
AI SIGNORI CARICATORI

Outward Continent/ Australia Conference

A seguito dell'avviso ai caricatori, datato 20 maggio 1976, le Linee Conferenziate avvertono i caricatori che l'applicazione dell'aumento dei noli dalla Scandinavia e dai porti continentali entrerà in vigore con le seguenti navi:

Leningrado «Novopolotsk» 30/8,
Oslo «Lalandia 27» 21/8,
Goteborg «Lalandia 27» 27/8,
Rostock, prima nave che inizia a caricare il o dopo il 1/8,
Amburgo «Moreton Bay 6130» 4/8, «Tarago 27» 4/8,
Brema «Sydney Express 6132» 17/8,
Rotterdam «Tarago 27» 5/8, «Moreton Bay 6130» 6/8,
Zeebruge «Act 2» 22/8,
Bordeaux «Lalandia 27» 15/8,
Bilbao, prima nave che inizia a caricare il o dopo il 1/8,
Lisbona «Lalandia 27» 12/8,
Barcellona, prima nave che inizia a caricare il o dopo il 1/8,
Marsiglia «Sydney Express 6132» 6/8,
Genova «Sydney Express 6132» 10/8,
Livorno, prima nave che inizia a caricare il o dopo il 1/8,
Napoli, prima nave che inizia a caricare il o dopo il 1/8,
Fiume, prima nave che inizia a caricare il o dopo il 1/8,
Capodistria, prima nave che inizia a caricare il o dopo il 1/8,
Il Pireo, prima nave che inizia a caricare il o dopo il 1/8.

COLLABORATRICE domestica, stabile con dormire 150.000 mensili cercasi. Tel. 730635. 12068 B

GRADO cercasi donna servizio cittadina italiana o jugoslava per famiglia assicurato ottimo stipendio. Telef. (0431) 80641. 50202 B

MASSIMO stipendio offresi a domestica stabile senza dormire referenze controllabili. Tel. 71976 14-16. 12151 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

CORRISPONDENTE inglese perfetto lunga esperienza qualsiasi lavoro ufficio esperto trasporti, spedizioni, eximport, controlli merci offresi subito. Telefonare 747383. 1218 C

GORIZIA offresi meccanico generico, provata esperienza. Telefonare ore pasti 32096. 402 C

IMPIEGATO lunga pratica serio onesto offresi lavori ufficio. Tel. 794381. 12161 C

OFFRESI baby sitter lunga esperienza, telefonare mattine e ore pasti. Tel. 211602. 12081 C

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A. A.A. A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefono 796822.

A.A.A. SGOMBERI appartamenti ripulitura cantine soffitte giardini. Tel. 414244. 12152 CC

A.A. SGOMBERIAMO appartamenti, contine, locali, soffitte, elettrodomestici, eseguiamo traslochi. Telef. 771122.

A.A. SGOMBERO appartamenti cantine locali soffitte. Eseguo traslochi. Telefonare 762248.

TRASLOCHI TUTTA ITALIA
ESEGUIAMO RAPIDAMENTE
PREZZI IMBATTIBILI
INTERPELLATECI... 41 42 44

ARTIGIANO parchettista rinfrescatura dei pavimenti verniciati e il tutto che compete. Telefonate 754229. 12138 CC

PITTORE esegue restauri appartamenti stanze tappezzate carta 40.000. Tel. 793616. 12179 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A.A.A. IMPIEGATO triennale esperienza amministrazione cercasi per contabilità clienti, gradito titolo ragioniere. Scrivere Publikompass cassetta n. 33-D, 34100 Trieste. 050209 D

A COMMESSA - commesso abbigliamento giovani praticissimi conoscenza slavo assume Drioli, piazza S. Antonio. 11697 D

A SINGOLI e/a coniugi interessati a una attività in proprio anche a tempo libero con elevati guadagni e possibilità di carriera. Telefonare per appuntamento 827690. 12188 D

CERCASI lavorante parrucchiera. Telefono 413398. 12176 D

CERCASI pratica commessa lingua slovena, Piccadilly Shop via Dante 7. 12103 D

CERCASI apprendista, commessa per abbigliamento conoscenza slavo. Torrebianca, 32. 12146 D

CERCASI commessa anche priva esperienza specifica purchè modi gentili buona presenza e desiderosa iniziare lavoro interessante in ambiente signorile. Presentarsi negozio arredamenti CO.TE.CO. Galleria Tergesteo. 12145 D

CERCASI mezzalavorante parrucchiera o lavorante mezza giornata. Tel. 31344. 12164 D

CERCASI per nuova pizzeria un pizzaiolo ed un una aiuto banconiera. Tel. 827360. 2227 D

CERCASI apprendista installatore massimo 17 anni robusto. Telefonare 421808 mattinata. 2228 D

CERCASI apprendiste cucitrici macchina facile lavoro anche domicilio. Tel. 39110. 2232 D

CERCASI urgentemente impiegata perfetto serbo-croato, buona retribuzione. Tel. 761050. 2237 D

LEADER Shop cercasi apprendista commessa ottimo trattamento conoscenza serbo croato. Tel. 68194. 12156 D

RISTORANTE bar, telef. 224189 cercasi cameriere. 12079 D

RISTORANTE cerca brava signora pratica lavori di cucina chiedere signor Nino. Telef. 31984 giovedì chiuso. 12182 D

SOCIETA' importanza nazionale cerca provetta stenodattilografa con cognizioni contabilità. Inviare curriculum a Publikompass cassetta n. 35-D 34100 Trieste. 12166 D

SOCIETA' Leader nel settore cerca ambosessi per proprio reparto pubblicitario. Si richiede patente auto, spiccate doti manageriali, volontà di accedere a posizioni di prestigio. Si offre retribuzione molto interessante, possibilità di carriera, inserimento in azienda in forte espansione. Gli interessati sono pregati di presentarsi oggi dalle 9.30 alle 12 e dalle 15.30 alle 19 in via Roma, 30. Unedi S.p.A. Sono libere le zone di Trieste e Gorizia. 12173 D

STENODATTILOGRAFA veramente capace conoscenza lavori ufficio e contabilità cerca per subito importante negozio abbigliamento. Telefonare 68750. 12177 D

TOMMASINI Sport cerca commesso-a conoscenza croato. Presentarsi pomeriggio Mazzini 39. 2233 D

TORNITORE, fresatore, specializzato cerca officina meccanica. Telefono 37466. 12087 D

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 130 per parola

CERCASI signora disposta affittare stanza con piccola assistenza a donna sola, telefonare al n. 743800. 12178 F

STANZA ammobiliata affittasi signore distinto occupato, tel. 30616. 12143 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

PROFESSORE ba. Brown University USA impartisce corso lingua inglese, metodo audio mnemonico personalizzato. Costo L. 35.000 mensili, durata due mesi, frequenza un'ora giornaliera. Pre corso orientativo gratuito. Tel. per appuntamento 796290. 12106 G

UNIVERSITARIO esperto impartisce lezioni ripetizioni medie inferiori. Rivolgersi custode S. Nicolò 7. 12184 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

OROLOGIO dimenticato gabinetti bar bianco di Duino. mancia onesto rinvenitore, tel. 825986. 12167 H

30.000 mancia rinvenitore borsetto con documenti. Riportario buffet Franceschini, via Beccaria, presso piazza Oberdan. 12119 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 130 per parola

AFFITTANSI box per macchina zona Valmaura. Tel. 815213 orario ufficio. 11837 I

AFFITTASI solo referenziatissimi, nuovo, signorile, 190.000, panoramico, salone, due camere, cucina, poggiolo, ripostigli doppi servizi, confort moderni. Inintermediari. Quinto piano. Roiano bassa. Telefonare 35935 ufficio. 12171 I

AFFITTASI mobiliato 2 stanze, soggiorno, cucinino, 2 poggioli, tutti servizi. Tel. 420890. Ore 18-20, referenziati. 12098 I

APPARTAMENTO arredato parzialmente, 2 stanze, cucina, bagno, WC separato, 110.000 affittasi, telefonare 61309 mattino. 92134 I

AURISINA in casetta con giardino 4 stanze cucina bagno. Affittasi 130.000. ADRIA Mazzini 30. Tel. 35598. 12195 I

CASA 2 piani 12 camere centralnafta adatto uffici, ambulatori proprietario affitta, telefonare 60297. 12040 I

S. MICHELE piedaterre ammobiliato, altro 2 stanze cucina wc modesti affittasi Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro, 10. 12194 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 130 per parola

APPARTAMENTO in affitto 2 stanze et servizi possibilmente giardino cerca piccola famiglia per pronta entrata, telefonare 733879 ore 13-15. 12149 L

CERCASI urgente magazzino 60 mq circa preferibilmente zona Valmaura S. Sergio, tel. 811893 ore 13. 2235 L

GIOVANI sposi cercano urgentemente appartamento in affito anche se piccolo. Telef. 823650 oppure 813493. 12069 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

AD amatore offresi antico bancone vendite di radica adattabile bar o altro trattare Capo di Piazza 1, Tabaccheria. 12183 M

ARREDAMENTO adattabile per qualsiasi negozio, come nuovo, vendesi, a prezzo irrisorio, scansie, vetrate, portiere, cristalli e specchi. Telefonare 64953. 12191 M

ARREDAMENTO completo per minidiscoteca, vera occasione, ideale per l'angolo caratteristico della vostra villa. Telefonare 0481-99434. 195 M

BARDATURA sella cinghiale ottima completa accessori vendesi, Trieste, 797242. 12116 M

CALDAIE, bruciatori, stufe a metano, gasolio, migliori marche. Preventivi gratuiti. Installazioni accurate. Via Foscolo 6, telefono 733287. 0011858 M

CUCCIOLI boxer due mesi bellissimi con pedigrée vaccinati vendesi telefonare 771478 e 37226 pomeriggio. 150 M

MACCHINE lavatrici, essicatoi, centrifuga, manichino stiratura, attrezzatura completa per lavanderia vendesi, occasione. Tel. 68810. 11910 M

MAGNETOFONO stereo Telefunken M. 207 vendo telefonare dalle 13.30 alle 15.30 al n. 791430. 12086 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

A. ACQUISTIAMO orologi, pianoforti, quadri, mobili antichi, moderno. Telef. 30358. 12095 N

ACQUISTIAMO quadri, orologi, pianini, mobili vari, giacenze ereditarie. Telefonare 68657. 12095 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

ABBISOGNANDOVI mobili visitate «Polli» vasto assortimento massima garanzia prezzi bassi. Grimani 11. 9/6 NN

ACQUISTIAMO tavoli mobili vecchi moderni salotti pianoforti. Tel. 31621 tutti giorni. 12172 NN

ASSORTIMENTO camere, cucine soggiorni, salotti, ingressi, singoli. Prezzi bassi. «Polli», Grimani 11. 9/6 NN

CAMERA matrimoniale soggiorno vendesi vera occasione. tel. 751228 ore 15-18. 12158 NN

MATRIMONIALI cucine soggiorni salotti, prezzi bassi, massima garanzia. Piccardi 49. 12148 NN

OCCASIONE vendo credenza Liberty, salita Gretta 6, Muha. 12170 NN

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

A.A.A. DI.BE.MA. OFFERTA SPECIALE DAL 1.o AL 17 LUGLIO per confezioni complete dello stesso prodotto. ACQUA ALBA GASSATA a L. 85 al litro, ACQUA ALBA NATURALE a L. 95 al litro, BIBITE ALBA a L. 190 al litro. Ovunque servizio a domicilio con la solita modesta maggiorazione per il trasporto. Bottiglieria DI.BE.MA. via Commerciale 27, tel. 418762. Deposito e uffici via Pagliaricci 2, telefoni 795043, 740485. Aperto anche il sabato pomeriggio. 11652 OO

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 150 per parola

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA SUNBEAM. PADOVAN DE CARLI, Sanzio 13: Furgone 600 T 65, 126 73, 500 69 72 73, 850, 850 special, 1100 R, 128 73, 124 ST, 124 sport, Primula, NSU 4 L 70, 1000 71, Mini 850 68, Renault 4 68, 73, Sunbeam 1250 TC 73, Simca 1000 66 69 71 72, Rallye 2 73, 1100 GLS 71, 1100 special 72 73 74, 1301 S 71. 11452 Q

A. OCCASIONI: A 112 70, 126 73, 127 72, 500 68 72, 124 coupé 72, 850 70, Opel 1000 71, Escort 71, Alfa 2000 72, Ami 8 72, 128 familiare 73, Simca 5P, Primula 68. Visibile Autosalone Trieste, via Giulia 10. 11510 Q

A. AUTOBIANCHI A 112 del '70 in perfette condizioni vendo 1.100.000 anche permutando con Fiat 500, tel. 796494. 12165 Q

AL Blocco Rabuiese Muggia, telefono 231193 vendonsi occasione perfetta Peugeot 504 GL Diesel 74, Renault R16 TS 73, e TL 73, Fiat 124 Coupé 71, 125 special impianto gas 72, 2300 berlina 68, 850 coupé e special 68, 600 D 68, 500 F 67, Alfa spyder 63-64, Capri 70, Renault 8 70, Simca 1000 70, Diane 72. Inoltre: pala meccanica FL 4 completa di grillo e tutti gli accessori, camioncino super jolly con cassone 6 metri, 238 finestrato 73 e 70, 238 rialzato 71 e normale 70, camioncino Fiat 241 68-69. Roller 300. Ritiro vantaggioso usato facilitazioni pagamento ore 8-12 14-18. 2187 Q

AUTOCCASIONI Pipan, via Gatteri 13, permuto rateizzo. Fiat 130 '72, 111 '72, 124 '71, Coupé '72, Spider '73, Special '71, 128 '70, Coupé '73, 850 Spider '68, 500 L '71, Alfasud '73, 2000 '72, GT 1300, 1750 '71, Furgone F 12 '73, Simca 1000 '73, Mini '72, '69, Regent '74, NSU L '71, Laverda 750 '71. 12033 Q

AUTOMERCATO via Rossetti 41, tel. 772122. Vende occasione Alfa Romeo spider 1300 junior 72, Fiat 128 72 71 e Rally 71, Citroen DS 21 71, 124 70 68 67, 124 familiare 70, A.R. 2000 72, VW 68, Mini 1001 73, Simca 1000 68, 126 74 73, Fiat 850 coupé 68, 1100 R 68 67, 1100 T 66, 850 Bert. 68, 600 D 68, 500 giardiniera 67, 500 L 70 69, 500 F 68 67, 500 D, 850 familiare. Inoltre come rivenditore autorizzato Citroen vi offre Diane 6, Ami 8, GS 1000 e 1200, CX 2000. Ritiriamo con ottime valutazioni i vostri usati visitatesi. 12014 Q

AUTOSALONE Papo, Artisti 7, parallela corso Italia. Sportive Alfa Romeo 1300, Junior, coupé '68, '71, Giulia spider, 850 coupé sport. Berline, Alfa Romeo 1750, 1300 TI, Alfetta, BMW 1600, Renault 16, Autobianchi 112, '74, 128 '73, '70, 124 special '70, Mini Minor, 500 F, 850 special, Fiat 126, Simca 1301, Chrysler 1600. Permute rateazioni. 11901 Q

CONCESSIONARI[A] Zagaria, piazza ... tel. 725390. Vend... 16 TX-1975 - km ... TL coupé 1975 ... TL 1972 - Fiat 12... cial, 1300 1975, 1...

MERCEDES 240 ... 40.00... Campo Belvede... garage. 22...

NUOVA Agenzi[a] ... driano Fiegl, ... me 19, tel. 76... ma ciclomoto[ri] ... vità. Primave[ra] ... CB1. Permu[te] ... senza antici[po] ... ciclomotori ... sati. 11968

OCCASIONI: ... A 111, ... Mini 1000, ... 1000, ... giardiniera, GLS, Alfet[ta] ... Flavia 2000, ... coupé ... tecarlo, Fu... Zagato. ... 11 650. Auto... Fiegl, ... da di Fium... Aperto ... vi. Permu[te] facilitazioni ... za cambia... 1196...

PRIVATO ve[nde] Volkswagen ... lire 180.000 ... meccanica ... tel. 794037 ... 223...

VENDESI ... Ducati Scr... bler revisionata 400.000. ... 734146. 223...

Continua in 14.a pagina

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SI AGGRAVA LA POSIZIONE DEI FEDAIN, SCHIACCIATI TRA DUE FUOCHI

I SIRIANI SPARANO SU SIDONE PER APPOGGIARE I CRISTIANI

CAMPI PROFUGHI CONQUISTATI DAI FALANGISTI?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Beirut, 30

La stretta collaborazione tra le forze d'intervento siriane e le milizie cristiane contro i palestinesi si è palesemente manifestata oggi quando l'artiglieria siriana ha aperto il fuoco su Sidone e su altre posizioni delle sinistre per distogliere i palestinesi dalla battaglia in corso con le forze cristiane intorno ai campi profughi assediati di Beirut.

L'artiglieria e i carri armati siriani stamane hanno martellato per diverse ore il porto di Sidone, 40 chilometri a Sud della capitale, e secondo gli abitanti del posto ci sono stati diversi morti tra i civili. Un comunicato dei palestinesi dice: «Una forza corazzata siriana ha cercato anche di avanzare verso Sidone dalle sue posizioni collinari, ma è stata respinta dai nostri combattenti. Nove carri armati siriani sono stati distrutti». Il comando dei palestinesi e dei loro alleati progressisti dice che l'artiglieria siriana ha bombardato anche le posizioni delle forze alleate situate sui monti, 50 chilometri ad Est di Beirut.

A quanto hanno riferito fonti indipendenti, i palestinesi arroccati nella località di Ayoun Siman si trovano in grave pericolo, perché schiacciati tra l'artiglieria siriana da una parte e le forze cristiane che li attaccano dall'altra. Ayoun Siman sorge proprio sopra l'ex località di sport invernali di Faraya, una posizione cristiana che controlla gli accessi del Libano orientale, nel cuore dell'entroterra cristiano di Beirut denominato Monte Libano. L'azione combinata dei siriani e delle milizie cristiane ha avuto lo scopo di aiutare le forze di destra, che da nove giorni cingono d'assedio i campi profughi di Tel Zaatar e Jisr El Basha, nella parte Sudorientale di Beirut.

La milizia cristiana della Falange sostiene di avere conquistato durante la notte Jisr El Basha e di avere assunto il controllo dell'amministrazione civile della regione. I falangisti affermano che anche il vicino campo di Tel Zaatar sta per cadere. L'emittente dei falangisti ha aggiunto che nessuno dei residenti nei campi è stato ferito dopo che i libanesi hanno assunto il controllo della zona. In questo modo la radio ha voluto indirettamente affermare che anche Tal Zaatar si trova sotto il controllo cristiano, o quanto meno è accerchiato in modo tale che all'interno rimangono soltanto pochi difensori.

I palestinesi affermano invece che Tal Zaatar resiste ancora, nonostante i pesanti bombardamenti, e che Jisr El Basha è stata abbandonata ma è tuttora sotto il controllo dei razzi palestinesi che sparano dagli edifici vicini. In tempi normali i campi ospitano complessivamente 26 mila palestinesi. Nelle vicinanze hanno trovato rifugio anche circa [illegible]mila profughi musulmani libanesi, cacciati dalle loro case nel Libano meridionale dagli attacchi israeliani per rappresaglia alle incursioni dei fedain. Risulta tuttavia che quasi tutte le donne e i bambini sono stati evacuati.

Da parecchio tempo i due campi erano stati fortificati e in essi si trovano le più importanti batterie antiaeree palestinesi della zona di Beirut. La loro perdita rappresenterebbe un duro colpo per i palestinesi ed i loro alleati musulmani delle sinistre. Il loro leader Kamal Jumblatt ha detto che la caduta dei due campi sarebbe «il punto senza ritorno» in una guerra totale e della «libanizzazione» del Libano.

P.



Telefoto Upi

Beirut — Un «Boeing 720» arabo in fiamme dopo essere stato colpito dai falangisti mentre si trovava sulla pista dell'aeroporto. Sono rimasti uccisi il comandante e due ufficiali di volo

DISTRIBUIVA VOLANTINI ANTI-SADAT

FUNZIONARIO LIBICO ESPULSO DALL'EGITTO

Il Cairo, 30

Milod El Sedik Ramadan, capo dell'Ufficio libico-cairota per le relazioni pubbliche, Massimo diplomatico del suo paese in Egitto, è stato tratto in arresto e poi espulso sotto l'accusa di avere complottato per rovesciare il Presidente egiziano Anwar Sadat. Lo riferisce l'agenzia di stampa egiziana «Medio Oriente». Sekid Ramadan è stato arrestato mentre stava distribuendo volantini incitanti alla rivolta contro il governo di Sadat. Gli agenti lo hanno arrestato nel distretto cairota di Saida Zeinab.

Dal 1971 l'ambasciata libica al Cairo viene chiamata «Ufficio per le relazioni pubbliche». Tale decisione era stata presa in vista della federazione tra Libia, Egitto e Siria, ma tale federazione non si è mai realizzata, mentre l'ufficio è rimasto con il suo nome.

Le autorità egiziane hanno detto che la polizia è intervenuta contro Sadik Ramadan dopo essere stata informata da un cittadino di quanto stava avvenendo per le strade del quartiere. Nell'automobile del diplomatico la polizia ha rinvenuto una ingente quantità di materiale propagandistico contro il regime di Sadat. Il diplomatico è stato successivamente espulso dall'Egitto.

E' questo l'ultimo di una serie di incidenti analoghi. Altri 27 libici erano stati arrestati all'inizio di quest'anno per asserite azioni di sabotaggio e per aver complottato per assassinare esponenti egiziani.

A PROPOSITO DELLA LIBERTA' ARTISTICA

Censura a Moravia di una rivista russa

Tagli al discorso al Congresso degli scrittori Lo stesso giornale se la prende col «Messaggero»

Mosca, 30

L'intervento dello scrittore Alberto Moravia al sesto Congresso degli scrittori sovietici, svoltosi la settimana scorsa a Mosca, è stato censurato dalla stampa sovietica.

Il settimanale «Literaturnaia Gazeta», l'unico organo di stampa sovietico che ha riportato, sia pure sunteggiandolo, il discorso dello scrittore italiano, ha tagliato ogni accenno critico rivolto da Moravia alla linea dell'Unione degli scrittori sovietici, facendolo apparire così pienamente conforme alle tesi espresse da tutti gli altri partecipanti al Congresso.

Nel suo intervento, Moravia aveva criticato la relazione del segretario dell'Unione scrittori Georgi Markov, il quale aveva illustrato gli scopi e i limiti che lo scrittore sovietico deve tener presente nelle sue opere. In particolare, Markov aveva sostenuto che il metodo del realismo socialista «assicura una diversità di stili, una creatività inimitabile e una originalità di soluzioni artistiche».

Moravia aveva anche affermato che «non esiste possibilità per lo scrittore di lavorare su indicazioni esterne». Questa e molte altre affermazioni polemiche rivolte da Moravia a Markov sono state appunto censurate dalla «Literaturnaia Gazeta».

Di un altro «caso» con riferimenti italiani si è reso protagonista la stessa rivista sovietica, la «Literaturnaia Gazeta» pubblica oggi, infatti, una lettera del violinista sovietico Igor Oistrakh, figlio del famoso David Oistrakh, in cui il musicista protesta vivacemente per il modo con il quale il quotidiano «Il Messaggero» di Roma ha presentato una sua intervista, difinendola una «invenzione». «Riesumando i metodi della guerra fredda — afferma "Literaturnaia Gazeta" — i dirigenti del "Messaggero" cercano di isolare i propri connazionali dall'informazione veritiera sull'URSS, mentre l'atto finale di Helsinki invita i giornalisti a contribuire con il loro lavoro all'estensione dei contatti culturali e ad una maggiore fiducia tra i popoli».

Cao Ky: «Il regime di Saigon era corrotto»

Indianapolis, 30

Nguyen Cao Ky, che fu vice presidente del Vietnam del Sud prima della sconfitta ad opera del Vietcong, ha ammesso che il governo sudvietnamita era corrotto, ma ha aggiunto di essere sempre stato su una posizione assolutamente onesta.

«Io non ero corrotto — ha detto — e forse questa è la sola cosa che mi dispiace. Mi accorgo, dopo quattordici mesi trascorsi in questo paese, del valore del denaro, non importa se sporco o pulito». Egli ha detto che la corruzione ha permesso ai comunisti di vincere e di riunificare il paese.

Ky, il quale è giunto a Indianapolis per pronunciare un discorso, ha detto che i 150 mila profughi sudvietnamiti in America sentono profonda e forte la nostalgia del paese. Egli ha detto che la disoccupazione e la sottoccupazione sono i problemi più assillanti per i profughi sudvietnamiti negli Stati Uniti.

NOTA DI TENSIONE NEL DOPO-ELEZIONI PORTOGHESE

ESPLOSIONE A LISBONA NELLA SEDE SINDACALE

Una persona rimasta leggermente ferita - Una settimana di rinvio per l'insediamento di Eanes alla presidenza

Lisbona, 30

Un ordigno è esploso la scorsa notte a Lisbona davanti alla porta d'ingresso della sede dell'Intersindacale, la centrale unica sindacale portoghese. L'esplosione ha divelto la porta d'ingresso e ha mandato in frantumi i vetri delle finestre di tutti gli edifici in un raggio di cento metri. Una persona è stata leggermente ferita.

Intanto l'insediamento alla presidenza del generale Antonio Ramalho Eanes è stata rinviata di almeno una settimana per ragioni tecnico-legali. La cerimonia era prevista per il 5 luglio, ma un comunicato emesso dall'assemblea nazionale ha reso noto che essa avrà luogo a una settimana di distanza dalla conclusione delle operazioni di verifica dei risultati delle elezioni presidenziali.

A proposito delle elezioni, la segreteria nazionale del Partito socialista portoghese, in un comunicato pubblicato oggi, dichiara che i risultati delle elezioni presidenziali di domenica scorsa rappresentano «una sconfitta storica del Partito comunista e della sua politica detta di maggioranza di sinistra».

ALTO MAGISTRATO «salta» nell'Azerbaigian

Mosca, 30

Il procuratore capo della repubblica sovietica dell'Azerbaigian è stato destituito dalla carica «per gravi manchevolezze nel suo lavoro»: ne dà notizia l'organo ufficiale del PC della repubblica transcaucasica «Bakinsky Rabochy».

Gli osservatori fanno rilevare che da quando Geidar Aliev, ex-capo della polizia di sicurezza, ha assunto nel 1969 la carica di segretario del partito dell'Azerbaigian, vi sono state numerose epurazioni nel partito, nel governo, nell'industria, nel settore dell'informazione e in altri campi.

Giustiziati in settimana?



Telefoto Upi

Luanda — Potrebbero essere giustiziati in settimana i quattro mercenari (tre inglesi e un americano) condannati a morte nei giorni scorsi dal tribunale angolano. Per sperare di salvarli, il governo inglese dovrebbe dichiarare illegale il reclutamento di mercenari sul suo territorio

LO STORICO «DISSIDENTE» BLOCCATO ANCORA IN RUSSIA

Devono pagare la dogana i quadri di Andrei Amalrik?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 30

Colpo di scena nel caso Andrei Amalrik: lo scrittore e storico dissidente ha fatto sapere che non lascerà oggi l'URSS, come stabilito, perché le autorità gli chiedono quattromila rubli (circa tre milioni e ottocentomila lire) di diritti di dogana per opere d'arte di sua proprietà.

L'autore di «Sopravviverà l'URSS fino al 1984?» ha ricevuto due settimane fa il permesso di emigrare, e la scorsa settimana aveva annunciato per domani la sua partenza in aereo alla volta di Amsterdam.

Oggi ha detto ai corrispondenti occidentali di essere stato convocato da un funzionario del ministero della cultura e di essere stato informato che doveva versare quattromila rubli per i diritti doganali relativi a dipinti, icone e altre opere d'arte che intendeva portare con sé all'estero. Fra le opere, sei quadri dipinti dalla moglie Gyusel. «Non so che cosa farò adesso», ha dichiarato il letterato. «Ma in ogni modo non partirò domani. Fino a ora tutto era "da, da" (sì, sì). Oggi è "nyet, nyet" (no, no)».

Amalrik ha 37 anni, è uno dei dissidenti sovietici più conosciuti. L'aspetto fragile, occhialuto, è stato in totale cinque anni in prigione o in esilio per i suoi scritti. E' stato rilasciato nel maggio del 1975, ma da allora è stato più volte fermato dalla polizia. Gli occidentali che lo conoscono lo definiscono uno dei più tenaci fra gli oppositori del sistema sovietico. Ha detto un giorno: «Sono contro il sistema non perché è disonesto, ma per ripugnanza organica».

Le autorità gli avevano offerto in un primo momento la possibilità di emigrare in Israele, per quanto né lui né la moglie siano ebrei. Ha respinto l'offerta fino all'aprile di quest'anno, quando ha detto che si sentiva tanto molestato che doveva accettare. Così ha ritirato i visti per Israele, pur non avendo intenzione di stabilirsi in quello stato. Amalrik ha detto che intende risiedere per qualche mese almeno in Olanda, dove è stato invitato a insegnare. Gli sono stati offerti incarichi anche da due università americane.

Questa mattina è andato alla sede dell'Aeroflot, la compagnia di bandiera sovietica, e ha annullato le prenotazioni fatte per domani. Ha poi spiegato di non avere accettato la condizione posta dalle autorità per la sua partenza: «Attenderò che vedano la ragione». Ha aggiunto che era inteso fin dal momento in cui aveva accettato di emigrare che avrebbe potuto portare seco quadri e oggetti di antiquariato senza dover pagare la dogana.

U.P.I.

«E' IMMINENTE», SI DICE A TOKIO

Scambio di ambasciatori tra Washington e Pechino?

Tokio, 30

Il quotidiano «Mainichi Shimbun» scrive oggi che la normalizzazione dei rapporti fra Cina e Stati Uniti, con lo scambio di ambasciatori e l'abrogazione del «trattato di difesa reciproca» con Taiwan, sono previsti subito dopo le elezioni presidenziali americane del novembre prossimo.

La pubblicazione di tale notizia ha dato luogo ad una messa a punto americana: il portavoce del Dipartimento di stato, Robert Funseth, ha ricordato che, se una normalizzazione dei rapporti fra i due paesi è prevista dal comunicato di Shanghai (pubblicato al termine della visita di Ford in Cina), è anche vero che non sono state fissate date di sorta e che da allora la posizione americana non è mutata.

Nonostante la messa a punto americana, negli ambienti bene informati di Tokio si sottolinea che la notizia pubblicata oggi dal «Mainichi» circolava già da alcuni giorni a Tokio e che il governo giapponese era stato informato sin dallo scorso dicembre dell'intenzione americana di regolarizzare i rapporti diplomatici con Pechino, riducendo invece i legami con la Cina nazionalista.

In cambio della fine del suo rapporto militare con Taiwan, Washington avrebbe ottenuto la tacita promessa di Pechino di non «liberare» militarmente l'isola: a salvaguardia di questa promessa vi sarebbero la presenza a Taiwan dopo l'evacuazione militare USA di cittadini e capitale americano e i rilevanti investimenti nipponici.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
FIEG

---

†

Il 27 giugno è deceduto

Nicolò Cappuccio

Cavaliere di Vittorio Veneto

A tumulazione avvenuta, ne danno l'annuncio i figli ADOLFO, MARIUCCIA e NINO, i nipoti e pronipoti, le nuore e parenti tutti.

Trieste, 1 luglio 1976

†

Si è spenta all'età di 94 anni la nostra cara

Lucia Zullich

Ne danno il triste annuncio il figlio CESARE, i nipoti ARMANDO, CESARE, NINO, MARIA e NIVES unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi giovedì alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 luglio 1976

Il 26 corrente si è spenta, dopo lunga sofferenza, la mia adorata mamma

Alessandra Zanchi ved. Furlani

Ne dà il triste annuncio, ad esequie avvenute, il figlio STELIO unitamente ai nipoti, alla nuora e ai congiunti tutti.

Trieste, 28 giugno 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi ringraziamo tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria del nostro caro

Raffaele (Nello) Gridelli

I familiari

Trieste, 1 luglio 1976

VIVIANA, FULVIA, TIZIANA, SERGIO, GIULIANO e il pronipote MATTEO ricorderanno sempre il

nonno Nello Gridelli

Milano - Torino - Caracas
1 luglio 1976

I familiari di

Olga Zlobec in Valencic

ringraziano tutte le gentili persone che presero parte al loro lutto e ne onorarono la memoria.

Trieste, 1 luglio 1976

Ricorrendo il terzo anniversario della morte di

Carlo Rizzi

la moglie Lo ricorda sempre con rimpianto e tanta tristezza.

Trieste, 1 luglio 1976

†

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro si è spento improvvisamente il 29 u.s. il nostro amato marito, papà e nonno

CAV.
Bruno Gentilcore

Ne danno il triste annuncio la moglie ERNESTA, i figli EZIO con la moglie LIVIA e FABIO con la fidanzata MALGARI, gli adorati nipotini ELENA e GIULIO, le sorelle ELVIRA e VALERIA, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 1.o luglio alle ore 10.30, partendo dalle porte del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 1 luglio 1976

Partecipano al lutto
— BRUNO, LIDIA e MARIO PERENTIN

Trieste, 1 luglio 1976

Partecipano al dolore
— GIUSEPPE e ANDREINA SINIGOI
— PIETRO e MARIA VALENTI

Trieste, 1 luglio 1976

Partecipa al dolore la famiglia
— GALVANI

Trieste, 1 luglio 1976

Partecipano al dolore di FABIO gli amici FULVIA, LIVIO, GIANNI.

Trieste, 1 luglio 1976

Partecipa al dolore la famiglia SCHIFANI - CORFINI.

Trieste, 1 luglio 1976

†

Il 29 corrente si è spenta serenamente

Carolina Strekelj nata Gabrovec

lasciando nel dolore il marito DOMENICO, la figlia MIRA con il marito FRANCESCO GUSTIN, il figlio SLAVKO con la moglie MARIA, i fratelli LUIGI e MILAN, nipoti, pronipoti, cognati, cognate e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno oggi 1.o luglio dalla Cappella di via Pietà alle ore 14 per l'abitazione e alle ore 18.30 per la chiesa di Prosecco.

Campo Sacro - Sgonico - Trieste
1 luglio 1976

†

Il giorno 29 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari

Simone Mezzar

Ne danno il triste annuncio MARIO, RITA e STEFANO, il fratello FELICE e la cognata ANNA MEZZARI.

Un grazie particolare ai medici e al personale tutto dei Lungodegenti - Reparto I.

I funerali seguiranno domani venerdì alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 1 luglio 1976

A due mesi dalla morte della figlia ADELIA, è deceduta a Padova e inumata a Trieste

Vittoria Frausin ved. Simon

Danno la triste notizia il fratello BRUNO con la moglie CARLA, le cognate AMALIA SIMON vedova GIARINI e MERCEDE BAIT vedova SIMON, i nipoti ROBERTO e TULLIO SIMON, LICIA e VITTORIO VIOLIN con le loro famiglie.

Trieste, 1 luglio 1976

Il giorno 28 corrente si è spento serenamente

Leonardo Pittini (Giusto)

ex dipendente
del Comune di Trieste

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, il figlio SERGIO e parenti tutti.

Monfalcone, 28 giugno 1976

1.7.1957 1.7.1976

Nel diciannovesimo anniversario della scomparsa del caro

Giovanni Vever

la moglie e parenti tutti Lo ricordano con tanto affetto.

Trieste, 1 luglio 1976

†

E' mancato ai suoi cari

Mario Prinz

Ne danno il triste annuncio la moglie MIRA, la figlia ANNA con il fidanzato GINO, il papà e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici ed al personale della cardiologia e rianimazione.

I funerali seguiranno oggi alle ore 12.30 dall'Ospedale Maggiore direttamente alla chiesa di Servola.

Trieste, 1 luglio 1976

Partecipano al lutto
— Casa di Spedizioni A. ZERIAL e dipendenti

Trieste, 1 luglio 1976

Prende parte al lutto
— ADELMO e famiglia

Trieste, 1 luglio 1976

La Ditta ANTONINI e BERLOT prende parte al lutto della famiglia per la scomparsa del suo apprezzatissimo dipendente

Mario Prinz

Trieste, 1 luglio 1976

Si associano al dolore i colleghi, impiegati e operai.

Trieste, 1 luglio 1976

†

All'alba del 29 giugno 1976 è mancato all'affetto dei suoi cari

Liberato Della Grotta

di anni 78

Ne danno l'annuncio la moglie MARIA, i figli ALFREDO e SILVANA con il marito FERNANDO, il nipotino ANDREA ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo il 1.o luglio 1976, alle ore 10.15, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste - Pisino - Abbazia,
1 luglio 1976

†

Il 29 giugno si è spenta serenamente la nostra indimenticabile

Maria Slatic ved. Contento

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli RINA, TOMASO, GILDA e LETIZIA, il fratello GIUSEPPE, le cognate, la nuora, i generi, i nipoti e parenti tutti.

Ringraziamenti vivissimi ai medici e personale tutto della I Chirurgica.

I funerali avranno luogo oggi 1 luglio alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 luglio 1976

†

Il 28 giugno si è spento serenamente

Giuseppe Tance

Ne danno il doloroso annuncio la figlia e il figlio con le rispettive famiglie, il nipote BRANKO con la famiglia e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi giovedì alle ore 13 dalla Cappella dell'Ospedale per Santa Croce.

Trieste, 1 luglio 1976

Partecipano al lutto la famiglia MAURI-TONELLI.

Trieste, 1 luglio 1976

†

E' mancata improvvisamente

Angela Nicoli

Ne danno il triste annuncio i parenti tutti unitamente all'affezionata amica NESTI.

I funerali seguiranno domani venerdì alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 luglio 1976

Oggi 1.o luglio ricorre il nono anniversario della scomparsa del

DOTT. ING.
Leopoldo Potrebin

Direttore
della Fabbrica Macchine a r.

Lo ricordano con immutato affetto e immenso dolore la moglie, la figlia, il genero, il nipotino e i familiari tutti.

Trieste, 1 luglio 1976

Nel terzo triste anniversario della scomparsa della nostra cara

Germana Guerra

i suoi cari La ricordano con profondo rimpianto.

I familiari

Trieste, 1 luglio 1976

A un anno dalla scomparsa SERGIO, ENRICA, DANIELA ricordano l'indimenticabile mamma e nonna

Ida Caplani

Roma, 1 luglio 1976

†

Il giorno 29 giugno è mancata al nostro affetto

Maria Ronzel ved. Gellalia

Ne danno il doloroso annuncio il figlio LUCIANO con la moglie ERMINIA, le nipoti PATRIZIA con il marito WALTER RADAKOVIC, DONATELLA, le adorate pronipoti, le congiunte famiglie PRIBAZ e parenti tutti.

Un grazie riconoscente al Primario prof. FRANDOLI, ai suoi collaboratori ed al personale dell'Ospedale lungodegenti - Gregoretti, rep. I, per le costanti e amorevoli cure.

Un particolare ringraziamento alla buona signora TERESA VUKOSIO che Le fu vicino fino all'ultimo.

Al caro EMILIO la nostra viva riconoscenza per le assidue premure.

I funerali seguiranno domani venerdì alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 luglio 1976

Partecipano al lutto
— PAOLO e LIBERA ROSENFELD

Trieste, 1 luglio 1976

Si associano al dolore le sorelle
— LIDIA e GABRIELLA

Trieste, 1 luglio 1976

†

Giovanni (Nini) Emili

si è spento il 29 giugno lasciando nel dolore la moglie ORTENSIA, i figli LUCIANO, ERNESTO, NINO e ROMANO, le nuore, i nipoti, la sorella e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi giovedì alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Ringraziamo sin d'ora tutti coloro che parteciperanno al nostro dolore.

Trieste, 1 luglio 1976

La Cooperativa FACCHINI Mercato partecipa al grave lutto dell'ex socio fondatore

Giovanni (Nini) Emili

Trieste, 1 luglio 1976

†

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Grimalda ved. Blaschich

di anni 82
nata a Portole

Ne danno il triste annuncio la figlia MARIA, i figli NATALE, GIORDANO e AURELIO, i generi SALVATORE AMICO e ITALO FRANCESCHINI, le nuore NELLA, WILMA, MARIA, i nipoti e pronipoti tutti.

I funerali seguiranno domani venerdì alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 luglio 1976

†

Lontana dalla sua amata Zara, la sera del 25 giugno, è mancata all'affetto dei suoi cari

Ida Drabeni Grubissich

esule dalmata e patriota

Nel darne il triste annuncio agli amici giuliani, il figlio LINO con la moglie MARISA e i nipoti GIORGIO, MARCO e DARIO ringraziano quanti sono stati loro vicini in questi momenti di dolore e in particolare le famiglie CEPICH e SMOIVER prodigatesi ben oltre i limiti di una fraterna amicizia.

Bergamo, 1 luglio 1976

†

Il giorno 29 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari

Natale Isidoro Volpato

Ne danno il triste annuncio i figli ROMANO, RINA e NATALINO, la nuora, il genero, i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi giovedì 1.o luglio alle ore 11.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 luglio 1976

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Claudio Savi

con immutato dolore, nel vuoto incolmabile da Lui lasciato, i figli SERGIO e TIZIANA, i fratelli e i parenti tutti Lo ricordano a quanti Lo conobbero, stimarono e amarono.

Trieste, 1 luglio 1976

Nel primo triste anniversario della morte di

Angelino Trinchero

la moglie, i parenti e gli amici Lo ricordano sempre con tanto rimpianto.

Una S. Messa verrà celebrata in suffragio nella Chiesa della Madonna di Gretta alle ore 18.

Trieste, 1 luglio 1976

Nel secondo anniversario della scomparsa della cara

Eugenia Conzina ved. Micol

i figli ed i familiari La ricordano sempre con immutato affetto.

Trieste, 1 luglio 1976

VENDO Fiat 500 lire 120.000 o scambio alla pari con tenda accessoriata, tel 418716 ore pasti. 12181 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

BAR, licenza trattoria, cedesi subito, Ronchi. Tel. 0481-77657. 401 R

IMPEGNANDO 1.400.000 riceverete 130.000 trimestralmente. Possesso e rivalutazione del capitale. Garanzie assicurative. Documentazione dettagliata scrivendo SOGECO, via Ariosto 14, Padova. Telefono 049 - 657288. 07028 R

LOCALE affari centrale affittiamo vendendo ampia licenza anche abbigliamento. Telef. 722338. 12/7 R

SALONE parrucchiera centralissimo vendo muri e avviamento. Tel. 414398. 12175 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A. IMMOBILIARE ITALIA, Ponterosso 3, 61512, 38102 vende: D'ANNUNZIO libero 2.o piano, 3 stanze servizi mq 87. STELLA (Viale Miramare) 4.o piano, libero recente costruzione lussuoso 3 stanze doppi servizi tutti comfort. MATTEOTTI libero piano 3.o, soggiorno cucinino stanza servizi. GIULIA piano 3.o libero 3 stanze cucina bagno. BROLETTO occasione occupato piano 1.o tutti comfort soggiorno cucinino stanza stanzetta bagno. DUINO piano 3.o libero cucininotinello stanza bagno ripostiglio poggiolo campo tennis. LOCALE uso magazzino mq 45 libero piazza Barbacan. 4/7 S

A.C. GRADO CENTRO lungomare condominio «Al mare» consegna agosto vendonsi appartamenti 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno riscaldamento aria condizionata posti macchina ascensore ESENTE MEDIAZIONE visite sul posto giornalmente dalle 17 alle 19 anche festivi. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 0002 S

A.C. PALAZZO CENTRALISSIMO con ascensore Corso Italia vendonsi appartamenti occupati da 150 a 300 mq. posizione ottima anche per uffici e ambulatori possibilità mutuo. Informazioni e vendite Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 00022 S

A.I. ALTIPIANO AURISINA palazzine costruzione rifiniture extra 1-2-3 stanze saloncino servizi ogni comfort MUTUI FINO 75 p.c. VENTENNALI. Informazioni ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 11884 S

A.I. CACCIATORE. — Nuovi. PRONTENTRATA signorili, 2 stanze, salone grande, doppi servizi, ampie terrazze panoramiche, ogni comfort, II piano con MANSARDE. MUTUI VENTENNALI. Informazioni ESPERIA, Battisti 4, telefono 750777. 11884 S

A.I. COLOGNA. Affittato 3 stanze cucina bagno grande soffitta 17 milioni trattabili. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 0002 S

A.I. MAGAZZINO zona MONTEBELLO Coperto con soppalco, terreno recintato. Totale mq 300. Uso deposito o officina. Vendesi LIBERO o PERMUTASI. ESPERIA. Battisti, 4 tel. 750777. 11884 S

A.I. OPICINA VILLE SIGNORILI nuove 4 stanze salone tripli servizi cantinetta rustica porticato e giardino. Facilitazioni. Informazioni e VISIONE PROGETTI ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 11884 S

A.I. OPICINA. PALAZZINE CON GRANDE PARCO ALBERATO. Appartamenti singoli 1-2-3 stanze, salone, doppi servizi, ampie terrazze. RISCALDAMENTO PROPRIO A METANO. Mutui fino 70 p.c. ventennali. ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA, RIFINITURE EXTRA. Informazioni ESPERIA, Battisti 4, telefono 750777. 11884 S

A.I. STADIO - PONTICELLO. Nuovi. Camera, saloncino, cucina, bagno, terrazza centralnafta. MUTUO FINO 75 p. c. 20 ANNI PRONTENTRATA. ESPERIA. Battisti, 4 tel. 750777. 11884 S

A.I. STAZIONE. PALAZZO PADRONALE. 6 stanze, 2 servizi, ascensore, riscaldamento. Vendesi PRONTENTRATA. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 11884 S

A. ACIT. SERVOLA. Costruzione villini unifamiliari salone 3 stanze doppi servizi box cantina giardino proprio 36.000.000 S. Lazzaro 3, tel. 68810. 11910 S

A. ACIT. CONDOMINIO «PARCO REVOLTELLA». Iniziata costruzione palazzina soleggiatissima vista mare, appartamenti 1-2-3 stanze salone doppi servizi tutti comforts disponibili attici. Visione progetti S. Lazzaro 3, tel. 68810.

A. ACIT. PRENOTANSI secondo lotto CLIVO ARTEMISIO panoramicissimi salone due stanze doppi servizi giardino proprio posto macchina. Finiture accurate S. Lazzaro 3, telef. 68810. 11910 S

A. ACIT. Appartamento casa vecchia stanza stanzetta cucina bagno zona VICO 12.000.000. ROZZOL soggiorno due stanze cucina tutti comforts 24 milioni. VIA MUZIO vendesi salone due stanze stanzetta cucina doppi servizi. BAIAMONTI salone due stanze doppi servizi garage. FABIO SEVERO seminuovo salone tre stanze doppi servizi riscaldamento ascensore. VIA S. LAZZARO 4 stanze cucina bagno. Informazioni S. Lazzaro 3, tel. 68810. 11910 S

A. ACIT. EXTRALUSSO vendesi salone due stanze doppi servizi garage cantina aria condizionata. Mutuo eventuale approvato S. Lazzaro 3, telef. 68810. 11910 S

A. ACIT. OCCUPATI vendonsi appartamenti varie grandezze zone GIULIA, XX SETTEMBRE, S. GIACOMO da 6.500.000 in poi S. Lazzaro 3, tel. 68810. 11910 S

A VENEZIA in nuovo condominio vicino piazzale Roma vendesi anche ammobiliato soggiorno camera cucinino bagno cantina giardino privato. Scrivere a Publikompass cassetta 34 D 34100 Trieste. 12162 S

ACQUISTO contanti appartamento 1-2 stanze, cucina, servizi, telefonare 61712. 12194 S

ACQUISTEREI appartamento solamente Baiamonti, Servola, Valmaura. Telefonare 414035 solamente seralmente. 12157 S

APPARTAMENTI panoramicissimi inizio costruzione Villa Revoltella 1-2-3 stanze salone prenotansi a favorevoli condizioni. CGA, via S. Lazzaro 16, tel. 35186. 12190 S

APPARTAMENTI occupati zona Hortis vendo. Tel. 37915. 12197 S

APPARTAMENTO nuovo stanza letto soggiorno con angolo cottura poggiolo posto macchina cantina adattissimo a investimento vendesi a condizioni favorevoli. CGA, via S. Lazzaro 16, tel. 35186. 12190 S

APPARTAMENTO in palazzina zona via Commerciale media, 3 stanze salone terrazze giardino proprio garage vendesi con mutuo approvato. CGA, via S. Lazzaro 16, tel. 35186. 12190 S

APPARTAMENTO affittato stanza soggiorno cucinino vendesi 8 milioni solo per investimento reddito 7,5 per cento C.G.A. via S. Lazzaro 16, tel. 35186. 12190 S

APPARTAMENTO seminuovo zona via Revoltella ultimo piano vista splendida soleggiato 3 stanze salone doppi servizi garage cantina prezzo interessante C.G.A. via S. Lazzaro 16 Tel. 35186. 12190 S

APPARTAMENTO centralissimo riscaldamento I p., 3 camere cucina vendo. Tel. 37915.

APPARTAMENTO zona Tigli 2 camere salone cucinino terrazza vista vendo. Tel. 37915. 11957 S

BOX auto via Capodistria vendiamo. Tel. 722338. 12/7 S

CARPINETO primo ingresso, IV piano 2 stanze cucina bagno poggiolo. Il Tetto, telefono 722338. 12/7 S

CENTRALISSIMO ultimo piano in palazzo signorile vendo appartamento 140 mq solo a privati. Telefonare 790283 dalle 17 alle 20. 12185 S

CERCO appartamento soggiorno cucina 1-2 camere bagno. Telefono 741594. 12/6 S

COMMERCIALE due camere cucina poggiolo bagno da restaurare 13.500.000 libero; altri recenti costruzioni panoramicissimi prezzi convenienti; altri occupati ottimi investimenti. Agenzia Immobiliare Casa Mia, 51150. 2231 S

GINNASTICA 41, V p., 3 stanze cucina bagno presto libero vendesi 6 milioni contanti 7.500.000 mutuo. Visitabile ore 18. 12175 S

LIBERO mq. 100 3 stanze cucina bagno cortiletto proprio vendesi 14.500.000. ADRIA Mazzini 30 Tel. 35598. 12195 S

MAGAZZINO Ginnastica mq 40 vendo 12 milioni, possibilità mutuo. Tel. 414398. 12175 S

MANSARDA Marina libera mq 130 salone tre stanze accessori centralnafta ascensore vendesi 13 milioni contanti, 13 milioni mutuo. Visitabile oggi domani ore 11 Lazzaretto Vecchio 9, IV sinistra.

MONFALCONE palazzina periferica appartamento 2 stanze soggiorno cucina tavernetta comunicante mansarda garage giardino vendesi 25.000.000. Telefonare 44411. 12192 S

MONTE d'Oro ultimi due appartamenti prossima consegna prezzi convenientissimi, mutuo accordato vende Alabarda, Battisti 2, tel. 730051.

OCCASIONE 15.500.000 privato vende Monfalcone appartamenti affittati, 3 camere, servizi, garage. Telefono 72477.

OPICINA primingresso in palazzina, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, terrazza, prontingresso vende 12.000.000 contanti, rimanenza mutuo agevolato Immobiliare Civica S. Lazzaro 10. 12194 S

CERCANSI
ambosessi cultura media
aspiranti programmatori elettronici per Centri elettronici di Trieste. Breve training serale su Computer I.B.M. a Trieste. Stipendi per programmatori Lire 380/500.000 mensili. Per fissare appuntamento a Trieste telefonare ore 9-13 a (030) 311244 oppure scrivere Centro Elettronico Zurigo, via Crotte 12, 25100 Brescia.

PRIVATO vende appartamento media grandezza possibilità di mutuo. Tel. 93259. 12174 S

ROSSETTI panoramico libero, 2 matrimoniali, soggiorno cucinino bagno 2 balconi centralnafta e ascensore vendesi. Tel. 415635 - 767993. 12189 S

SAGRADO villa 3 stanze salone cucina, servizi mansarda cantina 1400 mq. parcogiardino vendesi 29.000.000 più piccolo mutuo. Telefonare 44411 Monfalcone. 12192 S

SAN LAZZARO ultimo piano, casa signorile 3 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore. Il Tetto, tel. 722338. 12/7 S

TERRENO costruibile prato Rupingrande 1350 mq vendo. Tel. 37915. 12192 S

TERRENO 1800 mq progetto approvato, Aurisina vendo. Telefono 37915. 11957 S

TERRENO 2000 mq non costruibile prato alberato Sgonico vendo. Tel. 37915. 11957 S

VENDO appartamento 3 stanze cucina servizi centrale intermediari telefonare 732367. 12193 S

VILLA Revoltella primingresso in palazzina, 4 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, ampia terrazza, centralnafta, ascensore, vende da 32.000.000 con facilitazioni pagamento. Immobiliare Civica via S. Lazzaro 10. 12194 S

ZONA Giardino pubblico, 3 camere cucina bagno poggiolo. Il Tetto, tel. 722338. 12/7 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 200 per parola

DUINO cercasi villino cinque posti letto. Telefonare 743363 seralmente. 12163 T

PIANCAVALLO affittiamo stagione estiva nuovo appartamento 7 posti letto. Il Tetto, tel. 722338. 12/7 T

SEBENICO affittiamo villa nuova con giardino spiaggia 8-10 posti letto, ultima quindicina agosto. Il Tetto, tel. 722338. 12/7 T

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

20ENNE buona cultura, seria, cerca jugoslavo oppure oriundo max 30enne, impiegato, fisicamente discreto, non divorziato disposto matrimonio. Passaporto 10496535/P, Fermo Posta Padova (35100). 11979 U

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 150 per parola

CABINATO bimotore Tognacci S, completo di accessori, condizioni perfette, pronto alla boa, ormeggio compreso vendesi. Telef. 61245 ore negozio. 002172 Z

HANNIBAL - Ostuni - Monfalcone. Tel. 0481-41006. Pronta consegna motoscafi, barche a vela, motori Johnson. Tutte le novità 1976. 11/6 Z

HANNIBAL Ostuni - Monfalcone. Tel. 0481-41006. Vasto assortimento usati motoscafi, barche a vela, motori marini. Trattative dirette tra privato e privato. Interpellateci! 11/6 Z

PRIVATO vende rio 310 usato una stagione telefonare 208400. 12115 Z

ROULOTTE usata m 435 perfetta con stufa doppi vetri veranda tel. 271256. Nauticaravan Rio Ospo Muggia. 11751 Z

VERA occasione roulotte Caravan ml 8x25, arredamento completo più soggiorno, veranda ml 3x2, consegna sul posto. Tel. 422898, feriali. 11226 Z

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE - VENEZIA - BOLOGNA ROMA - REGGIO C. - CATANIA MILANO - TORINO - GENOVA VENTIMIGLIA

PARTENZE

6.05 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.) - Milano - Genova (via Mestre) (*)
6.25 L Portogruaro (prosegue per S. Donà di P. fino al 16-6; soppresso nei giorni festivi)
6.30 D Venezia S.L. - Roma e Torino (via Mestre - Milano P.G.) (WL Mosca - Roma (1) - I e II cl. Zagabria - Torino; Budapest - Roma e Zagabria - Roma; II cl. Zagabria - Venezia).
8.03 Ex Venezia S.L.
9.25 R Venezia S.L. - Roma (*)
10.46 Ex *Direct Orient* - Venezia S.L. - Milano - Domodossola - Parigi - Calais (WL Atene - Istanbul - Parigi; cuccette II cl. Sofia - Parigi (2) Belgrado - Parigi e Atene - Milano)
10.54 L Portogruaro - Venezia S.L.
13.30 Ex Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
15.40 Ex Venezia S.L.
16.33 Ex *Lombardia Express* - Venezia S.L. - Milano - Parigi
16.50 Ex Venezia S.L. - Bologna C. - Roma Tib. - Napoli C. Flegrei - Reggio C. - Catania (cuccette II cl. Trieste - Reggio C.; cuccette I e II cl. e WLA Trieste - Catania)
17.18 L Portogruaro (soppresso nei giorni di sabato e festivi e dal 9 al 13-8)
17.30 R Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
18.05 L Portogruaro
18.42 D Venezia S.L. e Bologna - Lecce (via Mestre) (cuccette di II cl. e WLA Trieste - Lecce)
19.23 L Portogruaro
20.00 Ex *Simplon Express* - Venezia S. L. - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuo-Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette di II cl. Belgrado - Parigi e Venezia - Parigi; cuccette di II cl. Zagabria - Parigi dal 24-6 al 12-9); II cl. per Vallorbe (solo il sabato dal 26-6 al 21-8).
22.15 D Venezia S.L. - Milano - Genova - Ventimiglia - Marsiglia - Toulose (WLA e cuccette di II cl. Trieste - Torino; WLAB e cuccette di II cl. Trieste - Genova)
22.25 Ex Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette di I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI

1.43 Ex Venezia S.L.
6.25 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
8.25 L Portogruaro
7.35 D Toulose - Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - Mestre (WLAB e cuccette di II cl. Genova - Trieste; WLA e cuccette di II cl. Torino - Trieste)
7.45 Ex Roma - Bologna - Mestre (WL e cuccette di I e II cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S.L.
10.27 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - Mestre (cuccette di II cl. Ginevra - Trieste; II cl. Ginevra - Belgrado). Si effettua nei giorni di sabato dal 26-6 al 7-8
10.56 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia S.L. (cuccette di I e II cl. Parigi-Trieste; cuccette di II cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria dal 28-6 al 14-9) - Lecce - Bologna (cuccette di II cl. e WLA Lecce - Trieste); II cl. Vallorbe - Trieste (solo il sabato dal 26-6 al 21-8)
11.05 R *Rialto* - Milano - Mestre - (Mestre - Trieste senza fermate intermedie) (*)
13.00 Ex Catania - Reggio C. - Napoli C. Flegrei - Roma Tib. - Bologna C. - Venezia S.L. (cuccette di II cl. - Reggio C. - Trieste; cuccette di I e II cl. e WLA Catania - Trieste)
13.54 Ex Venezia S.L.
14.16 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
15.25 Ex *Lombardia Express* - Parigi - Milano - Venezia S.L.
17.42 D Torino - Venezia S.L.
18.30 R Firenze - Bologna - Venezia S.L. (*)
19.09 L Portogruaro
20.05 Ex *Direct Orient* - Calais - Parigi - Milano - Venezia S.L. (WL Parigi - Atene - Istanbul; cuccette di II cl. Milano - Atene e Parigi - Belgrado; cuccette di II cl. (3) Parigi - Sofia).
20.57 R Roma e Milano (via Mestre) (*)
22.55 L Venezia S.L.
23.28 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WL (4) Roma - Mosca)

(*) Solo I classe e prenotazione obbligatoria
(1) Non circola nei giorni di venerdì
(2) Circola nei giorni di lunedì, giovedì, venerdì e sabato dal 31-5 al 23-9
(3) Circola nei giorni di lunedì, giovedì, sabato e domenica dal 3-6 al 25-9
(4) Non circola nei giorni di sabato

TRIESTE C. - UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO STOCCARDA

PARTENZE

5.25 L Udine
6.10 D Udine - Tarvisio
6.18 L Udine
7.05 D Udine
8.50 D Udine - Tarvisio - Vienna - Salisburgo - Monaco
10.08 L Udine
12.25 D Udine - Tarvisio
13.02 L Udine
14.05 D Udine - Carnia
14.35 L Udine
15.50 Ex Udine - Calalzo (1)
16.55 L Udine - Tarvisio
17.45 D Udine (soppresso nei giorni festivi)
17.56 Udine (soppresso nei giorni di sabato e dal 9 al 13-8)
19.18 L Udine
20.14 Udine
21.40 *Italien Oesterreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Salisburgo - Stoccarda
22.40 Udine

(1) Si effettua nei giorni pre-festivi dal 26 all'11-9.